IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE. IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTEREZZA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO 4.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE A UNA OPERAZIONE DI "*REVERSE TAKE-OVER*" DA REALIZZARSI SULL'AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE GESTITO E ORGANIZZATO DA BORSA ITALIANA S.P.A. ("**AIM ITALIA**") ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DELL'AIM ITALIA (IL "**REGOLAMENTO EMITTENTI AIM**").

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (IL "**TUF**") E PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIA LA REDAZIONE DI UN PROSPETTO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNITARIO 809/2004/CE.

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA N. 2003/71/CE (LA "**DIRETTIVA PROSPETTO**") O DI QUALSIASI ALTRA NORMA O REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL TUF, IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (IL "**REGOLAMENTO EMITTENTI**").

TE WIND S.P.A. ASSUME PIENA RESPONSABILITÀ PER LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO E DICHIARA CHE, AVENDO ADOTTATO OGNI DILIGENZA A TAL FINE, PER QUANTO A SUA CONOSCENZA, LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SONO CONFORMI AI FATTI E NON PRESENTANO OMISSIONI TALI DA ALTERARNE IL SENSO.

LE AZIONI DI TE WIND S.P.A. SONO GIÀ AMMESSE A QUOTAZIONE SULL'AIM ITALIA. IL *NOMINATED ADVISER* È ENVENT CAPITAL MARKETS LTD.

AIM ITALIA È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON ATTIVITÀ CONSOLIDATE.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE. CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO INFORMATIVO.

DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM

relativo alla

FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI AGATOS S.R.L.

IN TE WIND S.P.A

EMITTENTE

NOMINATED ADVISER

FINANCIAL ADVISERS

DEFINIZIONI 12
GLOSSARIO 17
1 PERSONE RESPONSABILI 23
1.1 Responsabili del Documento Informativo 23
1.2 Dichiarazione di Responsabilità 23
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI 23
2.1 Revisori legali dell'Emittente 23
2.2 Revisori di Agatos 23
2.3 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione 24
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE 24
3.1 Informazioni finanziarie pro-forma relative all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2015 ed al semestre chiuso al 30 giugno 2016 25
3.1.1 Dati economici pro-forma selezionati per l'esercizio 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015 e per il semestre 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016 25
3.1.2 Dati patrimoniali pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 27
3.1.3 Posizione finanziaria netta pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 28
4 FATTORI DI RISCHIO 32
4.1 Fattori di rischio relativi alla Fusione 33
4.1.1 Rischi connessi alla eventuale mancata realizzazione delle sinergie attese dall'Operazione 33
4.1.2 Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento Informativo 33
4.1.3 Rischi connessi all'attuazione del piano industriale del Gruppo Post Fusione 34
4.1.4 Rischi connessi ai dati economici, patrimoniale e finanziari relativi ad Agatos 34
4.1.5 Rischi connessi alla Fusione: effetto successorio universale 34
4.1.6 Rischio relativo al Rapporto di Cambio relativo alla Fusione 35
4.1.7 Rischi connessi all'opposizione dei creditori 36
4.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo ad essa facente capo e al Gruppo Post Fusione 36
4.2.1 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo Post Fusione 36
4.2.2 Rischio connesso ai covenants contenuti nei contratti di finanziamento 37
4.2.3 Rischi connessi all'accesso al credito 37
4.2.4 Rischi connessi alla realizzazione e all'esercizio di impianti 38
4.2.5 Rischi connessi ai costi per la realizzazione degli impianti di energia rinnovabile 38
4.2.6 Rischi connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti 39

4.2.7 Rischi connessi alle variazioni climatiche ... 39
4.2.8 Rischi connessi all'operatività delle infrastrutture di rete ... 39
4.2.9 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate ... 39
4.2.10 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse ... 40
4.2.11 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ... 40
4.2.12 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ... 40
4.2.13 Rischi connessi al reperimento delle fonti di finanziamento per la realizzazione del Piano Industriale ... 41
4.2.14 Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori ... 41
4.2.15 Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali ... 41
4.2.16 Rischi connessi ai crediti commerciali ... 42
4.2.17 Rischi connessi ai debiti commerciali ... 42
4.2.18 Rischi connessi al rimborso delle Obbligazioni Convertibili ... 42
4.3 *Fattori di rischio relativi al mercato in cui l'Emittente opera* ... 43
4.3.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione del settore di attività in cui opera l'Emittente ... 43
4.3.2 Rischi connessi alla retroattività delle modifiche delle politiche di incentivazione ... 43
4.3.3 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati ... 43
4.3.4 Rischi connessi alla concorrenza ... 44
4.3.5 Rischi connessi al mancato o ritardato pagamento da parte del GSE ... 44
4.3.6 Rischi connessi al modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 44
4.3.7 Rischi connessi all'andamento macroeconomico ... 44
4.3.8 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo ... 44
4.4 Fattori di rischio relativi agli Strumenti Finanziari dell'Emittente Post Fusione ... 45
4.4.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente ... 45
4.4.2 Rischi connessi alla diluizione in caso di conversione delle Obbligazioni Convertibili ... 45
4.4.3 Rischi connessi agli accordi di lock-up ... 45
4.4.4 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi ... 46
4.4.5 Rischi connessi al limitato flottante ... 46
5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE ... 46
5.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione (principali previsioni del Contratto Quadro) ... 46
5.1.1 Descrizione del Contratto Quadro ... 46
5.1.2 Fusione ... 48

5.1.3 Ulteriori previsioni dell'Accordo Quadro 53
5.2 Motivazioni e finalità dell'Operazione 59
5.2.1 Motivazioni della Fusione con particolare riguardo alle sinergie e agli obiettivi gestionali 59
6 DESCRIZIONE DI TEW 60
6.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente 60
6.1.1 Denominazione sociale 60
6.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e numero di registrazione 60
6.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente 61
6.1.4 Forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale 61
6.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente 61
6.2 Principali investimenti 63
6.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio 63
6.2.2 Investimenti in corso di realizzazione 70
6.2.3 Investimenti futuri 70
6 bis DESCRIZIONE DI AGATOS 70
6.1 Storia ed evoluzione di Agatos 70
6.1.1 Denominazione sociale 70
6.1.2 Luogo di registrazione e numero di registrazione della Società Incorporanda 70
6.1.3 Data di costituzione e durata della Società Incorporanda 70
6.1.4 Forma giuridica, legislazione in base alla quale opera la Società Incorporanda, paese di costituzione e sede sociale 70
6.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività della Società Incorporanda 70
6.2 Principali investimenti 77
6.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio 78
6.2.2 Investimenti in corso di realizzazione 83
6.2.3 Investimenti futuri 83
7 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ DI TEW 84
7.1 Principali attività 84
7.1.1 Principali attività 84
7.1.2 Impianti dell'Emittente 84
7.1.3 Quadro normativo 85
7.1.4 Principali mercati e posizionamento concorrenziale 91
7.2 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività della TE WIND SA e/o i mercati in cui opera 91
7.3 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o

finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione 91
7 bis DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ DI AGATOS 91
7.1 Principali attività 91
7.1.1 Descrizione dell'attività del Gruppo Agatos 91
7.1.2 Fattori chiave relativi alle principali attività di Agatos 92
7.1.3 Internazionalizzazione 95
7.2 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività di Agatos e/o i mercati in cui opera 95
8 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE 96
8.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente 96
8.2 Descrizione del Gruppo TEW 96
8bis DESCRIZIONE DEL GRUPPO AGATOS 97
8.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene Agatos 97
8.2 Descrizione del Gruppo Agatos 97
9 PROBLEMATICHE AMBIENTALI RELATIVE ALL'EMITTENTE E AD AGATOS 98
10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMIITENTE 98
10.1 Consiglio di Amministrazione 98
10.2 Collegio Sindacale 104
10.3 Altri dirigenti e figure chiave 110
10.4 Rapporti di parentela e provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente 112
10.5 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza 112
10.6 Accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri che hanno condizionato la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale 113
10.7 Restrizioni concordate dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con riferimento alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da essi detenuti in portafoglio 113
10 bis ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTIDIRIGENTI DI AGATOS 113
10.1 Consiglio di Amministrazione 113
10.2 Collegio Sindacale 119
10.3 Altri dirigenti e figure chiave 119
10.4 Rapporti di parentela e provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Agatos 119
10.5 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione 119
10.6 Accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri che hanno condizionato la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale 119
10.7 Restrizioni concordate dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con riferimento alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da

essi detenuti in portafoglio 120
11 PRASSI DEGLI ORGANI SOCIETARI DELL'EMITTENTE 120
11.1 Durata della carica dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza dell'Emittente 120
11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le Partecipate TEW che prevedono indennità di fine rapporto 120
11.3 Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato di remunerazione 120
11.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti 120
11 bis PRASSI DEGLI ORGANI SOCIETARI DI AGATOS 121
11.1 Durata della carica dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza di Agatos 121
11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con Agatos o con le Partecipate Agatos che prevedono indennità di fine rapporto 121
11.3 Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato di remunerazione 121
11.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte di Agatos delle norme in materia di governo societario vigenti 121
12 DIPENDENTI DEL GRUPPO DELL'EMITTENTE 122
12.1 Dipendenti 122
12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione .. 122
12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente 122
12 bis DIPENDENTI DEL GRUPPO AGATOS 122
12.1 Dipendenti e Collaboratori 122
12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione .. 123
12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale di Agatos.. 123
13 PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE 123
13.1 Principali azionisti dell'Emittente 123
13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente 124
13.3 Soggetto controllante l'Emittente 124
13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente124
13 bis PRINCIPALI SOCI DI AGATOS 124
13.1 Principali soci di Agatos 124
13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali soci di Agatos 125
13.3 Soggetto controllante Agatos 125
13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo di Agatos 125

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE 125
14.1 Operazioni Infragruppo 125
14.2 Contratti Intercompany 128
14.3 Compensi ad amministratori, membri dell'organo di controllo e altre Parti Correlate 128
14 bis OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI AGATOS 129
14.1 Operazioni Infragruppo 129
14.2 Compensi ad amministratori e membri dell'organo di controllo 129
14.3 Contratti con Parti Correlate 129
15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE ALL'EMITTENTE 129
15.1 Capitale azionario di TEW 129
15.1.1 Capitale emesso 129
15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale 130
15.1.3 Azioni proprie 130
15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant 130
15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente 130
15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo 130
15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario 130
15.2 Atto costitutivo e Statuto 131
15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente 131
15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza 131
15.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni 133
15.2.4 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge 133
15.2.5 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione 133
15.2.6 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente 134
15.2.7 Partecipazioni rilevanti 134
15.2.8 OPA endosocietaria 135
15.2.9 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale 136
15 bis INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE AD AGATOS 136
15.1 Capitale sociale di Agatos 136
15.1.1 Capitale emesso 136

15.1.2 Quote non rappresentative del capitale 136
15.1.3 Titoli di debito 136
15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant 137
15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente 137
15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo 137
15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale sociale 137
15.2 Atto costitutivo e Statuto 137
15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi di Agatos 137
15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto di Agatos riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza 138
15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente 140
15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta 140
15.2.5 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale 140
16 CONTRATTI IMPORTANTI GRUPPO TEW 140
16.1 Contratti di finanziamento 141
16.1.1 Concessione di finanziamento da Mediocredito Italiano S.p.A. 141
16.1.2 Concessione di finanziamento da Mediocredito Italiano S.p.A. 142
16.1.3 Concessione di finanziamento da Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop . 144
16.2 Contratti EPC e O&M 147
16.2.1 Accordo di fornitura tra Gea Energy S.r.l. e Northern Power Systems, Inc. e relativo contratto di manutenzione 147
16.2.2 Accordo quadro tra Windmill60 e Northern Power Systems, Inc. per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi 147
16.2.3 Contratto di Manutenzione Gea Energy S.r.l. ,/ Windmill60 S.r.l. e Sarcos Wind S.r.l. .. 148
16.2.4 Contratto di appalto tra Gea Energy S.r.l. e Kenergia Sviluppo S.r.l. per la gestione, il controllo e manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica 148
16 bis CONTRATTI IMPORTANTI GRUPPO AGATOS 149
17 LA SOCIETÁ POST FUSIONE 149
17.1 Governance 149
17.2 Patto Parasociale 150
17.3 Accordi di *lock up* 150
17.4 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società Post Fusione a seguito della Fusione stessa 150
17.5 Capitale sociale della Società Post Fusione 151

17.5.1 Capitale sociale sottoscritto e versato 151
17.5.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali 151
17.5.3 Azioni proprie 151
17.5.4 Ammontare delle Obbligazioni Convertibili, Obbligazioni e Warrant 151
17.5.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale 152
17.5.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo della Società Post Fusione 152
17.5.7 Evoluzione del capitale sociale 152
17.6 Atto costitutivo e Statuto Sociale 152
17.6.1 Modifiche rispetto all'attuale statuto sociale dell'Emittente 152
17.7 Consiglio di Amministrazione 154
18 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE 155

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del presente Documento Informativo.

Accordo	L'accordo sottoscritto in data 29 giugno 2016 tra, da una parte, TE Wind S.A. e, dall'altra parte, i Soci Agatos (come *infra* definiti) nel quale sono state riflesse le intese preliminari vincolanti raggiunte e i principali termini e condizioni volti a disciplinare l'Operazione.
AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato *AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale* organizzato e gestito da Borsa Italiana (come *infra* definita).
Azioni	Complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come *infra* definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare.
Agatos o Società Incorporanda	Agatos S.r.l., con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi 30, codice fiscale e numero di registrazione al Registro delle Imprese di Milano 06289290964, capitale sociale Euro 20.000,00 (*ventimila/00*), numero REA MI-1882527.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratto Quadro	Il contratto quadro sottoscritto in data 4 agosto 2016 tra, da una parte, TE Wind S.A., e, dall'altra parte, i Soci Agatos, nel quale sono disciplinati i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione, e al quale TEW ha aderito in data 5 ottobre 2016.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del Documento Informativo.
Data di Efficacia della Fusione	Data che verrà indicata nell'atto di Fusione e che, ai sensi dell'articolo 2504 *bis,* comma 2, del Codice Civile potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

D.Lgs. 39/2010	Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Ammissione	È il documento di ammissione pubblicato ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia.
Documento Informativo	Il presente documento informativo, redatto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.
Emittente ovvero la Società ovvero TEW ovvero Società Incorporante	TE Wind S.p.A., con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, codice fiscale e numero di registrazione al Registro delle Imprese di Milano 09460300966, capitale sociale Euro 5.663.342,50 (*cinquemilioniseicentotrentatremilatrecentoquarantadue/50*), numero REA MI-2091899.
ExtraMOT PRO	Il segmento professionale del sistema multilaterale di negoziazione di Borsa Italiana denominato "ExtraMOT", attivo dall'11 febbraio 2013 e dedicato alla quotazione di obbligazioni, cambiali finanziarie, strumenti partecipativi e *project bond*.
Fusione	La fusione per incorporazione di Agatos in TEW.
Gruppo TEW	L'Emittente e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Gruppo Agatos	Agatos e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Gruppo Post Fusione o Gruppo della Società Post Fusione	La Società Post Fusione e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Informazioni Finanziarie Pro-forma	Dati economici e patrimoniali ottenuti rettificando i dati economico-finanziari storici al fine di presentare gli effetti di un'operazione (che è ancora allo stato di proposta alla data di redazione dei dati pro-forma) come se tale operazione fosse stata effettuata alla data dei dati storici.
Meccanismo *Whitewash*	Esenzione di cui all'articolo 49, lettera g), del Regolamento 11971 per effetto della quale l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, prevista dall'articolo 106 del TUF, non sussiste se è conseguente a operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in

	assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
***Nominated Adviser* o Nomad o EnVent**	EnVent Capital Markets Ltd., con sede legale in W1B 3HH Londra, 207 Regent Street, 3rd Floor, iscritta al registro delle imprese al n. 09178742 per le attività di *advisory, arranging,* e *placing without firm commitment*, Italian Branch authorization number 132, Via Barberini 95, 00187 Roma, Italia.
Obbligazioni	Le obbligazioni emesse dalla Società sulla base del Prestito Obbligazionario.
Obbligazioni Convertibili	Le obbligazioni convertibili emesse dalla Società sulla base del POC.
Operazione o Operazione Rilevante	L'operazione di integrazione (c.d. *business combination*) tra TEW e Agatos mediante la Fusione che configura un'ipotesi di *Reverse Take-Over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.
Partecipate Agatos	Le seguenti società partecipate da Agatos: direttamente, (i) Agatos Energia S.r.l. (80%), (ii) Agatos Energy S.r.l. (51%), (iii) 3IEE S.r.l. (30%), e (iv) AE S.r.l. in liquidazione (24%); indirettamente, tramite Agatos Energia S.r.l. (v) Agatos Green Power Lemuria S.r.l. (51%), (vi) Agatos Green Power Idro S.r.l. (80%), (vii) Agatos Green Power San Martino S.r.l. in liquidazione (100%), (viii) Agatos Green Power Trecate S.r.l. (100%), (ix) ENEL Green Power San Gillio S.r.l. (20%), (x) Agatos Green Power Trino S.r.l. (20%), (xi) UNENDO Carpi S.r.l. (10%), (xii) UNENDO Cesena S.r.l. (10%), (xiii) UNENDO Forlì S.r.l. (10%), (xiv) UNENDO Imola S.r.l. (10%) e (xv) UNENDO Rimini S.r.l. (10%).
Partecipate TEW	Le seguenti società partecipate da TEW: direttamente, (i) Windmill S.r.l. (100%), (ii) REIA Wind S.r.l. (90%), (iii) Windmill60 S.r.l. (90%), e (iv) Gea S.r.l. (90%); indirettamente, tramite REIA Wind S.r.l., (vi) SCP S.r.l. (50%).
Parti Correlate	Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate nonché i soggetti indicati nell'ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dell'Emittente.

POC	Il prestito obbligazionario convertibile denominato "Convertibile TE Wind S.p.A. 2013-2018" deliberato dal Consiglio di Amministrazione di TE Wind S.A. in data 7 ottobre 2013 e quotato sull'AIM Italia.
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario denominato "TE Wind S.A. 2014-2020 6%" deliberato dal Consiglio di Amministrazione di TE Wind S.A. in data 25 giugno 2014 e quotato sul segmento ExtraMOT PRO.
Principi Contabili Nazionali	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove questi risultino mancanti, lacunosi o non applicabili, dall'*International Accounting Board*, di tempo in tempo vigenti.
Progetto di Fusione	Il progetto di fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile e approvato dall'organo amministrativo di TEW in data 27 ottobre 2016 e dall'organo amministrativo di Agatos in data 28 ottobre 2016.
Rapporto di Cambio	Il rapporto in base al quale le parti coinvolte nella Fusione hanno concordato di assegnare un determinato numero di azioni di TEW ai Soci Agatos per effetto della Fusione.
Relazione degli Amministratori	Le relazioni redatte, ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione.
Regolamento 809/2004/CE	Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile2004, come modificato ed integrato dal Regolamento Delegato (UE) 486/2012 della Commissione del 30 marzo 2012 e dal Regolamento Delegato (UE) 862/2012 della Commissione del 4 giugno 2012, recante le modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitario.
Regolamento 11971	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, approvato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Il Regolamento Emittenti AIM Italia approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento Informativo.

Regolamento Intermediari	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, approvato da Consob con delibera n. 16190 in data 29 ottobre 2007 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento *Nominated Advisers* o Regolamento Nomad	Il regolamento *Nominated Advisers* dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento Informativo.
Reverse Take-Over	Operazione o insieme di operazioni così come definite all'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.
Soci Agatos	Indica congiuntamente: (i) il Sig. Leonardo Rinaldi; (ii) la Sig.ra Anna Maria Jeanette Nilsson Olivetti; e (iii) LIFE INVESTMENTS S.r.l.
Società di Revisione	Baker Tilly Revisa S.p.A., società di revisione legale dei conti, con sede legale in Bologna, Via Siepelunga n. 59, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e codice fiscale 01213510017, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 bis del 21 aprile 1995, nominata revisore legale dei conti della Società Incorporante.
Società Post Fusione o Emittente Post Fusione	Indica la società risultante a seguito della Fusione.
Strumenti Finanziari	Congiuntamente, le Azioni, i Warrant, le Obbligazioni e le Obbligazioni Convertibili.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
Warrant	I warrant denominati "Warrant TE Wind S.p.A. 2013-2018" emessi ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione di TE Wind S.A., adottata in data 7 ottobre 2013 e quotati sull'AIM Italia.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Autorizzazione Unica	indica l'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, come successivamente modificato e integrato, rilasciata su istanza di parte, che incorpora in un unico titolo diverse autorizzazioni previste dalla normativa di settore.
CNR	indica il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 7.
Chilowatt o kW	indica l'unità di misura della potenza pari a mille Watt.
Decreto Rinnovabili	indica il Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, con i relativi allegati, come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 159 del 10 luglio 2012 con cui è stato definito il nuovo sistema di incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche non fotovoltaiche.
Decreto Romani	indica il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive2001/77/CE e 2003/30/CE*".
ENEA	indica l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, con sede in Roma, Via Giulio Romano 41.
GSE	indica il Gestore dei Servizi Energetici, istituito ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Bersani, è la società per azioni, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che eroga gli incentivi destinati alla produzione elettrica da fonti rinnovabili e assimilate e che si occupa della qualificazione degli impianti da fonti rinnovabili e della loro produzione elettrica.
MISE	indica il Ministero dello Sviluppo Economico, con sede in Roma, Via Molise 2.
MIUR	indica il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A.
Megawatt o MW	indica l'unità di misura della potenza pari a un milione di Watt.
MWe	indica l'unità di misura (Megawatt elettrico) per la quantità di energia erogata da una centrale elettrica.

PON	indica il Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione Europea e finanziati da fondi strutturali.
POR	indica il Programma Operativo Regionale approvato dalla Commissione Europea e finanziati da fondi strutturali.
SEU o SEESEU	indica la qualifica di SEU (Sistemi Efficienti di Utenza) o di SEESEU (Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza), rilasciata dal GSE, che comporta il riconoscimento di condizioni tariffarie agevolate sull'energia elettrica consumata e non prelevata dalla rete, limitatamente alle parti variabili degli oneri generali di sistema, come previsto dal D.Lgs. n. 115/08 e dall'articolo 25-*bis* del decreto legge n. 91/14 convertito con legge n. 116/14.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto e viene pubblicato da TEW al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato un'informazione ampia e dettagliata in relazione all'operazione di Reverse Take-Over ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione di Agatos in TEW.

L'esecuzione dell'Operazione è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti di TEW ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

La Fusione, superando del 100% due dei quattro gli indici di rilevanza indicati alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti AIM Italia, configura, infatti, un'ipotesi di Reverse Take-Over e, in quanto tale, comporta, tra gli altri obblighi, la pubblicazione, a cura dell'Emittente, di un Documento Informativo relativo all'entità allargata risultante dall'operazione, la Società Post Fusione.

In particolare gli indici di rilevanza superati risultano essere quello del Fatturato e del Controvalore, come da indicazioni di cui sotto:

- Indice di rilevanza del Fatturato: (Fatturato consolidato Agatos / Fatturato consolidato Emittente): > 100%

  Totale Fatturato consolidato di Agatos al 31 dicembre 2015: Euro 5.439 mila

  Totale Fatturato consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2015: Euro 618 mila

- Indice di rilevanza del Controvalore: (Controvalore dell'Operazione/ Capitalizzazione dell' Emittente): > 100%

Controvalore dell'Operazione: Euro 14,7 milioni

Capitalizzazione dell'Emittente al 31 dicembre 2015: Euro 6.099 mila

TEW è la società risultante dalla fusione transfrontaliera inversa per incorporazione di TE Wind S.A. – società di diritto lussemburghese quotata sull'AIM Italia – in TE Wind S.r.l., a sua volta trasformata – contestualmente al perfezionamento della suddetta fusione inversa – in società per azioni, anche ai fini della quotazione delle relative azioni sull'AIM Italia.

TEW ha per oggetto sociale, inter alia, la partecipazione in qualsiasi forma, a qualunque società commerciale, industriale, finanziaria o altra società, lussemburghese o straniera, nonché l'acquisizione di titoli e diritti tramite partecipazione, apporto, sottoscrizione, collocazione vincolata, opzione d'acquisto o negoziazione.

Nell'ottica di valorizzazione dei propri *asset* e potenzialità inespresse e di incremento del *business*, e allo scopo di crescere e fornire un'offerta sempre più vasta e completa, TEW ha individuato in Agatos il soggetto ideale, sia per le caratteristiche sia per la complementarietà del business con le attività perseguite da TEW, con cui addivenire alla Fusione. Agatos è una società specializzata nella

progettazione e nella realizzazione "chiavi in mano" di impianti fotovoltaici, di co-generazione, di *waste-to-energy*, di impianti per l'efficientamento energetico e nello sviluppo di energia da fonti rinnovabili.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Agatos è rispettivamente detenuto dal Signor Leonardo Rinaldi, titolare di una partecipazione corrispondente al 55% (*cinquantacinque per cento*) del capitale sociale, dalla Signora Anna Maria Jeanette Nilsson Olivetti, titolare di una partecipazione corrispondente al 25% (*venticinque per cento*) del capitale sociale, e dalla società LIFE INVESTMENTS S.r.l., titolare di una partecipazione corrispondente al 20% (*venti per cento*) del capitale sociale.

In data 29 giugno 2016 è stato sottoscritto tra TE Wind S.A. e i Soci Agatos l'Accordo nel quale sono state riflesse le intese preliminari vincolanti raggiunte e i principali termini e condizioni volti a disciplinare l'Operazione.

In data 4 agosto 2016, a conclusione delle trattative intercorse e in considerazione del preliminare esito dell'attività di *due diligence,* TE Wind S.A. e i Soci Agatos hanno sottoscritto il Contratto Quadro, per mezzo del quale hanno disciplinato, con effetti vincolanti tra gli stessi, le modalità, le condizioni e i termini di esecuzione dell'Operazione.

Con atto di adesione sottoscritto in data 5 ottobre 2016 TEW ha dichiarato irrevocabilmente e incondizionatamente, in qualità di successore a titolo universale di TE Wind S.A., di subentrare in tutti i rapporti contrattuali della stessa Te Wind S.A. ivi incluso il Contratto Quadro e di aderire espressamente al Contratto Quadro nonché a tutti gli impegni che sono stati assunti da TE Wind S.A. ai sensi del medesimo.

L'efficacia dell'Accordo Quadro è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte degli azionisti di TEW del *Reverse Take-Over* e della Fusione con le modalità previste dal Meccanismo *Whitewash*.

L'Accordo Quadro prevede altresì le linee guida da seguire ai fini della Fusione, le disposizioni in tema di *governance* dell'Emittente Post Fusione da attuarsi a seguito del perfezionamento della Fusione oltre che le dichiarazioni e le garanzie.

Per maggiori informazioni sul contenuto dell'Accordo Quadro si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del presente Documento Informativo.

Il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile e approvato dal Consiglio di Amministrazione di TEW in data 27 ottobre 2016 e dal Consiglio di Amministrazione di Agatos in data 28 ottobre 2016, e le relative Relazioni degli Amministratori, contengono i termini e le condizioni sulla base dei quali si prevede che avverrà la Fusione.

Le Assemblee degli azionisti di TEW e di Agatos sono state convocate per il 30 novembre 2016, in prima convocazione, e per il 1° dicembre 2016, in seconda convocazione, al fine di deliberare in ordine all'approvazione dell'Operazione e pertanto in relazione al *Reverse Take-Over* e alla Fusione.

In data 8 novembre 2016 è avvenuta la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso che ha attribuito – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-*bis*, secondo comma, del Codice Civile – il diritto di conversione anticipata ai possessori delle obbligazioni convertibili di cui al POC da esercitarsi nel termine di 30 (*trenta*) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Conseguentemente, allo scopo di consentire ai possessori delle obbligazioni convertibili di cui al POC l'esercizio del diritto di conversione previsto dall'articolo 2503-*bis* del Codice Civile – il Consiglio di Amministrazione di Agatos e il Consiglio di Amministrazione di TEW hanno rispettivamente deliberato, in data 7 novembre 2016 e in data 8 novembre 2016, la revoca della convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci convocata per i giorni 30 novembre e 1° dicembre 2016, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, e la convocazione di una nuova Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 19 dicembre 2016, in prima convocazione, e 20 dicembre 2016, in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno.

In data 18 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione di TEW e il Consiglio di Amministrazione di Agatos si sono rispettivamente riuniti per deliberare la rettifica del Progetto di Fusione e la conseguente rettifica dello statuto della Società Post Fusione, ad esso allegato, e della Relazione degli Amministratori – tutti documenti (i) approvati, per TEW, nella seduta consiliare del 27 ottobre 2016 e, per Agatos, nella seduta consiliare del 28 ottobre 2016, (ii) depositati a norma di legge presso la sede sociale di TEW e di Agatos, e (iii) pubblicati sul sito internet di TEW, ovvero iscritti da Agatos presso il Registro delle Imprese di Milano – allo scopo di modificare l'importo dell'aumento di capitale sociale a servizio della Fusione che, per un errore materiale, era stato precedentemente indicato pari a Euro 23.190.000,00 (*ventitremilionicentonovantamila/00*) anziché Euro 14.700.000,00 (*quattordicimilioni settecentomila/00*), e di conferire i necessari poteri per provveder al deposito della nuova documentazione in sostituzione quella già depositata.

La Fusione verrà deliberata sulla base delle relazioni finanziarie semestrali di TEW e di Agatos al 30 giugno 2016, così come previsto all'articolo 2501 quater, comma 2, del Codice Civile.

TEW darà attuazione alla Fusione mediante un aumento di capitale sociale in misura tale da poter emettere Azioni da assegnare ai Soci Agatos in conformità al Rapporto di Cambio.

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale di Agatos.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del presente Documento Informativo.

Per quanto riguarda le informazioni contabili riportate nel presente Documento Informativo, si segnala che i dati pro-forma ivi inseriti intendono rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria pro-forma del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2016, come se l'Operazione fosse avvenuta alla data del 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2016, sotto l'aspetto patrimoniale, e alla data del 1° gennaio 2015 e 1 gennaio 2016, sotto l'aspetto economico.

*****

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento

Emittenti AIM, non è stato esaminato né approvato da Consob né Borsa Italiana ed è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di TEW, in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, nonché sul sito internet di TEW nell'area dedicata *Reverse Take-Over*, all'indirizzo http://trueenergywind.eu/it/home/.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento Informativo

TEW, con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento Informativo.

1.2 Dichiarazione di Responsabilità

TEW, in qualità di Emittente e responsabile della redazione del Documento Informativo, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Con riferimento alle informazioni contenute nel Documento Informativo e relative ad Agatos, si precisa che tali informazioni sono tratte da dati pubblici ovvero sono state fornite direttamente da Agatos a TEW nell'ambito del processo relativo all'Operazione.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 5 settembre 2016 l'assemblea dell'Emittente ha conferito alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Via Siepelunga n. 59, l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2016-2018 la durata di 3 *(tre)* esercizi e precisamente sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo con chiusura al 31 dicembre 2018.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte della Società di Revisione un "giudizio" su ciascun bilancio (esercizio e/o consolidato) della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010.

Ricordiamo che la TE WIND S.A., società di diritto lussemburghese esistente prima della fusione transfrontaliera che ha dato origine alla TE WIND S.p.A., ha redatto il bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2015 e la situazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2016 secondo gli "International Reporting Standards". Il bilancio consolidato annuale è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Ernst & Young Luxembourg che ha emesso la propria relazione in data 10 giugno 2016.

2.2 Revisori di Agatos

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della Società Incorporanda Agatos S.r.l., non ricorrendone i presupposti di legge, non è stato assoggettato a revisione contabile.

Agatos, pur possedendo partecipazioni di controllo, risulta esonerata ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei tre limiti dimensionali previsti dalla norma.

Nessun incarico di revisione legale dei conti è stato conferito dalla Società Incorporanda.

2.3 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla data del Documento Informativo, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito né da parte dell'Emittente né da parte di Agatos alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate pro-forma relative ai dati annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed i dati semestrali per il periodo chiuso al 30 giugno 2016. I dati pro-forma riportati nei successivi paragrafi intendono rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria pro-forma del Gruppo Post Fusione al 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2016, come se l'Operazione fosse avvenuta alla data del 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2016, sotto l'aspetto patrimoniale, e alla data del 1° gennaio 2015 e 1° gennaio 2016, sotto l'aspetto economico.

Tali dati pro-forma sono stati oggetto delle procedure concordate da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria "*Comfort letter*" in data 1° dicembre 2016.

I dati contabili utilizzati per la preparazione dei dati pro-forma sono stati desunti dai seguenti bilanci redatti a titolo volontario:

- TEW: bilancio consolidato annuale pro-forma alla data del 31 dicembre 2015 e bilancio consolidato intermedio semestrale abbreviato pro-forma al 30 giugno 2016, entrambe redatti seguendo le norme del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali. Tali bilanci, non depositati in quanto redatti a titolo volontario, sono stati approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente per quanto attiene al bilancio semestrale in data 27 ottobre 2016, mentre con riguardo al bilancio al 31 dicembre 2015 in data 8 novembre 2016.Essi vengono denominati pro-forma in quanto l'Emittente aveva già redatto il bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2015 ed il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2016 secondo i principi contabili internazionali IFRS e si è quindi resa necessaria la rielaborazione dei bilanci seguendo i principi contabili nazionali, che la stessa intende adottare per i futuri esercizi. Il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2015 è stato assoggettato a revisione volontaria da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 21 novembre 2016. Il bilancio consolidato intermedio semestrale abbreviato pro-forma al 30 giugno 2016 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione di revisione limitata in data 21 novembre 2016.

- Agatos: bilancio consolidato annuale volontario al 31 dicembre 2015 e bilancio consolidato intermedio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016, preparati secondo il Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali. Tali bilanci, non depositati in quanto non richiesti da norme di legge, sono stati approvati dal Consiglio d'Amministrazione della Agatos in data 25 ottobre 2016. Il bilancio consolidato redatto a titolo volontario al 31 dicembre 2015 è stato assoggettato a revisione volontaria da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 21 novembre 2016.Il bilancio consolidato intermedio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato

assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione di revisione limitata in data 21 novembre 2016.

Per la costruzione dei dati pro-forma del Gruppo Post Fusione sono state applicate le seguenti ipotesi:

- la Fusione avviene tra due Gruppi indipendenti, non aventi partecipazioni incrociate né rapporti finanziari o commerciali. La costruzione del pro-forma non necessita quindi di elisioni a tal fine. Nella redazione del conto economico non sono state considerate le sinergie, derivanti dall'accorpamento in un'unica struttura societaria ed amministrativa;

- nello stato patrimoniale pro-forma si è invece iscritto il disavanzo da concambio che deriva dall'operazione di Fusione. Le differenze da concambio, che si originano nella fusione fra soggetti indipendenti, non legati da rapporti di partecipazione, sono determinate dalla differenza fra il valore dell'aumento di capitale sociale della società incorporante e la quota di patrimonio netto contabile della incorporata di competenza dei soci terzi;

- il principio OIC 4 stabilisce che il disavanzo di fusione debba essere *"imputato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione e per la differenza e nel rispetto delle condizioni previste dal n. 6 dell'art. 2426 ad avviamento"*. Alla Data del Documento Informativo non è stata presa alcuna decisione riguardo all'imputazione agli elementi dell'attivo e del passivo e di conseguenza non è possibile determinare la parte residua del disavanzo da concambio che resterà allocata ad avviamento. Pertanto non viene inserito nel conto economico pro-forma alcun ammortamento. Anche le valutazioni e le decisioni in tema di fiscalità differita, previste dal già richiamato OIC 4, saranno assunte dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione e non vengono quindi considerate nel pro-forma.

- in attesa di procedere all'allocazione definitiva del disavanzo da concambio, si è comunque ritenuto di allocarne una parte al valore delle partecipazioni cui si riferiscono le riserve del consolidato di Agatos.

3.1 Informazioni finanziarie pro-forma relative all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2015 ed al semestre chiuso al 30 giugno 2016

Nel presente paragrafo si presentano le informazioni finanziarie dell'Emittente, tratte dai dati pro-forma commentati in Premessa, suddivise tra dati economici e patrimoniali.

3.1.1 *Dati economici pro-forma selezionati per l'esercizio 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015 e per il semestre 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016*

Di seguito sono forniti i principali dati economici pro-forma per l'esercizio di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2015 e per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2016 con l'evidenza dei margini intermedi "EBITDA([1])" ed "EBIT([2])".

[1] EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili

Valori in Euro/000	TEW		AGATOS		RETTIFICHE PROFORMA		PRO -FORMA	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMBINED EURO/000	**31/12/2015**	**30/06/2016**	**31/12/2015**	**30/06/2016**	**31/12/2015**	**30/06/2016**	**31/12/2015**	**30/06/2016**
Ricavi di gestione (netto var. rim. Prod. Fin.)	618	587	5.422	1.406			6.040	1.993
Altri ricavi e proventi	15	43	301	647			316	690
Totale Ricavi e proventi	**633**	**630**	**5.723**	**2.053**	**0**	**0**	**6.356**	**2.683**
Acquisti	0	0	-1.798	-197			-1.798	-197
Costi per servizi	-1.055	-621	-2.094	-898			-3.149	-1.519
Costi del personale	0	0	-665	-411			-665	-411
Costi per godimento beni di terzi	-96	-47	-418	-334			-514	-381
Oneri diversi di gestione	-189	-47	-120	-42			-309	-89
Totale Costi operativi	**-1.341**	**-715**	**-5.095**	**-1.882**	**0**	**0**	**-6.436**	**-2.597**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**-707**	**-85**	**628**	**171**	**0**	**0**	**-79**	**86**
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	-384	-151	-13	-7			-397	-158
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	-453	-328	-26	-15			-479	-343
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	-59	0	0	0			-59	0
Altre svalutazioni	0	0	-90	-8			-90	-8
Totale Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	**-896**	**-479**	**-129**	**-30**	**0**	**0**	**-1.025**	**-509**
Risultato Operativo gestione caratteristica (EBIT)	**-1.604**	**-564**	**499**	**141**	**0**	**0**	**-1.105**	**-423**
Proventi Finanziari	0	0	33	6			33	6
Oneri Finanziari	-823	-544	-73	-25			-896	-569
Totale proventi e oneri gestione finanziaria	**-823**	**-544**	**-40**	**-19**	**0**	**0**	**-863**	**-563**
Rivalutazioni	0	0	87	48			87	48
Svalutazioni	0	0	-181	-40			-181	-40
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**	**-94**	**8**	**0**	**0**	**-94**	**8**
Proventi Straordinari	1	6	29	23			30	29
Oneri Straordinari	-222	-18	0	-10			-222	-28
Totale proventi e oneri straordinari	**-220**	**-12**	**29**	**13**	**0**	**0**	**-191**	**1**
Risultato ante imposte	**-2.647**	**-1.119**	**394**	**143**	**0**	**0**	**-2.253**	**-976**
Imposte sul reddito	72	0	-98	28			-26	28
Utile (Perdita) Netto dell'esercizio	**-2.575**	**-1.119**	**296**	**171**	**0**	**0**	**-2.279**	**-948**

I conti economici annuali e semestrali riportati nella precedente tabella, date le ipotesi che sono alla base del pro-forma stesso, assumono di fatto la natura di somma o aggregato dei conti economici dei gruppi facenti capo a Te Wind ed Agatos. Non vengono quindi riportati i risparmi di costi derivanti dalle sinergie che emergeranno dalla fusione e non viene parimenti riportato alcun ammortamento del disavanzo di fusione, posto il fatto che lo stesso non è stato ancora allocato agli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto riguarda TEW, il volume dei ricavi ed i risultati negativi 2015 risentono della mancata

di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

[2] EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

entrata a regime di parte degli impianti mini-eolici. La strategia di investimento è stata finalizzata a massimizzare il numero di turbine in esercizio prima della fine del 2016. Al 30 giugno 2016 l'aumento progressivo dei ricavi è proporzionale all'entrata in funzione degli impianti, fatto questo che inizia ad incidere positivamente sui risultati netti; tuttavia tale aumento non è ancora sufficiente per coprire i costi di struttura della Società. Si ritiene che l'andamento migliorerà sensibilmente a partire del prossimo anno, quando la maggior parte degli impianti in portafoglio sarà a regime.

3.1.2 *Dati patrimoniali pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2016*

A livello patrimoniale i dati pro-forma presentano la seguente struttura:

Valori in Euro/000	TEW		AGATOS		RETTIFICHE PROFORMA		PROFORMA	
SITUAZIONE PATRIMONIALE COMBINED Euro/000	**31/12/2015**	**30/06/2016**	**31/12/2015**	**30/06/2016**	**31/12/2015**	**30/06/2016**	**31/12/2015**	**30/06/2016**
ATTIVITA' NON CORRENTI								
Immobilizzazioni Immateriali	2.147	1.750	158	162			2.305	1.912
Immobilizzazioni Materiali	12.376	11.833	894	904			13.270	12.737
Immobilizzazioni Finanziarie	0	60	2.543	2.513			2.543	2.573
Disavanzo da concambio	0	0	0	0	12.743	12.526	12.743	12.526
Attività per imposte differite	185	185	163	184			348	369
Altre attività non correnti	1.860	1.878					1.860	1.878
Totale Attività Non Correnti	**16.568**	**15.706**	**3.758**	**3.763**	**12.743**	**12.526**	**33.069**	**31.995**
ATTIVITA' CORRENTI								
Crediti commerciali	337	355	1.876	1.761			2.213	2.116
Altre attività correnti	614	570	1.187	1.310			1.801	1.880
Rimanenze	0	0	93	137			93	137
Attività finanziarie correnti	0	0	129	89			129	89
Attività per imposte correnti	9	13	807	996			816	1.009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.846	2.739	207	703			2.053	3.442
Totale Attività Correnti	**2.806**	**3.677**	**4.299**	**4.996**	**0**	**0**	**7.105**	**8.673**
TOTALE ATTIVITA'	**19.374**	**19.383**	**8.057**	**8.759**	**12.743**	**12.526**	**40.174**	**40.668**
PATRIMONIO NETTO								
Capitale Sociale	5.663	5.663	20	20	14.680	14.680	20.363	20.363
Fondo Sovrapprezzo Azioni	3.593	3.593					3.593	3.593
Riserve	0	169	1.904	2.011	-1.904	-2.011	0	169
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	-3.620	-6.107	33	143	-33	-143	-3.620	-6.107
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-2.471	-1.087	217	139			-2.254	-948
Patrimonio Netto di Gruppo	3.165	2.231	2.174	2.313	12.743	12.526	18.082	17.070
Patrimonio netto di Terzi	-186	-218	593	600			407	382
Totale Patrimonio Netto	**2.979**	**2.013**	**2.767**	**2.913**	**12.743**	**12.526**	**18.489**	**17.452**
PASSIVITA' NON CORRENTI								
Passività finanziarie non correnti	14.682	15.680	340	340			15.022	16.020
TFR ed altri fondi rischi e oneri	20	20	166	152			186	172
Altre passività non correnti	0	0	0				0	0
Totale Passività Non Correnti	**14.702**	**15.700**	**506**	**492**	**0**	**0**	**15.208**	**16.192**
PASSIVITA' CORRENTI								
Passività finanziarie correnti	810	971	834	1.755			1.644	2.726
Debiti commerciali	652	300	1.879	1.747			2.531	2.047
Debiti per imposte	10	31	345	345			355	376
Altre passività correnti	221	368	1.726	1.507			1.947	1.875
Totale Passività Correnti	**1.693**	**1.670**	**4.784**	**5.354**	**0**	**0**	**6.477**	**7.024**
TOTALE PASSIVITA'	**16.395**	**17.370**	**5.290**	**5.846**	**0**	**0**	**21.685**	**23.216**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**19.374**	**19.383**	**8.057**	**8.759**	**12.743**	**12.526**	**40.174**	**40.668**

La rettifica pro-forma apportata riguarda la contabilizzazione del disavanzo da concambio determinato, in base alle ipotesi descritte in Premessa, come se la fusione fosse avvenuta alla data del 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2016, sotto l'aspetto patrimoniale, e alla data del 1° gennaio 2015 e 1° gennaio 2016, sotto l'aspetto economico.

Il disavanzo da concambio è calcolato come differenza tra l'aumento del capitale sociale di TEW, come riportato nel Progetto di Fusione, ed il patrimonio netto della Società Incorporanda al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016. Avendo poi assunto che parte del disavanzo da concambio sia direttamente attribuibile alle partecipate e quindi possa essere compensato direttamente con le riserve del Gruppo espresse nel consolidato, si è già proceduto ad effettuare tale compensazione. Essendo gli effetti economici calcolati rispettivamente dal 1° gennaio 2015 e dal 1° gennaio 2016 il patrimonio netto considerato ai fini conteggio del disavanzo da concambio è quello senza il risultato dell'esercizio. La successiva tabella riporta i dettagli dei conteggi per la determinazione del disavanzo da concambio:

DETERMINAZIONE DISAVANZO DA CONCAMBIO Euro/000	31/12/2015	30/06/2016
Aumento capitale sociale deliberato	14.700	14.700
Capitale sociale di Agatos S.r.l.	-20	-20
Riserve di patrimonio netto di Agatos S.r.l.	-198	-241
Presunta allocazione del disavanzo alle partecipazioni	-1.739	-1.913
DISAVANZO DA CONCAMBIO	**12.743**	**12.526**

3.1.3 *Posizione finanziaria netta pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2016*

Si riporta nella successiva tabella la Posizione Finanziaria Netta pro-forma alle due date di riferimento ([3]).

([3]) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011, "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Valori in Euro/000	TE WIND		AGATOS		TOTALE	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**31/12/2015**	**30/06/2016**	**31/12/2015**	**30/06/2016**	**31/12/2015**	**30/06/2016**
Obbligazioni quota non corrente	10.675	10.353			10.675	10.353
Finanziamenti bancari non correnti	4.006	5.328	341	341	4.347	5.669
Altre passività non correnti	0	0	817	817	817	817
Totale debiti finanziari a medio lungo termine	**14.682**	**15.681**	**1.158**	**1.158**	**15.840**	**16.839**
Obbligazioni quota corrente	222	543			222	543
Finanziamenti bancari correnti	587	427	832	1.754	1.419	2.181
Totale debiti finanziari a breve termine	**810**	**970**	**832**	**1.754**	**1.642**	**2.724**
Totale DEBITI FINANZIARI	**15.491**	**16.651**	**1.990**	**2.912**	**17.481**	**19.563**
Attività finanziarie correnti	0	0	-281	-338	-281	-338
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.846	-2.739	-207	-703	-2.053	-3.442
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**13.645**	**13.912**	**1.502**	**1.871**	**15.147**	**15.783**

La Posizione finanziaria netta è ottenuta quale somma delle singole poste dei due Gruppi, non essendo presenti rettifiche pro-forma che li riguardano.

Posizione finanziaria netta di Te Wind

TEW ha in essere:

- il POC, denominato "Convertibile TE Wind S.p.A. 2013-2018", di Euro 4.645.000 costituito da n. 46.450 obbligazioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna.
  Le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana.
  La durata del POC è di 5 (*cinque*) anni, con scadenza l'11 ottobre 2018.
  Le Obbligazioni Convertibili sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 6% .
  Il rapporto di conversione è pari a 62 azioni TEW per ogni Obbligazione Convertibile ed il diritto di conversione è esercitabile a partire dal 12 ottobre 2017;

- un Prestito Obbligazionario, denominato "TE Wind S.A. 2014-2020 6%", di ammontare nominale pari ad Euro 6.078.000 costituito da n. 6.078 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1.000.

  Le Obbligazioni sono state quotate sul mercato ExtraMOT Pro.
  La durata del Prestito Obbligazionario è di 6 (*sei*) anni, con scadenza il 25 luglio 2020.
  Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 6% .

I finanziamenti bancari di TEW sono concessi da Mediocredito Italiano S.p.A. ("**Mediocredito**") a Windmilll S.r.l. e da Banca Popolare dell'Emilia Romagna ("**BPER**") a Gea Energy S.r.l.

Contratti di finanziamento Mediocredito

Windmill S.r.l. ha sottoscritto con Mediocredito:

(i) in data 5 novembre 2016 il contratto di finanziamento **86698** per il finanziamento della realizzazione di 15 (*quindici*) impianti mini-eolici, integrato e modificato con atto del 18 luglio 2016.

Il valore totale del debito ancora oggetto di rimborso al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 1.228 mila, di cui Euro 109 mila con scadenza entro 12 (*dodici*) mesi. Esso prevede il rispetto di alcuni parametri, ed in particolare:

- il finanziamento soci risulti superiore ad Euro 1.814 mila;
- gli incentivi attesi per la durata residua del finanziamento siano pari almeno ad €/kW 0,2656 o comunque vi siano incentivi inferiori a tale ammontare;
- il patrimonio netto non scenda al di sotto di un valore pari ad Euro 702 mila.

(ii) In data 19 aprile 2013 il contratto di finanziamento **87296** per il finanziamento della realizzazione di 10 impianti mini-eolici, integrato e modificato con atto del 18 luglio 2016.
Il valore totale del debito ancora oggetto di rimborso al 30 giugno 2016 è pari a Euro 775 mila di cui Euro 66 mila con scadenza entro 12 mesi. Esso prevede, tra gli altri, il rispetto dei seguenti principali parametri:

- il finanziamento soci risulti superiore ad Euro 1.814 mila (come per il finanziamento di cui al punto precedente);
- gli incentivi attesi per la durata residua dell'operazione non siano pari almeno ad €/kW 0,268 o comunque vi siano incentivi inferiori a tale ammontare;
- dai dati di bilancio risulti un indice Debt/Equity inferiore a 2,33.

Per entrambe i finanziamenti è stato previsto, nell'atto modificativo del 18 luglio 2016 l'accertamento da parte di Mediocredito del completamento di tutti gli iter autorizzativi GSE ed il completamento di tutti gli interventi necessari al buon funzionamento degli impianti. Tale verifica è stata posticipata ad inizio 2017. Mediocredito potrà inoltre accertare, entro il 30 settembre 2017, la definitiva entrata in funzione degli impianti ed il rispetto della producibilità consuntiva per il 2016 ed il primo semestre 2017.

A garanzia di entrambi i finanziamenti è prevista:

- la cessione dei crediti che Windimill incassa da GSE con indirizzo delle somme su estratto conto aperto con Banca Intesa;
- l'ipoteca sui diritti di superficie;
- il diritto di privilegio speciale sugli impianti.

Entrambi finanziamenti Mediocredito sono a tasso variabile, basati sull'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 4,50% per il finanziamento n. 86698 e pari al 4,10% per il finanziamento n. 87296.

Contratti di finanziamento BPER

BPER ha concesso due finanziamenti bancari a Gea Energy S.r.l.:

(i) Linea Senior: linea di credito per un ammontare deliberato di Euro 3.500 mila al tasso di interesse dell'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 3,5%. In data 12 ottobre 2015 è stata erogata una prima tranche di euro 1.057 mila, mentre agli inizi di dicembre è stata erogata una seconda tranche

di Euro 1.162 mila per un totale di Euro 2.219 mila. Un'ulteriore tranche è stata erogata in aprile 2016 per un importo di euro 1.095 mila;

(ii) Linea IVA: linea di credito per un ammontare deliberato di Euro 600 mila al tasso di interesse dell'Euribor a 6 (*sei*) mesi maggiorato di uno *spread* di 2,7%. In data 3 dicembre 2015 è stato erogato un importo iniziale di Euro 229 mila. Un'ulteriore *tranche* è stata erogata in aprile 2016 per un importo di euro 157 mila.

Il contratto di finanziamento in essere con BPER prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari da verificarsi su base annuale. In particolare è prevista una condizione di "*cash sweep*" che si verifica nel caso in cui il DSCRM e il DSCRmin siano inferiori a 1,20x; in tal caso Gea Energy S.r.l. dovrà rimborsare a BPER un ammontare pari al minore tra:

(a) l'importo necessario a ripristinare il DSCRM e il DSCRmin a un valore di 1,20x;
(b) il 100% della Cassa in Eccesso presente a tale data.

Tra le ipotesi di rimborso anticipato previste dall'atto ricognitivo ed integrativo del 4 aprile 2016 la BPER ha richiesto la stipula, entro il 31 luglio 2016, della Convenzione Tariffa Omnicomprensiva per l'impianto denominato "Madras 9", o la consegna di una Relazione Avanzamento Lavori soddisfacente. Il requisito è stato rispettato.

A garanzia del finanziamento descritto, in data 19 aprile 2016 Gea e Banca Popolare dell'Emilia Romagna hanno sottoscritto un atto di cessione di crediti con il quale Gea cede pro solvendo alla Banca, tutti i crediti presenti e futuri, al netto dei corrispettivi spettanti al GSE derivanti dalle singole Convenzioni fino a scadenza di ciascuna. I crediti ceduti, riferiti a tutte le convenzioni, dovranno essere pagati dal GSE, su specifico conto indicato dalla Banca.

A parziale copertura del rischio di variazione dei tassi d'interesse sulla linea Credito Senior (sopra descritta) Gea Energy ha stipulato con BPER un'operazione in derivati sui tassi (denominata "OTC PAC ACQ. RUNNING") del valore nozionale al 30 giugno 2016 pari ad Euro 2,5 milioni e *fair value* negativo alla stessa data pari ad Euro 157 mila.

Per ulteriori informazioni in tema di indebitamento di Windmill S.r.l. e di Gea Energy S.r.l. si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del presente Documento Informativo.

<u>Posizione finanziaria netta di Agatos</u>

I debiti finanziari non correnti sono relativi al mutuo chirografario contratto dalla AGP Hydro con Veneto Banca in data 9 agosto 2013 per originari Euro 500 mila con scadenza originaria il 31 luglio 2019. Tale mutuo è parzialmente assistito da garanzia solidale di Unionfidi Piemonte

In data 29 dicembre 2015 il mutuo è stato rinegoziato al 31 luglio 2020 con sospensione del pagamento delle rate sino al 31 ottobre 2016.

Il tasso d'interesse è rimasto variabile, collegato all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno *spread* del 4,35%.

A copertura del rischio di variazione dei tassi d'interesse AGP Hydro ha stipulato con Veneto Banca un derivato tassi OTC swap in euro di valore nominale iniziale 500.000 euro, con scadenza 31/07/2019, valore MTM al 30 giugno negativo per Euro 8 mila circa.

I debiti verso banche a breve termine sono relativi all'utilizzo degli affidamenti su anticipi fatture e scoperti di conto corrente. In particolare si rileva un incremento di Euro 921 mila al 30 giugno 2016 rispetto al 31 dicembre 2015. Alla data del 30 giugno i debiti finanziari a breve sono prevalentemente composti da debiti derivanti dalla controllata Agatos Energia:

- Euro 650 mila: anticipo fatture a copertura spese ricerca finanziata dal MIUR
- Euro 41 mila: anticipo fatture Veneto Banca
- Euro 671 mila: anticipo fatture Intesa
- Euro 172 mila: scoperto di conto corrente Unicredit
- Euro 109 mila: scoperto di conto corrente Intesa

Sempre al 30 giugno sono in essere utilizzi di affidamenti a breve per Euro 90 mila sulla Agatos Srl e per Euro 22 mila su AGP Hydro.

Le altre passività non correnti sono composte da:

- Euro 610 mila per cambiale tratta scaduta da pagare a fornitore in contenzioso;
- Euro32 mila relativi a debiti su titoli Banca Popolare di Vicenza
- Euro 175 mila relativi a debiti per ricapitalizzazione di società collegata.

Le attività finanziarie correnti al 30 giugno sono composte per Euro 89 mila da titoli bancari, per Euro 152 mila da depositi cauzionali e per Euro 97 mila dividendi da incassare da società collegate.

4 FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4. "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle prospettive e sul prezzo delle Azioni e i portatori degli Strumenti Finanziari potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre il Gruppo Post Fusione a ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo o, alternativamente al Documento Informativo in funzione del riferimento posto accanto al rinvio. Ai fini di una corretta e completa informativa si invitano gli investitori a valutare le informazioni contenute nel Documento Informativo insieme alla informazioni ed agli eventuali profili di rischio ed incertezze evidenziati nel Documento Informativo relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente

sull'AIM Italia.

Oltre a quanto sopra, vengono riportati qui di seguito, in sintesi, i rischi o le incertezze derivanti dalla Fusione che potrebbero condizionare, in maniera significativa, l'attività del Gruppo Post Fusione.

4.1 Fattori di rischio relativi alla Fusione

4.1.1 *Rischi connessi alla eventuale mancata realizzazione delle sinergie attese dall'Operazione*

L'Operazione rientra in un progetto industriale e strategico finalizzato alla crescita per linee esterne dei business dell'Emittente e di Agatos.

Il successo dell'Operazione dipenderà, tra l'altro, dalla capacità del *management* del Gruppo Post Fusione di integrare efficacemente i *business* di TEW e Agatos le procedure interne, le risorse e i sistemi di gestione dei flussi informativi. Nonostante l'Operazione presenti rischi e incertezze inferiori rispetto a quelli che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe, in considerazione del fatto che TEW non ha dipendenti e che la *governance* passerà interamente ad Agatos, non si può escludere che dette sinergie si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra TEW e Agatos risulti più lungo, complesso e/o costoso rispetto a quanto preventivato, con un possibile effetto negativo sull'operatività e/o sulla futura redditività del Gruppo Post Fusione.

4.1.2 *Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento Informativo*

I prospetti consolidati pro-forma contenuti nel Documento Informativo, assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria *Comfort Letter* in data 1° dicembre 2016, sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti connessi all'inclusione nel perimetro di consolidamento di TEW delle attività relative ad Agatos a seguito dell'Operazione.

Trattandosi, nel caso dei prospetti consolidati pro-forma di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni suindicate fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, ossia 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2016 anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro-forma.

I prospetti consolidati pro-forma, inoltre, non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Post Fusione, dal momento che essi sono stati predisposti al solo fine di fornire una rappresentazione (a fini meramente informativi) degli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni sui principali dati economici e finanziari consolidati di TEW.

Infine, in considerazione delle diverse finalità dei prospetti consolidati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento al conto economico e al rendiconto finanziario, i prospetti consolidati pro-forma devono essere letti e

interpretati separatamente dai dati storici, senza ricercare collegamenti contabili con tali dati.

Per ulteriori informazioni in merito ai prospetti pro-forma, si veda il Capitolo III del Documento Informativo.

Per ulteriori informazioni in merito ai bilanci storici di TEW al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016, si rinvia ai documenti pubblicati sul sito internet (http://trueenergywind.eu/it/home). I bilanci consolidati pro-forma di TEW al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016 sono allegati *sub* Allegato A e *sub* Allegato C al presente Documento Informativo. Con riferimento ai bilanci consolidati di Agatos al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016, predisposti a titolo volontario, si rinvia ai documenti allegati *sub* Allegato B e *sub* Allegato D al presente Documento Informativo.

4.1.3 *Rischi connessi all'attuazione del piano industriale del Gruppo Post Fusione*

Nell'ambito dell'Operazione è stato predisposto un piano industriale del Gruppo Post Fusione. In considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del piano industriale, "*combined*" qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi o si verifichi solo in parte, o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, a oggi non prevedibili né qualificabili, riguardanti lo scenario o l'attività del Gruppo Post Fusione, le informazioni e le tendenze riflesse nel piano industriale "*combined*" potrebbero discostarsi da quelle che si realizzeranno effettivamente. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano industriale "*combined*" o potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività del Gruppo Post Fusione, causando il venire meno della sostenibilità dell'Operazione e del Gruppo Post Fusione.

4.1.4 *Rischi connessi ai dati economici, patrimoniale e finanziari relativi ad Agatos*

L'Emittente non assume alcuna responsabilità, diretta e/o indiretta, in relazione alla veridicità, esaustività o completezza di ogni e qualsiasi informazione inerente i bilanci di Agatos.

Le informazioni su Agatos contenute nel presente Documento Informativo sono principalmente desunte dai dati e dalle informazioni alle quali l'Emittente ha avuto accesso nel corso delle attività di *due diligence* e delle trattative condotte nell'ambito dell'Operazione oltre che dai dati pubblici.

L'Emittente, pur ritenendo le informazioni predette sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Operazione, non può assicurare che (i) possano in futuro verificarsi sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione e (ii) che le stesse siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria di Agatos al pubblico degli investitori

4.1.5 *Rischi connessi alla Fusione: effetto successorio universale*

L'effetto legale della Fusione è quello successorio universale. TEW, pertanto, in qualità di

Società Incorporante, per effetto della Fusione assumerà i diritti e gli obblighi della Società Incorporanda subentrando nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima, anche processuali, anteriori alla Fusione, rappresentando il nuovo centro di imputazione e di legittimazione dei rapporti giuridici già riguardanti la Società Incorporanda.

Sebbene, in vista della Fusione, sia stata condotta la *due diligence* con riferimento al Gruppo Agatos e non siano emerse situazioni che possano determinare l'insorgere di passività o contenziosi significativi, non è certo che tale attività di *due diligence* abbia potuto rilevare tutti gli aspetti critici relativi al Gruppo Agatos ed i rischi che potrebbero derivare dalla Fusione.

Peraltro, sebbene il Contratto Quadro preveda, in tal senso, adeguate dichiarazioni e garanzie, non è possibile escludere che, successivamente alla Fusione, si manifestino minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività che, per effetto della stessa, impattino direttamente sull'Emittente Post Fusione così come non è possibile escludere che le garanzie di cui al Contratto Quadro e i diritti o rimedi previsti dalla legge a tutela degli interessi e dei diritti delle parti ivi richiamati siano idonei o, comunque, sufficienti a tenere indenne l'Emittente Post Fusione, con la conseguenza che tutto ciò potrebbe avere effetti negativi sulla sua attività, situazione economica, finanziaria e patrimoniale e sui suoi risultati di TEW, nonché sul prezzo di mercato delle sue Azioni.

4.1.6 ***Rischio relativo al Rapporto di Cambio relativo alla Fusione***

La Fusione verrà deliberata sulla base delle relazioni finanziarie semestrali di TEW e di Agatos al 30 giugno 2016, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 2, del Codice Civile.

Sebbene il Rapporto di Cambio sia stato assoggettato, come da disposizioni del Codice Civile, al parere di congruità di un esperto, è possibile che le valutazioni effettuate dagli amministratori e dal predetto esperto al fine di rendere tale determinazione siano influenzate da problematiche e da variabili imprevedibili tipiche di analisi di questo genere tra cui, ad esempio, la difficoltà di attribuire un valore a partecipazioni di società non quotate e/o che svolgono attività in settori fortemente caratterizzati dalla tecnologia e dalla sua più o meno rapida evoluzione, oltre che dovute all'utilizzo di una metodologia di valutazione del prezzo piuttosto che di un'altra, per ulteriori informazioni in merito al Rapporto di Cambio si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2.3, del Documento Informativo.

Inoltre si segnala che non è stato previsto un meccanismo di aggiustamento del rapporto di cambio da applicarsi qualora dovessero manifestarsi, prima della Data di Efficacia della Fusione, delle variazioni dei prezzi di mercato delle Azioni o delle diminuzioni del valore delle partecipazioni della Società Incorporanda.

Alla luce di quanto precede non è possibile escludere che l'effettivo valore di mercato delle Azioni di TEW, da assegnare in concambio al perfezionamento della Fusione, ovvero che il valore delle partecipazioni di Agatos saranno, alla Data di Efficacia della Fusione, diversi rispetto a quelli che tali titoli avranno alla data in cui il Rapporto di Cambio è stato fissato.

4.1.7 *Rischi connessi all'opposizione dei creditori*

Ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile, la Fusione può essere attuata solo dopo 60 (*sessanta*) giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2502 *bis* del Codice Civile, salvo che (i) consti il consenso dei creditori delle società che vi partecipano anteriori all'iscrizione o alla pubblicazione prevista nel terzo comma dell'articolo 2501 ter del Codice Civile, ovvero (ii) sia effettuato il pagamento dei creditori che non abbiano prestato il loro consenso, ovvero (iii) vengano depositate presso una banca le somme corrispondenti a quanto dovuto ai creditori, ovvero (iv) venga redatta la relazione di cui all'articolo 2501 *sexies* del Codice Civile, per tutte le società partecipanti alla fusione, da un'unica società di revisione la quale asseveri, sotto la propria responsabilità ai sensi del sesto comma dell'articolo 2501 *sexies* del Codice Civile, che la situazione patrimoniale e finanziaria delle società partecipanti alla fusione rende non necessarie garanzie a tutela dei suddetti creditori.

Non ricorrendo alcuna delle predette eccezioni, i creditori sopra indicati possono, nel suddetto termine di 60 (*sessanta*) giorni, fare opposizione all'esecuzione della Fusione. Tuttavia, anche in caso di opposizione, il Tribunale competente, qualora ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori ovvero qualora la società debitrice abbia prestato idonea garanzia, può disporre che la Fusione abbia luogo nonostante l'opposizione. In tal caso l'opposizione comporterà solo l'inopponibilità della Fusione nei confronti del creditore opponente.

Ciascun creditore opponente ha l'onere di dimostrare che la Fusione determina il venir meno o comunque l'affievolirsi della possibilità di recupero del proprio credito, pertanto, fermo restando quanto sopra, tale rischio risulta mitigato dal fatto che l'Operazione non darà luogo ad un incremento dell'esposizione debitoria della Società Post Fusione nei confronti dei creditori pregressi.

4.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo ad essa facente capo e al Gruppo Post Fusione

4.2.1 *Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo Post Fusione*

Il Gruppo Post Fusione presenta un indebitamento finanziario lordo pari a circa Euro 19 milioni alla data del 30 giugno 2016. Tale indebitamento è rappresentato da Euro 10,9 milioni di obbligazioni (incluso il debito per interessi maturati) e da Euro 7,9 milioni di finanziamenti con il sistema bancario. Alla stessa data il Gruppo Post Fusione presenta un saldo di cassa disponibile pari a circa Euro 3,2 milioni e cassa vincolata al servizio del debito per Euro 0,2 milioni. I debiti con il sistema bancario sono rappresentati per Euro 5,7 milioni da scadenze a medio e lungo termine (oltre 12 mesi) e da Euro 2,2 milioni da scadenze a breve (entro 12 mesi). L'indebitamento bancario è costituito per Euro 5,8 milioni da finanziamenti "*asset backed*" ossia garantiti dall'attivo del soggetto finanziato..

Il livello di indebitamento del Gruppo Post Fusione potrebbe in futuro: (i) rendere il Gruppo Post Fusione più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa generati (qualora gli stessi debbano essere utilizzati per rimborsare i debiti) per lo svolgimento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità del Gruppo Post Fusione di ottenere ulteriori fondi per finanziare, tra l'altro,

piani di investimenti, eventuali operazioni straordinarie o sfruttare future opportunità commerciali; e (iv) limitare la capacità di pianificazione e di reazione ai cambiamenti dei settori nei quali il Gruppo Post Fusione opera.

L'eventuale mancato rinnovo delle linee di credito a breve termine potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo Post Fusione. Inoltre, la capacità del Gruppo Post Fusione di far fronte al proprio indebitamento dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, che a loro volta possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo Post Fusione. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi, il Gruppo Post Fusione potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario attuale, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

4.2.2 *Rischio connesso ai* **covenants** *contenuti nei contratti di finanziamento*

I contratti di finanziamento *non recourse* i, sottoscritti dalle partecipate dell'Emittente per finanziare le opere di realizzazione degli impianti mini-eolici, prevedono il rispetto da parte della società di riferimento di impegni, tra i quali il mantenimento di taluni parametri di natura patrimoniale e finanziaria (*e.g.*, rapporto indebitamento/*equity*, DSCR superiore a determinati valori-soglia*)* in capo alla società beneficiaria del finanziamento.

Oltre a tali parametri di natura finanziaria, viene inoltre richiesto alle società beneficiarie dei finanziamenti il rispetto di requisiti tecnici degli impianti, quali il loro buon funzionamento e il raggiungimento di un adeguato livello di efficienza produttiva, e/o l'ottenimento delle regolarità autorizzative con il GSE. Alla Data del Documento Informativo gli istituti hanno svolto attività di monitoraggio di tali parametri, come previsto dal relativo contratto, e non sono state evidenziate criticità sul rispetto della clausole e degli impegni previsti nei contratti di finanziamento.

L'eventuale mancato rispetto sia dei parametri finanziari che di quelli tecnico / autorizzativi potrebbe far sorgere l'obbligo per le società del Gruppo Post Fusione beneficiarie del finanziamento di rimborsare anticipatamente le somme erogate o di rispondere degli obblighi contrattuali previsti.

4.2.3 *Rischi connessi all'accesso al credito*

Il Gruppo Post-Fusione non prevede in futuro di fare investimenti significativi in quanto il modello di business prevalente è quello di una società di EPC e O&M. Tuttavia, il business del Gruppo Post Fusione dipende in parte dall'accesso a diverse forme di finanziamento da parte dei propri clienti; in particolare, la domanda di installazione di impianti è correlata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose e complesse, in particolar modo per impianti di piccole e medie dimensioni.

Il protrarsi della crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari nonché l'esistenza di uno scenario di rallentamento economico in Italia, potrebbe comportare effetti negativi sulla possibilità di accedere al finanziamento bancario e ad altre forme di finanziamento alternative (ad esempio, *leasing)* per i clienti del Gruppo Post Fusione, e tale circostanza potrebbe riflettersi negativamente sull'attività e, conseguentemente, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Post Fusione.

4.2.4 *Rischi connessi alla realizzazione e all'esercizio di impianti*

Gli impianti di energia rinnovabile (eolico, solare, biomassa, idrico, ecc.) sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, la costruzione degli impianti e la loro messa in esercizio.

Non si possono escludere verifiche da parte delle autorità competenti (Regioni, Province, Comuni, enti locali, GSE S.p.A., ENEL Distribuzione S.p.A.) con riferimento alle modalità di realizzazione e di esercizio degli impianti, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Post Fusione, ove risultassero irregolarità.

Occorre inoltre fare salvi i diritti di terzi – che possono essere rivendicati per tutta la durata di esercizio degli impianti – in ordine alla realizzazione degli impianti, con conseguenti possibili effetti pregiudizievoli per il Gruppo Post Fusione.

Con riferimento agli impianti di nuova costruzione, la loro realizzazione, attraverso lo sviluppo di nuovi siti, dipende in misura significativa da diversi fattori, tra i quali l'abilità nel gestire la fase autorizzativa e quella di realizzazione degli impianti in linea con i tempi previsti, la capacità di individuare di volta in volta adeguati siti e la corretta valutazione della loro redditività potenziale, l'abilità nell'approvvigionarsi degli impianti per la produzione dell'energia e di adeguati fornitori per lo sviluppo, istallazione e gestione, la capacità di gestire l'elevato fabbisogno finanziario caratteristico del settore, oltre che da numerosi fattori contestuali, quali l'elevata complessità della normativa in materia di rilascio delle autorizzazioni e di normativa di settore.

La concessione delle autorizzazioni e la realizzazione degli impianti in Italia è disciplinata da una legislazione articolata su norme nazionali e regionali, che prevede processi autorizzativi declinati per fonte di energia rinnovabile e per ambiti locali. Al riguardo, non è possibile escludere che, a causa di incertezze interpretative della legislazione italiana del settore, difficoltà di raccordo con le norme nazionali, evoluzioni del quadro normativo in senso sfavorevole, ritardi nell'ottenimento o dinieghi delle autorizzazioni, impugnative, revoche o annullamenti di autorizzazioni già concesse, ulteriori investimenti in questa linea di business non possano raggiungere, in tutto o in parte, gli obiettivi di volta in volta prefissati nei tempi stabiliti.

Anche se l'esperienza di Agatos come EPC *contractor* in qualche modo mitiga questi rischi e anche se il piano industriale "*combined*" non prevede investimenti in nuovi impianti da parte del Gruppo Post Fusione, difficoltà nel reperimento di nuovi siti e nella gestione di tali fattori potrebbero determinare minori opportunità di *business* per il Gruppo Post Fusione.

4.2.5 *Rischi connessi ai costi per la realizzazione degli impianti di energia rinnovabile*

Lo sviluppo e la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e termica richiede investimenti di rilevante entità. Gli investimenti necessari per lo sviluppo e la costruzione di un impianto variano, tra l'altro, in base ai costi dei macchinari, della realizzazione delle opere civili e dell'interconnessione con la rete di trasmissione nonché alla disponibilità delle componenti degli impianti. Tali investimenti sono effettuati principalmente in base ai ricavi generati

dagli impianti, in un arco di lungo periodo che varia a seconda degli impianti realizzati.

Anche se il *business model* del Gruppo Post Fusione prevede che siano in clienti del Gruppo Post Fusione a fare gli investimenti, un eventuale incremento significativo di tali costi di realizzazione degli impianti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione.

4.2.6 ***Rischi connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti***

L'attività del Gruppo Post Fusione è esposta a rischi di malfunzionamento e/o di imprevista interruzione degli impianti in conseguenza di eventi non dipendenti dalla sua volontà, quali incidenti, guasti o malfunzionamento di apparecchiature o sistemi di controllo, difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti, danneggiamenti, furti e altri eventi straordinari similari.

Benché il Gruppo Post Fusione ritenga di essere dotato di idonee coperture assicurative e – ove possibile – di essere tutelato contrattualmente in relazione agli eventi avversi sopra elencati, le medesime assicurazioni e tutele potrebbero risultare insufficienti per far fronte a interruzioni dell'operatività degli impianti. Il verificarsi di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Post Fusione.

4.2.7 ***Rischi connessi alle variazioni climatiche***

La disponibilità delle fonti eolica e solare varia in funzione dei siti in cui si trovano i relativi impianti, e in particolare, della ventosità e dell'irraggiamento. In seguito ad eventi climatici avversi c'è il rischio che tali impianti non producano flussi di cassa sufficienti a remunerare l'investimento effettuato.

Pertanto eventuali mutamenti improvvisi e ripetuti delle condizioni climatiche potrebbero incidere in maniera rilevante sulla produttività degli impianti del Gruppo Post Fusione e, dunque, sulla redditività degli stessi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione.

4.2.8 ***Rischi connessi all'operatività delle infrastrutture di rete***

L'esercizio delle attività svolte dal Gruppo Post Fusione in parte dipende dalla operatività di infrastrutture, quali reti di distribuzione dell'energia, gestite da terzi. Eventuali interruzioni o limitazioni dell'operatività di tali infrastrutture comportano interruzioni parziali della produzione con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione.

4.2.9 ***Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate***

L'Emittente intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni. Alla

Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Procedura per operazioni con Parti Correlate in conformità all'articolo 1 del Regolamento Parti Correlate AIM.

Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni con Parti Correlate si rinvia al Capitolo 14 e al Capitolo 14 *bis* del Documento Informativo.

4.2.10 ***Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse***

L'esposizione debitoria delle società del Gruppo Post Fusione è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile per complessivi Euro 6,1 milioni (il restante Euro 1,8 milioni si riferisce ad affidamenti per anticipo fatture e scoperti di conto corrente).

Il rischio legato all'oscillazione dei tassi di interesse viene gestito solo in minima parte mediante la stipulazione di contratti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse (c.d. *hedging*). Il valore nozionale dei citati strumenti derivati, al 30 giugno 2016, esprimeva una copertura gestionale consolidata pari a circa Euro 2,8 milioni. Tali operazioni in derivati non coprono integralmente né la durata né l'ammontare dei rischi cui il Gruppo Post Fusione è esposto.

Non può pertanto escludersi che, qualora si verificassero in futuro variazioni del tasso di interesse, queste possano comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile, con conseguenti effetti negativi sull'attività delle società Gruppo Post Fusione e sulla relativa situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

4.2.11 ***Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave***

L'attività del Gruppo Post Fusione e lo sviluppo della stessa dipendono, in misura significativa, dall'apporto e dall'esperienza del Sig. Leonardo Rinaldi , del Dott. Vittorio Michele Positano e dell'Ing. Alessandro Daneu, nonché – in un'ottica di continuità con la gestione dell'Emittente – dall'apporto e dall'esperienza dell'Ing. Alessandro Giudici. Il venir meno del loro apporto professionale potrebbe comportare effetti negativi sull'attività della Società Post Fusione. In particolare, ove ciascuna delle società non fosse in grado sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società Post Fusione.

4.2.12 ***Rischi connessi al sistema di controllo di gestione***

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non si è dotata di un sistema di controllo di gestione automatizzato ed integrato con il sistema contabile in quanto ritiene che le attuali procedure siano, in ogni caso, adeguate allo scopo.

L'Emittente si sta organizzando attraverso l'utilizzo di risorse interne al fine di automatizzare il sistema di reporting, in modo tale da avere dati ed indicatori funzionali a verificare l'andamento del business in maniera sistematica.

Si segnala che, in caso di mancato completamento del processo volto al miglioramento del sistema di reporting, il monitoraggio delle attività svolte dal Gruppo Post Fusione in termini di fatturato, marginalità ed impegno finanziario potrebbe non essere adeguato con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito al reale andamento del *business*, con possibili conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Post Fusione.

4.2.13 *Rischi connessi al reperimento delle fonti di finanziamento per la realizzazione del Piano Industriale*

Il Gruppo Post Fusione intende finanziare gli investimenti programmati nel piano industriale "*combined*" mediante mezzi propri e accesso al credito bancario.

Qualora le fonti di finanziamento non fossero sufficienti il Gruppo Post Fusione potrebbe dover ricorrere a ulteriori finanziamenti. Nel caso in cui non riuscisse a finanziare i nuovi investimenti o a rifinanziare gli investimenti esistenti interamente o a condizioni vantaggiose, il Gruppo Post Fusione potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

4.2.14 *Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori*

Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rivestono cariche analoghe o ricoprono ruoli direttivi, in altre società del Gruppo ovvero detengono, anche indirettamente, partecipazioni nel capitale del Gruppo Post Fusione. Nonostante la presenza di amministratori indipendenti, dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Post Fusione.

4.2.15 *Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali nette iscritte nel prospetto consolidato pro-forma al 30 giugno 2016 sono pari a complessivi Euro 1,9 milioni costituite prevalentemente da diritti di superficie (su cui insistono gli impianti mini-eolici dell'Emittente), spese di costituzione (legati ad aumenti di capitale sociale) ed oneri pluriennali collegati ad operazioni di finanziamento.

Il disavanzo da concambio rilevato nello stato patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 12,5 milioni. Come riportato nelle ipotesi di costruzione del pro-forma del cap. 3, tale disavanzo non è stato ancora allocato agli elementi dell'attivo e del passivo, come previsto dal Codice Civile. Tale allocazione consentirà una sostanziale diminuzione del valore ora presentato come allocato nelle immobilizzazioni immateriali.

Ciononostante, poiché le immobilizzazioni immateriali sono sottoposte a periodiche valutazioni per determinare il valore recuperabile ed accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio, qualora i risultati economici del Gruppo Post Fusione variassero in maniera non conforme alle stime e alle ipotesi formulate dal management circa la produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e il loro valore di mercato, potrebbe rendersi necessario apportare alcune rettifiche al valore contabile delle attività immateriali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo Post Fusione, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico svalutazioni, con effetti negativi

sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Post Fusione.

4.2.16 *Rischi connessi ai crediti commerciali*

Alla data del 30 settembre 2016 i crediti commerciali scaduti del Gruppo Post Fusione sono pari ad Euro 1,4 milioni, di cui Euro 1 milione scaduti da oltre 90 (*novanta*) giorni.

Incluso nei crediti commerciali scaduti da oltre 90 giorni vi è un credito di residui Euro 500 mila a fronte del quale Agatos Energia ha siglato un piano di rientro con durata sino al 31 dicembre 2019.

Non si può escludere che, alla luce dell'attuale situazione economica, il rientro di tali crediti commerciali possa essere ritardato, i clienti non adempiano alle obbligazioni di rientro assunte e altri crediti possano scadere, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Post Fusione.

4.2.17 *Rischi connessi ai debiti commerciali*

Il Gruppo Post Fusione presenta al 30 settembre 2016 debiti commerciali scaduti pari ad Euro 1,4 milioni di cui Euro 1,2 milioni da oltre 90 giorni.

Incluso nei debiti commerciali scaduti oltre 90 giorni è iscritto un debito verso una società, subappaltatrice di impianti costruiti da Agatos Energia, pari ad Euro 0,6 milioni. Sempre verso tale società, attualmente in liquidazione, Agatos Energia ha iscritto un ulteriore debito di natura finanziaria pari ad Euro 0,6 milioni per cambiali tratte consegnate e scadute, incluso nella PFN . Esse sono considerate nel bilancio proforma. Il debito complessivo, pari ad Euro 1,2 milioni, è stato contestato dalla Agatos Energia per inadempienza contrattuale del fornitore. Il procedimento legale è ancora in corso.

Non si può escludere che, in seguito ad un esito negativo del procedimento legale instaurato da Agatos, l'importo complessivo del debito possa essere richiesto a pagamento in tempi brevi.

4.2.18 *Rischi connessi al rimborso delle Obbligazioni Convertibili*

Le Obbligazioni Convertibili costituiscono obbligazioni dirette, generali, incondizionate e non subordinate dell'Emittente e sono considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con le altre obbligazioni non privilegiate presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione per le obbligazioni che siano privilegiate in base a disposizioni generali e inderogabili di legge.

TEW ha in essere un POC di durata pari a nominali Euro 4,6 milioni il cui diritto di conversione è esercitabile dal 12 ottobre 2017 e la scadenza è fissata per l'11 ottobre 2018.

Non vi sono certezze in merito al fatto che l'Emittente sia in grado, in futuro, di generare flussi di cassa in misura tale da poter rimborsare le proprie obbligazioni alla scadenza prevista, né che l'Emittente sia in grado di reperire le risorse necessarie al rimborso del POC sul mercato mediante l'ottenimento di nuovi finanziamenti.

4.3 *Fattori di rischio relativi al mercato in cui l'Emittente opera*

4.3.1 *Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione del settore di attività in cui opera l'Emittente*

Nel settore della produzione dell'energia elettrica da impianti da fonte rinnovabili, il Gruppo Post Fusione è tenuto al rispetto di un numero elevato di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti suddetti. In particolare, l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è sottoposta a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), la loro messa in esercizio e la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo Post Fusione.

La redditività della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per il Gruppo Post Fusione.

L'eventuale adozione di provvedimenti normativi più restrittivi o sfavorevoli, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica delle centrali elettriche esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio delle suddette centrali potrebbero comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti, dei costi di produzione o comunque rallentare lo sviluppo delle attività del Gruppo Post Fusione.

4.3.2 *Rischi connessi alla retroattività delle modifiche delle politiche di incentivazione*

Gli impianti già installati per la produzione di energia da fonti rinnovabili beneficiano della tariffa omnicomprensiva di cui al Decreto Rinnovabili e successivo DM 23/6/2016. Nel caso in cui si verificasse un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, potrebbe ipotizzarsi l'approvazione di interventi volti ad incidere sulla tariffa incentivante anche modificando, al ribasso, i diritti acquisiti dalle società operative nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile. La Società, nell'ipotesi prospettata, potrebbe cercare di tutelare la propria posizione in sede giurisdizionale, ma ove non veda riconosciuto il fondamento delle proprie difese, dovrebbe rinunciare a parte dei flussi reddituali già programmati con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

4.3.3 *Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati*

Il Documento Informativo contiene informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento formulate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e della propria esperienza.

Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività

dell'Emittente, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori.

4.3.4 *Rischi connessi alla concorrenza*

Il Gruppo Post Fusione opera in un contesto competitivo che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali. Qualora il Gruppo Post Fusione, a seguito dell'ampliamento dei suoi diretti concorrenti, non fosse in gradi di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo Post Fusione nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.3.5 *Rischi connessi al mancato o ritardato pagamento da parte del GSE*

Gli impianti delle società del Gruppo accedono alla tariffa incentivante e, pertanto, il prezzo dell'energia è corrisposto dal GSE, società di diritto privato ad integrale partecipazione pubblica. Sebbene i termini e l'entità del pagamento siano determinati dall'applicabile normativa e il GSE sia un creditore che non presenta particolari rischi di insolvenza in considerazione della partecipazione pubblica, non si può escludere che lo stesso GSE possa ritardare – per cause anche indipendenti dall'Emittente e dalle società del Gruppo – i termini di pagamento oppure, in ipotesi di estrema gravità, anche non effettuare tali pagamenti. Nonostante la retroattività dei pagamenti del GSE all'intero periodo in cui non sono stati effettuati, eventuali ritardi nella loro corresponsione potrebbe causare temporanei sbilanciamenti dei flussi di cassa dell'Emittente.

4.3.6 *Rischi connessi al modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001*

Alla Data del Documento Informativo, né l'Emittente né il Gruppo Agatos hanno adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali.

In merito si precisa che la citata normativa sancisce le responsabilità degli enti (tra cui le società di capitali) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire tali reati.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre il Gruppo Post Fusione, nel caso in cui si verificassero i presupposti indicati dal predetto D.Lgs 231/2001, al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie e/o interdittive con possibili effetti negativi di carattere reputazionale oltre che economico, patrimoniale e finanziario.

4.3.7 *Rischi connessi all'andamento macroeconomico*

In generale, il settore dell'energia ha una correlazione con l'andamento macroeconomico. Il peggiorare della situazione macroeconomica o la riduzione dei tassi di crescita del PIL potrebbe avere un impatto negativo sulla marginalità del Gruppo Post Fusione.

4.3.8 *Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo*

L'attività della Società Post Fusione può essere influenzata, indirettamente, da cambiamenti nelle

disposizioni normative e regolamentari vigenti applicabili a ciascuno dei diversi segmenti di mercato in cui il Gruppo opera, e in particolare influenzano le decisioni di investimento dei clienti del Gruppo Post Fusione. Tale rischio è parzialmente mitigato dal fatto che Agatos è un EPC *contractor* diversificato e attivo su diverse tecnologie e inoltre beneficia di contratti di lungo termine nel campo dell'O&M di impianti operativi, che tipicamente non sono toccati da cambiamenti nelle normative.

4.4 Fattori di rischio relativi agli Strumenti Finanziari dell'Emittente Post Fusione

4.4.1 *Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente*

Sebbene verranno scambiate sull'AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito della riammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia e/o per effetto dell'Operazione, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

4.4.2 *Rischi connessi alla diluizione in caso di conversione delle Obbligazioni Convertibili*

A partire dal 48° mese successivo alla data di emissione, i titolari di Obbligazioni Convertibili avranno la facoltà di richiedere, dietro presentazione delle Obbligazioni Convertibili nei termini e con le modalità definiti nel Regolamento del POC, la consegna di Azioni dell'Emittente.

Gli Azionisti, nel caso di mancata sottoscrizione o acquisto delle Obbligazioni Convertibili ovvero, nel caso contrario, di mancato esercizio del diritto di conversione ai sensi del Regolamento del POC subiranno – a fronte della conversione delle Obbligazioni Convertibili da parte dei rispettivi titolari – una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

4.4.3 *Rischi connessi agli accordi di lock-up*

Nell'ambito del Contratto Quadro, i Soci Agatos si sono impegnati a sottoscrivere uno o diversi accordi di *lock-up* con il *Nomad*, ai sensi dei quali si obbligheranno a non trasferire, né in tutto né in parte, le Azioni della Società Post Fusione per un periodo almeno pari a 12 (*dodici*) mesi decorrenti dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo diversa richiesta del *Nomad* a cui gli stessi Soci Agatos si sono impegnati a dar seguito.

Inoltre, ai sensi del Contratto Quadro, Iris Fund SICAV-FID e Seven Fiduciaria S.r.l. sottoscriveranno uno o diversi accordi di *lock-up*, ai sensi dei quali si obbligheranno a non trasferire, né in tutto né in parte, le Azioni della Società Post Fusione per un periodo almeno pari a 6 (*sei*) mesi

decorrenti dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo diversa richiesta del *Nomad* a cui gli stessi si sono impegnati a dar seguito.

A tale proposito si rappresenta che, successivamente alla scadenza dei periodi di *lock-up*, la cessione di Azioni –non più sottoposte a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente Post Fusione.

4.4.4 *Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi*

L'ammontare dei dividendi che la Società Post Fusione sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto e dalle spese in conto capitale.

Non è possibile escludere che la Società Post Fusione possa, anche a fronte di utili di esercizio, decidere in futuro di non procedere alla distribuzione di dividendi oppure adottare diverse politiche di distribuzione dei dividendi.

4.4.5 *Rischi connessi al limitato flottante*

Ad esito dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante il flottante dell'Emittente potrebbe non essere in grado di soddisfare le esigenze di flottante minimo (pari al 10% del capitale sociale) richieste dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Pertanto, potrebbero verificarsi rischi di possibile volatilità del prezzo delle Azioni in conseguenza della sensibile riduzione del flottante con possibili conseguenti difficoltà per gli azionisti di liquidare il proprio investimento.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

5.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione (principali previsioni del Contratto Quadro)

5.1.1 *Descrizione del Contratto Quadro*

In data 6 giugno 2016 Agatos, a valle di un'analisi preliminare, ha inviato alla società TE Wind S.A. una manifestazione di interesse allo scopo di studiare l'operazione di aggregazione, ritenendo "*un'aggregazione tra i due gruppi interessante anche in funzione della complementarietà dei business e delle tecnologie nonché delle sinergie industriali che possono essere sviluppate anche integrando le risorse manageriali di ciascuno*".

Successivamente alla sottoscrizione della manifestazione di interesse, le parti hanno pertanto avviato un processo volto a verificare la fattibilità dell'Operazione Rilevante.

In data 29 giugno 2016 TE Wind S.A. e i Soci Agatos hanno sottoscritto l'Accordo nel quale sono state riflesse le intese preliminari vincolanti raggiunte e i principali termini e condizioni volti a disciplinare l'Operazione.

In data 4 agosto 2016, a conclusione delle trattative intercorse e in considerazione del preliminare esito

dell'attività di *due diligence*, TE Wind S.A. e i Soci Agatos hanno sottoscritto il Contratto Quadro, per mezzo del quale hanno disciplinato, con effetti vincolanti tra gli stessi, le modalità, le condizioni e i termini del progetto di integrazione tra TEW e Agatos che verrà realizzato attraverso la Fusione per incorporazione di Agatos in TEW.

In data 5 settembre 2016 le assemblee di TE Wind S.A. e di TE Wind S.r.l. hanno deliberato la fusione transfrontaliera inversa per incorporazione di TE Wind S.A. in Te Wind S.r.l. (la "**Fusione Inversa**").

La Fusione Inversa si è perfezionata in data 19 settembre 2016 e i relativi effetti – ivi inclusa la trasformazione di TE Wind S.r.l. in TE Wind S.p.A. anche ai fini della quotazione delle relative azioni sul mercato AIM Italia – sono decorsi a partire dal 3 ottobre 2016.

In data 29 settembre 2016 TEW ha presentato a Borsa Italiana un documento di ammissione "*relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni di TE Wind S.p.A.*", finalizzato a rappresentare quali siano i principali effetti sull'Emittente derivanti dalla Fusione Inversa.

Con atto di adesione sottoscritto in data 5 ottobre 2016 TEW ha dichiarato irrevocabilmente e incondizionatamente, in qualità di successore a titolo universale di TE Wind S.A., di subentrare in tutti i rapporti contrattuali della stessa TE Wind S.A. ivi incluso il Contratto Quadro e di aderire espressamente al Contratto Quadro nonché a tutti gli impegni che sono stati assunti da TE Wind S.A. ai sensi del medesimo.

L'operazione di integrazione (c.d. *business combination*) tra TEW e Agatos, effettuata mediante la Fusione, superando del 100% due (*i.e.*, indice di rilevanza del fatturato e indice di rilevanza del controvalore) dei quattro indici di rilevanza previsti dalla Scheda 3 del Regolamento Emittenti AIM Italia (come indicati nella Sezione Premessa), configura un'ipotesi di Reverse Take-Over ai sensi dell'articolo 14 del medesimo Regolamento Emittenti AIM Italia costituendo pertanto un'Operazione Rilevante.

Nell'ottica della valorizzazione dei propri *asset* e potenzialità inespresse, e di incremento del business, allo scopo di crescere e fornire un'offerta sempre più vasta e completa, TEW ha individuato in Agatos il soggetto ideale, sia per le caratteristiche sia per l'attitudine al business alle attività perseguite da TEW, con cui addivenire alla Fusione.

Le parti, e in particolar modo Agatos, essendo a conoscenza del fatto che le Azioni di TEW sono negoziate su AIM Italia, si sono impegnate a fare in modo che tutte le fasi dell'Operazione Rilevante e tutte le attività ad essa preordinate siano svolte nel rispetto degli obblighi previsti dai Regolamenti AIM ed in particolare, con riferimento agli specifici obblighi delle società emittenti, alle disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che per effetto della Fusione TEW, tra l'altro, modificherà il proprio statuto sociale come meglio precisato al successivo Paragrafo 5.1.2.2. In particolare, dalla data di efficacia della Fusione, l'Emittente modificherà la propria denominazione sociale (la quale diverrà "Agatos S.p.A."), il proprio capitale sociale (ai fini del concambio) e il *quorum*, necessario per l'assunzione delle delibere in consiglio di amministrazione (prevedendo la maggioranza semplice dei consiglieri presenti

L'efficacia dell'Accordo Quadro è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte degli azionisti di TEW del *Reverse Take-Over* e della Fusione con le modalità previste dal Meccanismo *Whitewash*, ai fini dell'esenzione dei Soci Agatos dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (fermo restando la rinunciabilità di tale condizione).

Il Contratto Quadro contiene altresì le linee guida da seguire ai fini dell'esecuzione degli adempimenti propedeutici al completamento dell'Operazione Rilevante, gli impegni in tema di *lock-up* dei Soci Agatos e dei soci titolari di una partecipazione della Società Post Fusione, le disposizioni in tema di *governance* dell'Emittente da attuarsi a seguito del perfezionamento della Fusione, oltre che le dichiarazioni, le garanzie e gli obblighi di indennizzo standard previsti per operazioni di analoga natura.

5.1.2 ***Fusione***

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di entrambe le società coinvolte nella Fusione, le Assemblee degli azionisti di TEW e di Agatos si terranno, in prima convocazione, il 19 dicembre 2016, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 20 dicembre 2016, al fine di deliberare in ordine all'approvazione dell'Operazione Rilevante e, pertanto, in relazione al Reverse Take-Over e alla Fusione.

Gli organi amministrativi di TEW e di Agatos hanno predisposto – e approvato, rispettivamente, in data 27 ottobre 2016 per TEW e in data 28 ottobre 2016 per Agatos – il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile, e le relative Relazioni degli Amministratori redatte ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, le quali illustrano e giustificano il Progetto di Fusione ed il Rapporto di Cambio precisando le modalità e i criteri di determinazione dello stesso.

Il Progetto di Fusione, unitamente a quanto al medesimo allegato che ne costituisce parte integrante, è stato depositato e iscritto dalle società partecipanti alla Fusione presso il Registro delle Imprese di Milano – quanto all'Emittente in data 28 ottobre 2016 e quanto ad Agatos in data 31 ottobre 2016 – e, unitamente al resto della documentazione richiesta dall'articolo 2501 *septies* del Codice Civile di cui infra, è stato depositato presso le rispettive sedi sociali, oltre che sul sito di TEW all'indirizzo http://trueenergywind.eu/it/home/.

In data 18 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione di TEW e il Consiglio di Amministrazione di Agatos si sono rispettivamente riuniti per deliberare la rettifica del Progetto di Fusione e la conseguente rettifica dello statuto della Società Post Fusione, ad esso allegato, e della Relazione degli Amministratori – tutti documenti (i) approvati, per TEW, nella seduta consiliare del 27 ottobre 2016 e, per Agatos, nella seduta consiliare del 28 ottobre 2016, (ii) depositati a norma di legge presso la sede sociale di TEW e di Agatos, e (iii) pubblicati sul sito internet di TEW, ovvero iscritti da Agatos presso il Registro delle Imprese di Milano – allo scopo di modificare l'importo dell'aumento di capitale sociale a servizio della Fusione che, per un errore materiale, era stato precedentemente indicato pari a Euro 23.190.000,00 (*ventitremilionicentonovantamila/00*) anziché Euro 14.700.000,00 (*quattordicimilioni settecentomila/00*), e di conferire i necessari poteri per provveder al deposito della nuova documentazione in sostituzione quella già depositata.

La Fusione verrà deliberata sulla base della (i) Situazione Economica Patrimoniale consolidata

intermedia proforma per il periodo 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016 di TEW, redatta secondo le norme di legge e in conformità ai principi contabili italiani, rielaborata a partire dal bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2016 redatto secondo i principi contabili internazionali e in conformità alle norme di legge previste per le società quotate, già approvato dal Consiglio di Amministrazione di TEW in data 28 settembre 2016 e comunicato al pubblico secondo la regolamentazione vigente; e (ii) della Situazione Economica Patrimoniale consolidata intermedia di Agatos per il periodo 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016, redatta secondo le norme di legge e tenendo conto dei principi contabili italiani. Entrambe le Situazioni Economiche Patrimoniali sono state approvate dai rispettivi consigli di amministrazione – rispettivamente in data 29 settembre 2016 per TEW e in data 25 ottobre 2016 per Agatos – e fungono, così come previsto all'articolo 2501 quater, comma 2, del Codice Civile, da Situazioni Patrimoniali di Fusione.

Ai sensi dell'articolo 2501 *septies* del Codice Civile, il Progetto di Fusione, le Relazioni degli Amministratori redatte ex articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile, la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ex articolo 2501 *sexies*, comma 4, del Codice Civile, le Situazioni Patrimoniali di Fusione e i bilanci relativi agli esercizi di Agatos chiusi al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015 e i bilanci di TEW chiusi al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015 sono a disposizione del pubblico, dal 28 ottobre 2016, presso la sede legale di TEW (in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30) e presso la sede legale di Agatos (in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30), nonché consultabili sul sito *internet* di TEW all'indirizzo http://trueenergywind.eu/it/home/.

TEW darà attuazione alla Fusione mediante un aumento di capitale sociale in misura tale da poter emettere azioni da assegnare ai Soci Agatos in conformità al Rapporto di Cambio.

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale di Agatos.

5.1.2.1 **Condizioni e presupposti della Fusione**

TEW e Agatos addiverranno alla stipula dell'atto di Fusione, solo ed esclusivamente, qualora le seguenti condizioni risolutive non si siano avverate:

(a) mancato parere positivo in merito alla congruità del Rapporto di Cambio da parte del perito nominato ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile;

(b) mancata pubblicazione del Documento Informativo ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM-Italia e mancato rilascio da parte del *Nomad* a Borsa Italiana delle attestazioni previste dall'art. 14 e nella Scheda 4 del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(c) mancata approvazione entro la Data del *Closing* da parte degli azionisti di TEW della Fusione ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM con modalità tali da soddisfare i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g) del Regolamento 11971 (c.d. Meccanismo *Whitewash*) ai fini dell'esenzione dei Soci Agatos dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;

(d) il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza tale da determinare un mutamento pregiudizievole significativo, della situazione commerciale, patrimoniale, economica, finanziaria, legale o regolamentare delle Parti e delle Partecipate TEW e delle Partecipate Agatos.

L'obbligo delle parti di procedere all'Operazione diverrà efficace qualora le condizioni che precedono non si siano avverate entro e non oltre la Data del *Closing*. Qualora anche una sola delle condizioni che precedono non si fosse avverata entro il sopramenzionato termine e la stessa condizione non fosse stata rinunciata, il Contratto Quadro e la Fusione dovranno considerarsi automaticamente privi di ogni efficacia e le parti saranno liberate da ogni obbligo nascente dal Contratto Quadro e dalla Fusione.

5.1.2.2 **Modifiche Statutarie**

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea di TEW delibererà l'adozione di alcune modifiche allo statuto che avranno efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione. La versione del nuovo statuto (nel testo accluso al Progetto di Fusione quale Allegato A) viene altresì allegata al presente Documento Informativo.

Le modifiche principali che verranno proposte all'assemblea di TEW sono le seguenti:

(a) la denominazione sociale: modifica dell'Articolo 1 "*Denominazione*", in quanto la Società Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Agatos S.p.A.";

(b) il capitale sociale: modifica dell'Articolo 5 "*Soci, Capitale sociale e Azioni*", in quanto per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio e del conseguente aumento del capitale sociale riservato ai Soci Agatos per Euro 14.700.000,00 (*quattordicimilionisettecentomila/00*), la Società Incorporante emetterà a servizio del Rapporto di Cambio n. 46.380.000 (*quarantaseimilionitrecentoottantamil*a) Azioni prive di indicazione del valore nominale – in cambio dell'intero capitale sociale di Agatos – e aventi le caratteristiche di quelle in circolazione;

(c) il *quorum* necessario per l'assunzione delle delibere in consiglio di amministrazione: modifica con riferimento al consiglio di amministrazione, dell'Articolo 19 "*Convocazione e delibere del consiglio di amministrazione*", allo scopo di prevedere per l'assunzione delle delibere in consiglio di amministrazione la maggioranza semplice dei consiglieri presenti.

Per una descrizione più dettagliata dello statuto della Società Post Fusione si rinvia al successivo Capitolo 17, Paragrafo 17.6.

5.1.2.3 **Valori attribuiti all'Incorporata e all'Incorporante**

Obiettivo delle valutazioni

Nel contesto della Fusione Agatos è stato assistito da Finsa S.p.A. nell'esecuzione delle attività valutative finalizzate alla determinazione del Rapporto di Cambio. Lato TEW la determinazione dei valori finalizzati al calcolo del Rapporto di Cambio è stata determinata attraverso i valori di quotazione del titolo.

Lo scopo principale delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione è rappresentato dall'ottenimento di valori necessari ai fini della determinazione del rapporto di proporzionalità tra il 100% del capitale sociale di Agatos, che verrà annullato a seguito dell'Operazione Rilevante, e il numero di azioni di TEW destinate ai Soci Agatos, a fronte di tale annullamento.

Le società sono state valutate con criteri tali che, seppure diversi, permettono di ottenere risultati omogenei e comparabili.

Data di riferimento

Le valutazioni di entrambe le società sono riferite alle date convenzionali del 31 dicembre 2015.

Le valutazioni tengono in considerazione anche, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti delle parti in relazione all'Operazione Rilevante.

Le metodologie di valutazione adottate

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è stata effettuata in funzione delle caratteristiche delle società e delle attività coinvolte nell'Operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le società coinvolte nella fusione. Ciò comporta la selezione di criteri e metodi che rispondano a una medesima logica valutativa e che risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Tenuto conto dell'operatività della società, delle prospettive di importante crescita evidenziate dal Business Plan e della prassi valutativa relativa a operazioni similari in Italia ed all'estero, è stato fatto ricorso per la determinazione del "Fair Value" di Agatos, e quindi per la successiva determinazione del Rapporto di Cambio, al metodo finanziario del Discounted Cash Flow (sulle stime derivanti dal business plan) e a quello dei Multipli di mercato, utilizzato per la verifica del primo. Sono state comunque applicate, separatamente ed ai soli fini di una completezza informativa, anche le metodologie patrimoniale e reddituale, evidenziando la componente di avviamento storico (proveniente dai risultati storici). Tali ultime metodologie, in quanto potenzialmente non rappresentative del valore espresso dalle potenzialità di crescita di Agatos, non sono state ritenute utilizzabili ai fini valutativi.

La metodologia patrimoniale è da tempo acquisita e radicata nella prassi professionale, e conduce ad una valutazione del valore economico aziendale prendendo a riferimento il patrimonio netto da bilancio, eventualmente riclassificato dagli elementi immateriali e dai valori di sostituzione delle poste dell'attivo. Il metodo patrimoniale semplice ha l'indubbio pregio di condurre ad una stima del valore di un'azienda che, per il modo con cui viene determinata, gode generalmente di un elevato grado di oggettività rispetto ad altre metodologie valutative. Ciò nondimeno, non può essere trascurato il fatto che, in ipotesi di condizioni di economicità dell'impresa e redditività superiore alla media di mercato, il metodo patrimoniale semplice tende a fornire una valutazione estremamente conservativa dell'azienda, in quanto trascura di attribuire un valore a quella componente immateriale del "sistema-azienda" che, sempre più, si dimostra quale risorsa indispensabile nel permettere all'azienda il conseguimento di un certo livello di redditività.

Agatos ha investito e sta attualmente investendo notevolmente in ricerca e sviluppo, avendo anche conseguito la disponibilità di brevetti. Il Business Plan presentato evidenzia forti tassi di crescita dei

risultati futuri. Alla luce delle sovraesposte ragioni sono state utilizzate la metodologia finanziaria del *Discounted Cash Flow* e quella dei Multipli di mercato, le sole idonee, a rappresentare il "Fair Value" di Agatos S.r.l. in un contesto di elevata crescita attesa dei risultati futuri.

Per quanto riguarda la valutazione della società TEW è stata considerata la capitalizzazione di Borsa Italiana.

Determinazione del Rapporto di Cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici di TEW e Agatos, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del Rapporto di Cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni TEW da emettere e assegnare ai Soci Agatos a servizio dell'Operazione.

In particolare, gli Amministratori, a seguito delle negoziazioni fra i rappresentanti delle due società coinvolte nell'Operazione, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* e dei multipli per quanto riguarda la società Agatos e del metodo della valutazione di mercato per quanto riguarda la società TEW, e in particolare tenendo conto degli intervalli di rapporto di cambio evidenziati da tali metodologie, un Rapporto di Cambio da sottoporre alle rispettive Assemblee che, per effetto della *business combination*, per ogni nominali Euro 1 (*uno*) del capitale sociale di Agatos, i Soci Agatos riceveranno n. 2.319 azioni ordinarie TEW, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro. Si precisa che tale Rapporto di Cambio conferma il valore precedentemente comunicato al mercato pur non risultando calcolato come rapporto tra i valori economici preliminarmente comunicati.

Difficoltà di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione di Agatos, le informazioni ed i documenti economico/patrimoniali storici e previsionali trasmessi dalla società ai propri Advisers Finanziari sono stati oggetto, da parte di questi ultimi, di una valutazione generale sulla loro attendibilità ma non sono stati oggetto di un'approfondita *due diligence*.

Per quanto riguarda l'Emittente, la valutazione effettuata con il metodo dei prezzi di Borsa Italiana potrebbe essere non particolarmente affidabile in virtù della volatilità dei mercati finanziari e della ridotta liquidità delle Azioni.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

5.1.2.4 **Modalità di assegnazione delle Azioni dell'Emittente ai soci della Società Incorporanda**

Per ogni nominali 1 (*uno*) Euro del capitale sociale di Agatos, i Soci Agatos riceveranno n. 2.319 Azioni, prive del valore nominale, senza conguagli in denaro (il "**Rapporto di Cambio**").

Al servizio del concambio, TEW emetterà n. 46.380.000 Azioni ordinarie prive del valore nominale, che saranno attribuite ai Soci Agatos in ragione del Rapporto di Cambio. Al perfezionamento della Fusione, si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale di Agatos.

Le Azioni assegnate in concambio ai Soci Agatos avranno godimento regolare e attribuiranno alla stessa i medesimi diritti delle Azioni di TEW in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione dei Soci Agatos secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di un giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e pubblicato sul sito internet di TEW all'indirizzo http://trueenergywind.eu/it/home/, il quale conterrà anche le eventuali ulteriori informazioni in merito alle modalità di attribuzione delle Azioni.

5.1.2.5 **Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'Incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio dell'Emittente**

Nell'atto di Fusione verrà indicata la data di decorrenza della Fusione stessa, ex articolo 2504 *bis* del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile (la "***Data di Efficacia della Fusione***").

Le operazioni di Agatos saranno imputate al bilancio di TEW a decorrere dal 1° gennaio 2016 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

5.1.2.6 **Aspetti tributari e contabili della Fusione**

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

Le Situazioni Patrimoniali di Fusione sulla base delle quali verrà deliberata la Fusione consistono nelle relazioni finanziarie semestrali di TEW e di Agatos al 30 giugno 2016, così come consentito dall'articolo 2501 quater, comma 2, del Codice Civile. Le Situazioni Patrimoniali di Fusione sono depositate presso la sede sociale di TEW e sono disponibili sul sito della stessa all'indirizzo http://trueenergywind.eu/it/home/.

5.1.3 ***Ulteriori previsioni dell'Accordo Quadro***

5.1.3.1 **Governance**

Ai sensi del Contratto Quadro, TEW si è impegnata a fare in modo che:

(a) entro la Data del *Closing*, l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale rassegnino le proprie dimissioni con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, con rilascio, da parte di ciascuno dei membri dei predetti organi, di una dichiarazione di non aver nulla a che pretendere nei confronti di TEW e/o dalla Società Post Fusione;

(b) entro la Data del *Closing*, il Consiglio di Amministrazione di TEW convochi l'Assemblea avente all'ordine del giorno la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale;

(c) l'Assemblea convocata ai sensi della predetta lettera (a) nomini, sulla base delle indicazioni dei Soci Agatos, il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale, con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa applicabile.

5.1.3.2 **Obblighi di *lock up***

Con la sottoscrizione del Contratto Quadro, i Soci Agatos si sono impegnati a sottoscrivere, alla data di Efficacia della Fusione, con il *Nomad* uno o diversi accordi di *lock-up*, ai sensi dei quali si obbligheranno a non trasferire, né in tutto né in parte, le Azioni ordinarie detenute direttamente e/o indirettamente nella Società Post Fusione, per un periodo di 12 (*dodici*) mesi, decorrenti dalla Data di Efficacia della Fusione, salva diversa richiesta del *Nomad* a cui gli stessi si sono impegnati a dar seguito.

Alla Data di Efficacia della Fusione Iris Fund SICAV-FIS e Seven Fiduciaria S.r.l. sottoscriveranno uno o diversi accordi di *lock-up* con il *Nomad,* ai sensi del quale si obbligheranno a non trasferire, né in tutto né in parte, le Azioni per un periodo almeno pari a 6 (*sei*) mesi decorrenti dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo diversa richiesta del *Nomad* a cui gli stessi si sono impegnati a dare seguito.

5.1.3.3 **Dichiarazioni, garanzie e obblighi di indennizzo**

In linea con la miglior prassi di mercato per operazioni analoghe, alla sottoscrizione del Contratto Quadro, ciascuna parte ha reso all'altra partele dichiarazioni e garanzie di seguito riportate nelle loro linee essenziali – che ha dichiarato essere vere, corrette e complete con riferimento alla data di sottoscrizione del Contratto Quadro e con ripetizione alla Data del Closing e alla Data di Efficacia della Fusione – la cui accuratezza ha costituito presupposto essenziale per la formazione del consenso di ciascuna parte alla sottoscrizione del Contratto Quadro.

Le garanzie rilasciate in favore di TEW sono le seguenti:

- Costituzione ed esistenza, capitale sociale e solvenza di Agatos.

  Agatos è una società debitamente costituita, validamente esistente, e *in bonis* secondo le leggi dello Stato nel cui territorio è stato perfezionato il procedimento di costituzione e in cui si trova la sede legale.

  Salvo per quanto previsto in relazione al contratto di agenzia stipulato tra Agatos Energia S.r.l. ed Enel Energia, Agatos non è tenuta a dare alcun preavviso o comunicare in alcun modo a terzi la stipulazione del Contratto Quadro o la sua esecuzione o il perfezionamento dell'Operazione Rilevante, ovvero ottenere alcun consenso, permesso, nulla-osta da alcuna persona o autorità per poter stipulare il Contratto Quadro o dare esecuzione allo stesso.

Agatos è debitamente autorizzata e abilitata a esercitare la propria attività anche secondo le leggi di ogni stato in cui un'Autorizzazione è richiesta in ragione dei beni di cui essa è proprietaria o che utilizza, ovvero in ragione dell'attività che essa svolge in tali stati.

Fatta eccezione per i patti parasociali sottoscritti tra Life Investments S.r.l. e il Sig. Leonardo Rinaldi in data 7 ottobre 2015, non esistono patti parasociali, mandati fiduciari o altri accordi concernenti l'esercizio o il godimento dei diritti amministrativi negli organi sociali di Agatos l'esercizio o il godimento dei diritti patrimoniali in detta società, o la circolazione delle quote della stessa.

- Effetti del Contratto Quadro – Capacità dei Soci Agatos

La sottoscrizione del Contratto Quadro e l'esecuzione delle obbligazioni da esso derivanti creano obbligazioni valide, efficaci e vincolanti per i Soci Agatos, azionabili nei loro confronti, secondo i termini in esso contenuti, non danno origine ad alcuna violazione dello statuto o dell'atto costitutivo di Agatos, né di alcuna deliberazione assunta dagli organi sociali di Agatos, e non si concretizzeranno in alcun inadempimento di qualsivoglia contratto, né nella violazione, inosservanza o inadempimento di alcuna autorizzazione di cui Agatos sia destinataria, titolare o beneficiaria o di cui abbia comunque bisogno per svolgere l'attività sociale.

I Soci Agatos hanno la piena capacità giuridica e d'agire, nonché il diritto, il potere e i requisiti per sottoscrivere, scambiare e stipulare il Contratto Quadro e tutti gli eventuali atti esecutivi che dovranno essere sottoscritti, scambiati e stipulati dagli stessi, nonché per dare ad essi esecuzione e adempiere tutte le obbligazioni ivi previste.

La sottoscrizione, lo scambio, la stipulazione e l'esecuzione del Contratto Quadro e di tutti gli eventuali atti esecutivi sono, e saranno, stati approvati, autorizzati e deliberati dai competenti organi sociali dei Soci Agatos, laddove necessario.

- Veridicità e completezza delle informazioni fornite dai Soci Agatos e da Agatos

Tutti i dati, i documenti e le informazioni che i Soci Agatos, Agatos o gli amministratori, dipendenti e collaboratori di Agatos hanno fornito o comunicato durante la due diligence e durante le negoziazioni che hanno preceduto la sottoscrizione del Contratto Quadro, sono, per quanto di ragionevole conoscenza dei Soci Agatos, veri, corretti, esatti e accurati sotto ogni aspetto rilevante per l'Operazione e non sono viziati da omissioni significative che potrebbero renderli, in tutto o in parte, fuorvianti.

- Bilancio Agatos e Situazione Patrimoniale Agatos

Il bilancio Agatos chiuso al 31 dicembre 2015 e la situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità alle leggi applicabili e ai Principi Contabili, applicati in continuità, e riflettono con chiarezza e precisione, e rappresentano in modo completo, veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Agatos alla rispettiva data di riferimento e il risultato economico dalla stessa realizzato nell'esercizio (o porzione di esercizio) chiusosi a tale data, nonché gli impegni assunti da riportare nei conti d'ordine.

Agatos non è incorsa in alcuna Passività, attuale o potenziale, oltre a quelle risultanti nel bilancio Agatos chiuso al 31 dicembre 2015 e nella situazione patrimoniale e a quelle sorte successivamente a tale data per effetto della gestione ordinaria. Successivamente al 31 dicembre 2015, non è emersa alcuna insussistenza, minusvalenza o sopravvenienza passiva di poste attive iscritte nel bilancio e nella situazione patrimoniale di Agatos, né è intervenuto alcun fatto e non si è verificata alcuna condizione tale da pregiudicare la continuità aziendale di Agatos in condizioni di normale operatività, o tali da produrre un effetto negativo sul suo patrimonio, attività, profitti e condizioni economiche e finanziarie.

- Contratti

Per quanto di ragionevole conoscenza dei Soci Agatos, tutti i contratti di cui Agatos è parte: (i) sono validi, efficaci ed esistenti; (ii) sono stati conclusi a termini ed a condizioni conformi a quelli di mercato; (ii) sono pienamente conformi a tutte le norme di legge applicabili; (iii) creano obbligazioni valide, efficaci e vincolanti per le parti degli stessi opponibili a, ed esigibili da, ciascuna di esse secondo i termini ivi contenuti; e (iii) i Soci Agatos non intendono modificare i relativi corrispettivi e condizioni dopo la Data di Efficacia della Fusione rispetto a quelli esistenti alla data di sottoscrizione del Contratto Quadro.

Per quanto di ragionevole conoscenza dei Soci Agatos, i contratti di cui Agatos è parte non contengono clausole che prevedano la risoluzione e/o lo scioglimento del contratto, o attribuiscano al terzo contraente il diritto di recedere, o di escutere le garanzie eventualmente concesse, o comunque contengano previsioni contrattuali peggiorative in caso di perfezionamento dell'Operazione disciplinata nel Contratto Quadro.

- Aspetti fiscali

Per quanto di ragionevole conoscenza dei Soci Agatos, Agatos ha sempre operato nel pieno rispetto di tutte le leggi ad essa applicabili in ambito fiscale, valutario e previdenziale, adempiendo esattamente e puntualmente tutti gli obblighi e le prescrizioni di volta in volta derivanti da dette leggi. Contenzioso

Salvo quanto evidenziato nel corso della due diligence con riferimento al Contenzioso Fedi Impianti, nessun procedimento è in corso, pendente o, per quanto a conoscenza di Soci Agatos, minacciato nei confronti di Agatos avanti a qualsiasi autorità (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i procedimenti di natura fiscale, previdenziale, giuslavoristica, amministrativa ed ambientale), ad eccezione dei contenziosi di cui all'Allegato F al Contratto Quadro.

- Osservanza delle leggi applicabili e dei provvedimenti relativi

Per quanto di ragionevole conoscenza dei Soci Agatos, Agatos ha sempre operato in conformità a tutte le norme di legge ad essa applicabili e ai provvedimenti a essa relativi, senza dare luogo ad alcuna violazione o infrazione che non sia stata già definita.

Le garanzie rilasciate a favore dei Soci Agatos sono le seguenti:

- Costituzione ed esistenza, capitale sociale e solvenza di TEW

TEW è una società debitamente costituita, validamente esistente, e in bonis secondo le leggi dello Stato nel cui territorio è stato perfezionato il procedimento di costituzione e in cui si trova la sede legale applicabili nella propria giurisdizione, e ha la capacità giuridica necessaria per condurre i propri affari e per essere titolare della propria attività così come essa e attualmente condotta.

Salvo gli obblighi derivanti dallo status di società quotata sull'AIM, TEW non è tenuta a dare alcun preavviso o comunicare in alcun modo a terzi la stipulazione del Contratto Quadro o la sua esecuzione o il perfezionamento dell'Operazione Rilevante, ovvero ottenere alcun consenso, permesso, nulla-osta da alcuna persona o Autorità per poter stipulare il Contratto Quadro o dare esecuzione allo stesso.

Fatta eccezione per il prestito "TE Wind S.A. 2014-2020 6%" (denominato, alla Data del Documento Informativo, "TE Wind S.p.A. 2014-2020 6%"), il prestito "Convertibile TE Wind S.A. 2013-2018", e i "Warrant TE Wind S.A. 2013-2018" (denominati, alla Data del Documento Informativo, "Warrant TE Wind S.p.A. 2013-2018") non esistono titoli di qualsiasi tipo convertibili in azioni di TEW, né contratti o diritti di alcuna natura relativi alla sottoscrizione, all'acquisto, al trasferimento delle, o alla costituzione di Vincoli sulle, azioni di TEW. Non sono state effettuate, né sono in corso di effettuazione, operazioni da cui possa derivare un aumento o una diminuzione del capitale sociale della TEW o da cui possano derivare diritti dei soci e/o di terzi di sottoscrivere azioni di TEW.

TEW è debitamente autorizzata e abilitata a esercitare la propria attività anche secondo le leggi di ogni stato in cui un'Autorizzazione è richiesta in ragione dei beni di cui essa è proprietaria o che utilizza, ovvero in ragione dell'attività che essa svolge in tali stati.

Non esistono patti parasociali, mandati fiduciari o altri accordi concernenti l'esercizio o il godimento dei diritti amministrativi negli organi sociali di TEW l'esercizio o il godimento dei diritti patrimoniali in detta società, o la circolazione delle azioni della stessa.

- Effetti del Contratto Quadro – Capacità di TEW

La sottoscrizione del Contratto Quadro e l'esecuzione delle obbligazioni da esso derivanti creano obbligazioni valide, efficaci e vincolanti per TEW, azionabili nei suoi confronti, secondo i termini in esso contenuti, non danno origine ad alcuna violazione dello statuto o dell'atto costitutivo di TEW, né di alcuna deliberazione assunta dagli organi sociali di TEW, e non si concretizzeranno in alcun inadempimento di qualsivoglia contratto, né nella violazione, inosservanza o inadempimento di alcuna autorizzazione di cui TEW sia destinataria, titolare o beneficiaria o di cui abbia comunque bisogno per svolgere l'attività sociale.

TEW ha la piena capacità giuridica e d'agire, nonché il diritto, il potere e i requisiti per sottoscrivere, scambiare e stipulare il presente Contratto e tutti gli eventuali atti esecutivi che dovranno essere sottoscritti, scambiati e stipulati dalla stessa, nonché per dare ad essi esecuzione e adempiere tutte le obbligazioni ivi previste.

La sottoscrizione, lo scambio, la stipulazione e l'esecuzione del presente Contratto e di tutti gli eventuali atti esecutivi sono, e saranno, stati approvati, autorizzati e deliberati dai competenti organi sociali di TEW.

- Veridicità e completezza delle informazioni fornite da TEW

Tutti i dati, i documenti e le informazioni che TEW o gli amministratori, dipendenti e collaboratori di TEW hanno fornito o comunicato durante la *due diligence* e durante le negoziazioni che hanno preceduto la sottoscrizione del Contratto Quadro, sono veri, corretti, esatti e accurati sotto ogni aspetto rilevante per l'Operazione e non sono viziati da omissioni significative che potrebbero renderli, in tutto o in parte, fuorvianti.

- Bilancio TEW e Situazione Patrimoniale TEW

Il bilancio TEW chiuso al 31 dicembre 2015 e la situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità alle leggi applicabili e ai Principi Contabili, applicati in continuità, e riflettono con chiarezza e precisione, e rappresentano in modo completo, veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di TEW alla rispettiva data di riferimento e il risultato economico dalla stessa realizzato nell'esercizio (o porzione di esercizio) chiusosi a tale data, nonché gli impegni assunti da riportare nei conti d'ordine.

TEW non è incorsa in alcuna Passività, attuale o potenziale, oltre a quelle risultanti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e nella situazione patrimoniale e a quelle sorte successivamente a tale data per effetto della gestione ordinaria.

Successivamente al 30 giugno 2016 non è emersa alcuna insussistenza, minusvalenza o sopravvenienza passiva di poste attive iscritte nel bilancio e nella situazione patrimoniale di TEW, né è intervenuto alcun fatto e non si è verificata alcuna condizione tale da pregiudicare la continuità aziendale di TEW in condizioni di normale operatività, o tali da produrre un effetto negativo sul patrimonio, l'attività, i profitti e le condizioni economiche e finanziarie di TEW.

- Contratti

Tutti i contratti di cui TEW è parte: (i) sono validi, efficaci ed esistenti; (ii) sono stati conclusi a termini ed a condizioni conformi a quelli di mercato; (ii) sono pienamente conformi a tutte le norme di legge applicabili; (iii) creano obbligazioni valide, efficaci e vincolanti per le parti degli stessi opponibili a, ed esigibili da, ciascuna di esse secondo i termini ivi contenuti; e (iii) TEW non intende modificare i relativi corrispettivi e condizioni dopo la Data di Efficacia della Fusione rispetto a quelli esistenti alla data di sottoscrizione del Contratto Quadro.

I contratti di cui TEW è parte non contengono clausole che prevedano la risoluzione e/o lo scioglimento del contratto, o attribuiscano al terzo contraente il diritto di recedere, o di escutere le garanzie eventualmente concesse, o comunque contengano previsioni contrattuali peggiorative in caso di perfezionamento dell'Operazione disciplinata nel Contratto Quadro.

- Aspetti fiscali

TEW ha sempre operato nel pieno rispetto di tutte le leggi ad essa applicabili in ambito fiscale, valutario e previdenziale, adempiendo esattamente e puntualmente tutti gli obblighi e le prescrizioni di volta in volta derivanti da dette leggi.

- Contenzioso

Nessun procedimento è in corso, pendente o minacciato nei confronti di Agatos avanti a qualsiasi autorità (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i procedimenti di natura fiscale, previdenziale, giuslavoristica, amministrativa ed ambientale), ad eccezione dei contenziosi di cui all'Allegato G al Contratto Quadro.

- Osservanza delle leggi applicabili e dei provvedimenti relativi

TEW ha sempre operato in conformità a tutte le norme di legge ad essa applicabili e ai provvedimenti a essa relativi, senza dare luogo ad alcuna violazione o infrazione che non sia stata già definita.

In considerazione del fatto che, per effetto della Fusione:

(a) Agatos sarà estinta

(b) i Soci Agatos deterranno alla Data di Efficacia della Fusione circa l'80% del capitale sociale della Società Post Fusione, e

(c) i soci di TEW saranno a tale data soci di minoranza della Società Post Fusione,

con specifico ed esclusivo riferimento alle dichiarazioni e garanzie rilasciate nell'ambito del Contratto Quadro, TEW e i Soci Agatos si sono riservati qualsiasi diritto o rimedio previsto dalla legge a tutela dei propri interessi e diritti espressamente, derogando alla applicazione dei termini di prescrizione e decadenza di cui all'articolo 1495 c.c.

5.2 Motivazioni e finalità dell'Operazione

5.2.1 *Motivazioni della Fusione con particolare riguardo alle sinergie e agli obiettivi gestionali*

Agatos svolge attività di EPC (*Engineering, Procurement and Construction*) e O&M (*Operation & Maintenance*) per impianti alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, co-generazione, biometano ecc) e realizza progetti di efficientamento energetico, con tecnologie proprietarie brevettate o in fase di brevettazione. Agatos è un partner storico di ENEL nonché socio di minoranza di ENEL in alcune società di scopo.

Agatos e TEW hanno individuato numerosi vantaggi perseguibili con la Fusione, tra gli altri, derivanti dal completamento dei rispettivi modelli di business, con importanti sinergie sia a livello di ricavi che di costi. In sintesi, tramite la Fusione, TEW entra in un gruppo, il Gruppo Agatos, ben strutturato ed esperto in quasi tutti i settori delle energie rinnovabili e con una solida storia pluriennale alle spalle.

Con l'integrazione con TEW Agatos completa la propria presenza nel settore delle energie rinnovabili in Italia e questo le consente di operare sul mercato delle rinnovabili a 360 gradi.

Inoltre la Fusione comporta una serie di opportunità operative che si possono sintetizzare come segue:

- vendere la realizzazione in formula EPC di nuovi impianti mini-eolici chiavi in mano a clienti terzi e/o investitori, utilizzando tecnologie competitive e l'esperienza acquisita nella gestione delle macchine provenienti da TEW;
- utilizzare le competenze acquisite con l'Operazione per offrire servizi di O&M e Asset Management ad altri proprietari di impianti mini-eolici;
- proporre ad altri proprietari di impianti mini-eolici soluzioni di aggregazione al fine di ottimizzare i costi operativi e massimizzare la resa degli impianti, sollevandoli dalla gestione burocratica ordinaria;
- usare la propria esperienza industriale per ottimizzare e meglio supportare e verificare la messa a regime delle turbine Jonica Impianti;
- si otterrà poi una riduzione costi fissi Emittente, tra cui l'eliminazione dei costi del Consiglio di Amministrazione attualmente sostenuti da TEW;
- riduzione costi di gestione delle SPV.
- Riduzione oneri finanziari tramite emissione di nuovo strumento obbligazionario convertibile in sostituzione del Prestito Obbligazionario. I Soci Agatos hanno ottenuto da circa il 92% degli obbligazionisti la loro disponibilità scritta e vincolante ad accettare lo scambio con uno strumento partecipativo che sarà emesso dall'Emittente dopo il completamento dell'Operazione ed i cui termini e condizioni includono una riduzione del tasso al 4,75%.

Indicazione dei programmi

Post Fusione, Agatos intende sfruttare al massimo le sinergie con TEW nonché, in un contesto di mercato in fase di consolidamento, agire da polo di aggregazione di altre realtà del settore. Inoltre, in tempi medio-brevi Agatos intende ottenere una quotazione sul mercato telematico azionario o MTA.

6 DESCRIZIONE DI TEW

6.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

6.1.1 *Denominazione sociale*

La Società è denominata TE Wind S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

6.1.2 *Luogo di registrazione dell'Emittente e numero di registrazione*

La Società è stata iscritta in data 27 settembre 2016 nel Registro delle Imprese di Milano al n. MI-2091899.

6.1.3 *Data di costituzione e durata dell'Emittente*

La Società è stata costituita in data 30 marzo 2016. La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 2070.

6.1.4 *Forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale*

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, sito *internet* http://trueenergywind.eu/it/home/.

6.1.5 *Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente*

Le origini

La TE WIND SA – trasformata, contestualmente al perfezionamento della Fusione Inversa, in società per azioni con la denominazione di TE WIND S.p.A., anche ai fini della quotazione delle relative azioni – è stata costituita nel mese di maggio 2013, all'interno di IRIS FUND SICAV SIF - True Energy Fund, fondo di *private equity* di diritto lussemburghese focalizzato sulla produzione di energia da fonti rinnovabili quali il solare, l'idroelettrico e l'eolico attraverso impianti di piccola taglia.

Nel 2011, True Energy Fund ha siglato una *partnership* strategica con Jonica Impianti S.r.l. (società produttrice di pale mini-eoliche) e nello stesso anno ha avviato gli investimenti mediante la costituzione di Windmill S.r.l., società allora interamente detenuta da True Energy Fund mediante la società True Holding 1 S.C.A., che investe nel settore mini-eolico mediante lo sviluppo e/o l'acquisto di impianti mini-eolici.

Il primo progetto che True Energy Fund ha realizzato per il tramite di Windmill S.r.l. è stato l'installazione di 24 impianti, situati in Puglia ed in Basilicata, con una potenza nominale fino a 60 kW cadauno e 1 impianto da 100 kW.

Eventi societari

Nel corso del 2013, in vista della quotazione sull'AIM Italia del *business* degli impianti mini-eolici detenuti da IRIS FUND SICAV SIF - True Energy Fund, in data 3 maggio 2013, con atto a rogito Notaio Jean-Joseph Wagner, veniva costituita la Società, con attribuzione dell'intero capitale sociale a IRIS FUND SICAV SIF - True Energy Fund.

- Società partecipate

  Subito dopo sono state avviate le operazioni societarie per il trasferimento all'Emittente delle partecipazioni detenute da IRIS FUND SICAV SIF - True Energy Fund (attraverso True Holding 1 S.C.A.) in società operanti nel settore degli impianti mini-eolici. In particolare:

  - il 30 maggio 2013, con atto a rogito dott.ssa Monica Scaravelli, Notaio in Milano, è stata trasferita alla Società una partecipazione pari al 90% del capitale di Windmill Sardinia S.r.l.

(oggi Windmill 60 S.r.l.), originariamente detenuta da True Energy Fund per il tramite di True Holding 1 S.C.A.;

- il 30 maggio 2013, con atto a rogito dott.ssa Monica Scaravelli, Notaio in Milano, è stata trasferita alla Società una partecipazione pari al 90% del capitale di Gea S.r.l., originariamente detenuta da True Energy Fund per il tramite di True Holding 1 S.C.A. ;

- il 30 maggio 2013, con atto a rogito dott.ssa Monica Scaravelli, Notaio in Milano, è stata trasferita alla Società una partecipazione pari al 90% del capitale di Reia Wind S.r.l. (già True Energy Sviluppo S.r.l.) originariamente detenuta da True Energy Fund per il tramite di True Holding 1 S.C.A., da ARC Advisory Company, da Techprom S.r.l. e da Keystone S.r.l.;

- il 7 giugno 2013, con atto a rogito dott.ssa Monica Scaravelli, Notaio in Milano, è stata trasferita alla Società una partecipazione pari all'intero capitale di Windmill S.r.l. originariamente detenuta da True Energy Fund per il tramite di True Holding 1 S.C.A.

Ad oggi, pertanto, l'Emittente controlla 4 (*quattro*) società veicolo – *i.e.*, Windmill60 S.r.l., Windmill S.r.l., Reia Wind S.r.l. e Gea Energy S.r.l. – aventi ad oggetto lo sviluppo di impianti mini-eolici. In particolare:

- la società Windmill60 S.r.l. detiene 16 (*sedici*) siti in Sardegna, ciascuno con una potenza nominale fino a 60 kW, composti da 16 (sedici) turbine installate per un totale di 0,96 MW;

- la società Windmill S.r.l. detiene 23 (*ventitrè*) siti in Puglia e Basilicata, ciascuno con una potenza nominale fino a 60 kW, e 1 (*uno*) sito con una potenza di 100 kW, composti da 50 (*cinquanta*) turbine installate per un totale di 1,41 MW;

- la società Reia Wind S.r.l. detiene 5 (*cinque*) siti in Puglia e Basilicata, ciascuno con una potenza nominale fino a 60 kW, composti da 10 (*dieci*) turbine installate per un totale di 0,3 MW. In aggiunta a ulteriori 5 (*cinque*) siti con possibilità di istallazione di ulteriori 10 (*dieci*) turbine;

- la società Gea Energy S.r.l. detiene 15 (*quindici*) siti in Puglia e Sardegna, ciascuno con una potenza nominale fino a 60 kW, composti da 15 (*quindici*) turbine installate per un totale di 0,9 MW.

➢ <u>Variazioni del capitale sociale</u>

In data 1 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione di TE Wind S.A. – in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Ordinaria in data 3 luglio 2013 – ha deliberato l'aumento di capitale per un importo massimo di Euro 1.000.525 mediante l'emissione di massime 1.219.000 nuove azioni del valore di Euro 0,775 inclusivo di sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione sono state offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, con le modalità di *accelerated book building* riservato a investitori qualificati. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale in opzione e dell'aumento di capitale rivolto a terzi il

capitale sociale di TE Wind risultava pari a Euro 5.043.189,5 suddiviso in n. 10.086.379 azioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

In data 3 agosto 2015 il Consiglio di Amministrazione di TE Wind S.A. ha deliberato un aumento di capitale con l'emissione di n. 1.240.306 nuove azioni ordinarie, per un controvalore complessivo, inclusivo di sovrapprezzo, pari a Euro 799.997,37. Le azioni di nuova emissione sono state offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, con le modalità di *accelerated book building* riservato a investitori qualificati. A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale il capitale sociale di TE Wind risultava pari a Euro 5.663.342,5 suddiviso in n. 11.326.685 azioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

- Fusione Inversa

In data 8 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione di TE Wind S.A. ha approvato il progetto comune di fusione transfrontaliera inversa per incorporazione di TE Wind S.A. in TE Wind S.r.l. con sede in Corso Vittorio Emanuele II, n. 30, 20122 Milano, capitale sociale Euro 50.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di 09460300966, numero REA 2091899 (la "**Fusione Inversa** ").

In data 5 settembre 2016 le assemblee di TE Wind S.A. e di TE Wind S.r.l. hanno deliberato la fusione transfrontaliera inversa per incorporazione di TE Wind S.A. in Te Wind S.r.l.

In data 29 settembre 2016 TEW ha presentato a Borsa Italiana un documento di ammissione "*relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni di TE Wind S.p.A.*", finalizzato a rappresentare quali siano i principali effetti sull'Emittente derivanti dalla Fusione Inversa.

La Fusione Inversa si è perfezionata in data 19 ottobre 2016 e i relativi effetti – ivi inclusa la trasformazione di TE Wind S.r.l. in TE Wind S.p.A. anche ai fini della quotazione delle relative azioni sul mercato AIM Italia – sono decorsi a partire dal 3 ottobre 2016.

Con atto di adesione sottoscritto in data 5 ottobre 2016 TEW ha dichiarato irrevocabilmente e incondizionatamente, in qualità di successore a titolo universale di TE Wind S.A., di subentrare in tutti i rapporti contrattuali della stessa TE Wind S.A. ivi incluso il Contratto Quadro e di aderire espressamente al Contratto Quadro nonché a tutti gli impegni che sono stati assunti da TE Wind S.A. ai sensi del medesimo.

6.2 Principali investimenti

6.2.1 *Investimenti effettuati nell'ultimo triennio*

Dalla data di costituzione, TEW non ha effettuato alcun investimento diretto ma ha finanziato le partecipate per il proseguo degli investimenti. A livello consolidato, in cui si riflettono gli investimenti fatti nelle controllate, si rappresenta di seguito la situazione al 30 giugno 2016 delle turbine installate:

Turbine	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Installate	**89**	**89***	88
Connesse	**80**	**76***	64
Con convenzione GSE attiva	**73**	**67**	47

Potenza (kW)	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Totale Installate	**3,430**	**3,430***	3,890
Totale Connesse	**3,130**	**2,890***	2,180
Totale con convenzione GSE attiva	**2,950**	**2,590**	1,370

** Valori che recepiscono l'esclusione del progetto Magenta (800 kW di potenza), società mai gestita dall'Emittente. Magenta S.r.l., società acquisita al valore nominale a fine 2014, ha realizzato 4 impianti minieolici per una potenza totale di 800 kW. Gli impianti, realizzati e connessi nel 2015, hanno poi ricevuto nel corso dell'anno 2016 diniego da parte del GSE della tariffa incentivante. Come disciplinato dal contratto esistente con il venditore, elaborato in linea con le politiche di investimento "chiavi in mano" di TE WIND, la stessa ha esercitato nel corso del 2016 l'opzione put prevista dal contratto restituendo di fatto la società al venditore senza costi d'investimento per la società.*

Si riporta di seguito un elenco delle attività svolte sugli impianti eseguite nel 2016:

- Gea Energy S.r.l.(15 impianti da 60kW ciascuno tecnologia NPS per una potenza complessiva di 900kW): di 15 turbine installate alla data del 1° gennaio 2015, 14 sono state connesse alla Rete ed hanno ottenuto la Tariffa dal giugno 2016 mentre l'ultima ha ottenuto la tariffa nel luglio 2016.

- Windmill 60 S.r.l. (16 impianti da 60kW ciascuno tecnologia NPS per una potenza complessiva di 900kW): di 14 turbine installate alla data del 31 dicembre 2015, 13 sono state connesse alla Rete di cui 11 hanno ottenuto la convenzione. Ottenute le tariffe incentivanti per i restanti 2 impianti nel secondo semestre 2016 e in Luglio 2016 sono stati acquisite 2 turbine

Northern Power Systems già operanti situate a Mandas, nella stessa area in cui la società sta già operando, al fine di completare il pacchetto di impianti della società. Attualmente la società è proprietaria di 15 impianti con tariffa incentivante operativi e 1 impianto in attesa di completare l'iter per l'ottenimento della tariffa.

- Windmill S.r.l. (50 impianti da 25-30kW ciascuno con tecnologia Jonica Impianti per una potenza complessiva di 1.410kW): si prevede che le rimanenti 2 turbine saranno connesse e otterranno la relativa Tariffa con ritardo rispetto quanto previsto, ma prima della data del 30 marzo 2017.

- Reia Wind S.r.l. (10x30 turbine JIMP per un totale di 300Kw): 10 turbine sono state installate, con riconoscimento della Tariffa per 4 di queste. Per le restanti turbine si prevede la connessione e l'ottenimento della tariffa e della convenzione entro la fine del 2016. Sulla base dell'accordo con Jonica Impianti S.r.l. la società sta attualmente valutando la possibilità di completare il progetto per un totale di 14 turbine.

- SCP S.r.l.: società costituita *ad hoc* per la manutenzione degli impianti Windmill e Reia e di altri proprietari di macchine con tecnologia Jonica Impianti S.r.l., attività svolta attraverso l'affitto di ramo d'azienda Manutenzioni da parte della Jonica Impianti S.r.l., dalla quale si è acquisito il know-how tecnico e l'approvvigionamento delle componenti per la manutenzione. La società punta ad offrire i propri servizi di manutenzione a tutti gli operatori che detengono tecnologia Jonica Impianti con turbine della famiglia Jimp 20/25/30.

Tutti gli impianti di Gea Energy S.r.l. e Windmill 60 S.r.l. sono monitorati a distanza sia dalla società che dal fornitore delle turbine. È stato implementato inoltre un servizio di intervento sul campo in caso di guasto che ha consentito di mantenere la disponibilità macchine sopra il 98%.

Nell'accordo di Manutenzione con il nuovo manutentore per Windimill S.r.l. e Reia Wind S.r.l. si è istallato un controllo di monitoraggio a distanza per tutti gli impianti delle società al fine di garantire un controllo continuo e con un alto grado di disponibilità. Il nuovo Manutentore completerà la presa di controllo dell'intero portafoglio entro il 31 dicembre 2016.

Le immobilizzazioni consolidate del gruppo al 30.06.2016

	30/06/2016	**31/12/2015**
Immobilizzazioni Immateriali	1.749.901	2.147.077
Immobilizzazioni Materiali	11.832.817	12.375.944

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate prevalentemente dai diritti di superficie relativi ai terreni su cui gli impianti sono costruiti, che sono inizialmente riconosciute come costi e

successivamente ammortizzate linearmente per la loro durata economica di vita.

Le immobilizzazioni immateriali riconosciute dal Gruppo e la loro durata economica di vita utile è la seguente:

- Diritti di superficie 20 anni
- Spese di Costituzione 5 anni
- Consulenze tecniche 5 anni
- Spese Emissione Finanziamenti 15 anni
- Spese impianto e ampliamento 5 anni

Importo lordo	
Totale al 31 dicembre 2013	**996.190**
Incrementi	**1.440.645**
Incrementi da acquisizione partecipazioni	**0**
Dismissioni	**0**
Rivalutazioni in aumento (riduzione)	
Altro	
Totale al 31 dicembre 2014	**2.436.835**
Incrementi	**559.128**
Incrementi da acquisizione partecipazioni	**0**
Dismissioni	**0**
Rivalutazioni in aumento (riduzione)	**0**
Altro / Diritti Sup. dest. alla vendita	**0**

Totale al 31 dicembre 2015	**2.995.963**
Incrementi	**25.625**
Dismissioni	**0**
Riclass per cambio princ. contabile	**(321.237)**
Totale al 30 giugno 2016	**2.687.118**
Ammortamenti e svalutazioni	
Totale al 31 dicembre 2013	**(102.565)**
Ammortamento del periodo	**(364.792)**
Altro	**2.847**
Totale al 31 dicembre 2014	**(464.510)**
Ammortamento del periodo	**(384.376)**
Totale al 31 Dicembre 2015	**(848.886)**
Ammortamento del periodo	**(150.773)**
Riclass per cambio princ. contabile	**49.209**

Totale al 30 giugno 2016	**(950.449)**
Valore riportato al 30 giugno 2016	**1.749.901**

Immobilizzazioni materiali

Rilevazione e successiva misurazione

Il costo di un immobile, impianto o macchinario ("PPE" - *Property, Plant and Equipment*) è rilevato come un'attività se è probabile che da esso discendano futuri benefici economici per il Gruppo e se il costo del componente può essere misurato in maniera affidabile. In particolare, le turbine eoliche che sono installate nell'ambito di un accordo chiavi in mano sono rilevate solo dopo esito positivo delle attività di installazione e collaudo eseguite dal fornitore.

Le PPE sono riportate nella situazione patrimoniale consolidata al loro costo storico, dedotto l'ammortamento successivamente accumulato e le perdite svalutate successivamente accumulate,

I costi successivi sono inclusi nel valore contabile del bene o capitalizzati separatamente, a seconda dei casi, solo quando è probabile che futuri benefici economici associati a quel bene deriveranno al Gruppo e che il costo del bene può essere misurato in maniera attendibile.

Il valore contabile di ogni parte sostituita è oggetto di dismissione. Tutte le altre riparazioni o manutenzioni sono allocate nel conto economico complessivo consolidato nel corso dell'esercizio finanziario in cui si sono verificati.

Ammortamenti

L'ammortamento è calcolato utilizzando il metodo lineare, come segue:

- Impianti eolici in funzione 15-20 anni

Importo lordo	
Totale al 31 dicembre 2013	**7.553.228**
Incrementi da acquisizione partecipazioni	0
Incrementi	5.725.568
Rivalutazioni in aumento (riduzione)	(1.394.454)
Svalutazione	155.253
Totale al 31 dicembre 2014	**12.039.595**
Incrementi da acquisizione partecipazioni	0
Incrementi	1.241.093
Dismissioni	0
Rivalutazioni in aumento (riduzione)	
Riclassificazione 'attività in dismissione'	(155.253)
Totale al 31 Dicembre 2015	**13.125.435**
Incrementi da acquisizione partecipazioni	0
Incrementi	
Dismissioni	(214.837)
Rivalutazioni in aumento (riduzione)	
Totale al 30 giugno 2016	**12.910.598**
Ammortamenti e svalutazioni	
Totale al 31 dicembre 2013	**(106.160)**
Ammortamento del periodo	(190.481)
Svalutazione	0
Riclassificazione	2.146
Totale al 31 dicembre 2014	**(296.641)**
Ammortamento del periodo	(452.850)
Svalutazione	0
Totale al 31 Dicembre 2015	**(749.491)**
Ammortamento del periodo	(328.333)
Dismissioni	43
Totale al 30 giugno 2016	**(1.077.781)**
Valore riportato al 30 giugno 2016	**11.832.817**

Al 30 giugno 2016, gli impianti che non avevano ancora ricevuto l'approvazione formale da parte del GSE presentavano un valore contabile pari a Euro 1.095.645. Tuttavia, questi impianti sono stati valutati in base al presupposto che l'approvazione sarà ottenuta.

Immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che nel bilancio consolidato dell'emittente le partecipazioni in società controllate vengono annullate contro i valori dei rispettivi patrimoni netti.

6.2.2 *Investimenti in corso di realizzazione*

Alla Data del Documento Informativo, gli investimenti in corso di realizzazione sono rappresentati essenzialmente:

(i) dagli investimenti funzionali alla ripartenza delle turbine Jonica Impianti appartenenti a Windmill S.r.l.;

(ii) dagli investimenti di sviluppo della società controllata Reia Wind S.r.l.

6.2.3 *Investimenti futuri*

Alla Data del Documento Informativo, non vi sono investimenti futuri significativi che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte dell'Emittente o di società del Gruppo TEW.

6 bis DESCRIZIONE DI AGATOS

6.1 Storia ed evoluzione di Agatos

6.1.1 *Denominazione sociale*

La Società Incorporanda è denominata Agatos S.r.l. ed è costituita in forma di società a responsabilità limitata.

6.1.2 *Luogo di registrazione e numero di registrazione della Società Incorporanda*

La Società Incorporanda è stata iscritta in data 20 giugno 2016 nel Registro delle Imprese di Milano al n. MI- 1853279.

6.1.3 *Data di costituzione e durata della Società Incorporanda*

La Società Incorporanda è stata costituita in data 25 luglio 2000. La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 2100.

6.1.4 *Forma giuridica, legislazione in base alla quale opera la Società Incorporanda, paese di costituzione e sede sociale*

La Società Incorporanda è una società a responsabilità limitata di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, sito *internet* http://www.agatosenergia.it/.

6.1.5 *Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività della Società Incorporanda*

Le origini

Il Gruppo Agatos è attivo dal 1998 ed opera da diversi anni nel settore dell'energia. Dal 2004 Agatos S.r.l. è Agenzia Autorizzata di Enel Energia Spa per la vendita di forniture di energia elettrica e gas; Agatos Energia S.r.l. è stata prima Affiliato e poi Provider di Enel Green Power S.p.A. Oggi il gruppo ha partecipazioni in società di scopo con Enel Green Power S.p.A. e società del Gruppo Enel.

Negli ultimi anni il Gruppo ha focalizzato la propria attività nel settore delle energie rinnovabili e dei sistemi di efficienza energetica, principalmente come sviluppatore e realizzatore d'impianti e talvolta come investitore del settore. Oggi, Agatos è attiva come EPC nei seguenti campi: fotovoltaico, *waste-to-energy*, idroelettrico, biomassa. Ciò che rende Agatos un EPC unico nel settore sono le tecnologie proprietarie che ha sviluppato nei segmenti dove è attivo e il costante sforzo di R&S su cui si basa la strategia aziendale. Agatos è attiva solo ed esclusivamente in segmenti di mercato dove può vantare un vantaggio competitivo sostenibile.

Il continuo crescere delle peculiarità del servizio, l'aumento di strumenti di confronto e le evoluzioni delle normative del settore hanno permesso ad Agatos di puntare all'eccellenza produttiva ed essere in grado di accontentare pienamente una clientela che ricerca servizi complementari ed una affidabile assistenza nel tempo.

Agatos è cresciuta grazie al coinvolgimento di tutti i collaboratori, diventando azienda leader attraverso un'ottima struttura organizzativa, puntuale e professionale con l'unico scopo di soddisfare le esigenze del cliente.

Eventi societari

Società partecipata e relativa partecipazione detenuta	**Attività**	**Storia**
80% del capitale sociale di Agatos Energia S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 06289290964	Società di *Engineering-Procurement and Construction* (EPC) che fornisce chiavi-in-mano, gestisce e manutiene (O&M) sulla base di contratti di lungo-termine impianti di produzione di energia rinnovabile e efficientemente energetico. La società è inoltre fortemente attiva nel settore della ricerca di nuove tecnologie nel settore delle energie rinnovabili con un laboratorio ben attrezzato a Lamezia Terme ed è socia con	Costituita nel 2008, Agatos Energia è la principale società operativa del Gruppo Agatos

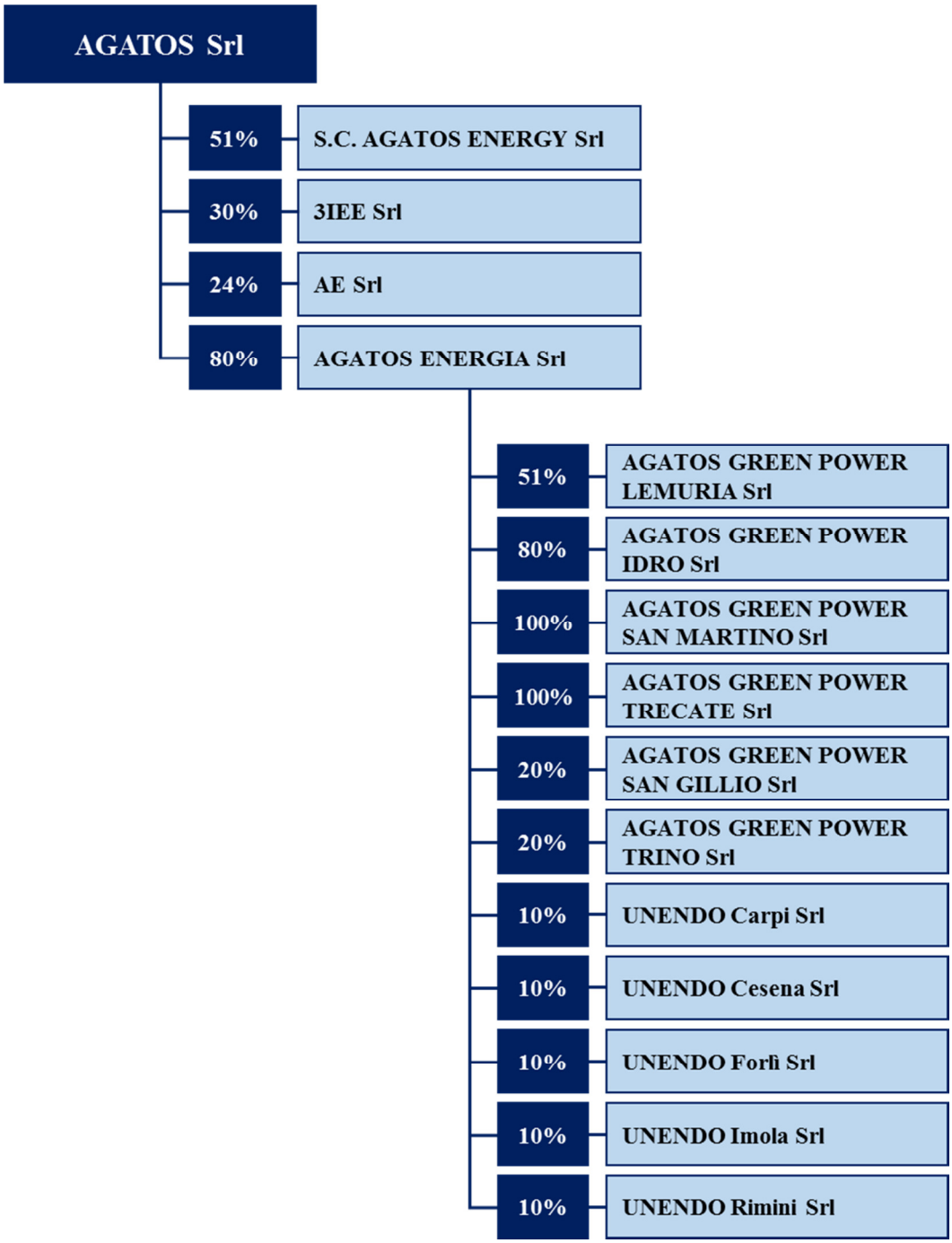
Società partecipata e relativa partecipazione detenuta	Attività	Storia
	una quota del 9% circa del Consorzio Matelios, unico distretto di ricerca delle rinnovabili ubicato in Calabria ed oggi partecipante al costituendo "cluster delle energie", unitamente ad ENEA, ENEL, ENI e CNR.	
51% del capitale sociale di Agatos Energy S.r.l., società di diritto rumeno con sede in Timisoara Piaţa UNIRII, Nr. 3, CAMERA 10A, Etaj 2, Judet Timiş, numero di iscrizione al Registro Commerciale J35/1499/2012.	Società il cui oggetto e *mission* è simile ad Agatos Energia con un focus geografico in Romania.	Costituita nel 2012 e basata a Timisoara, Romania, la società è stata creata in associazione con e viene gestita da Vincenzo Moderno (ex dirigente ENEL), che ne detiene il 30%. Le restanti quote sono di Leonardo Rinaldi, fondatore di Agatos.
30% del capitale sociale di 3IEE Srl, società di diritto italiano con sede in via Duccio Galimberti 36, Alessandria P. Iva 02486680065.	Società partecipata da Agatos e controllata da 3I Engineering S.r.l., importante società di *engineering* di Alessandria, attiva da anni nello sviluppo e nella progettazione di centri commerciali e stabilimenti industriali, la cui mission è di sviluppare progetti di efficientamento energetico da offrire, in primis, ai clienti di 3I Engineering, usando le competenze complementari dei due soci.	Costituita nel 2015 da 3I Engineering, la società è diventata una partecipata Agatos nel 2016 dietro invito a partecipare del socio di maggioranza.
24% di AE Srl in liquidazione, società di diritto italiano con sede in Milano, Via Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 06908690966;	La società si occupava della ricerca di tecnologie nelle rinnovabili, attività oggi sviluppata direttamente da Agatos Energia S.r.l.	Costituita nel 2010 la società ha cessato ogni attività nel 2013, quando Agatos Energia ha deciso di svolgere direttamente le attività di ricerca.
Indirettamente, tramite la	La società è distributore	Costituita nel 2011 come

Società partecipata e relativa partecipazione detenuta	Attività	Storia
Agatos Energia S.r.l., 51% del capitale sociale di Agatos Green Power Lemuria Srl, società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07110360968;	esclusivo per Nord Ovest di Italia dei cogeneratori prodotti da Enerblu e si occupa di realizzare piccoli impianti di cogenerazione. La società è inoltre titolare del brevetto BIOSIP per il processo innovativo messo a punto per la conversione in biometano e sotto-prodotti quali acqua distillata, CSS, di diverse tipologie di rifiuti organici e non ma in particolare della FORSU. AGP Lemuria riceverà royalties dalla cessione dei diritti di utilizzo del brevetto BIOSIP.	veicolo per lo sviluppo di impianti FV da Agatos Energia che ha poi ceduto il 49% delle quote insieme a Intersip S.A (società di *engineering* lussemburghese facente capo all'Ing. Alessandro Daneu).
Indirettamente, tramite la Agatos Energia S.r.l., 80% di Agatos Green Power Idro S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07372240965;	Società di scopo creata per sviluppare in proprio impianti mini idroelettrici. Oggi ha già realizzato, finanziato e messo in esercizio un impianto idroelettrico da 90 kW situato in provincia di Alessandria. La società sta valutando altre opportunità di investimento, sempre nel settore mini-idroelettrico.	Costituita nel 2014 insieme a CPS – Centro Piemonte Servizi, all'epoca altro affiliato Enel Si specializzato nella realizzazione di impianti mini-idroelettrici.
Indirettamente, tramite la Agatos Energia S.r.l., 100% di Agatos Green Power San Martino S.r.l. in liquidazione, società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07321080967;	Società di scopo creata per sviluppare ed autorizzare un impianto FV da circa 1 MWp in Provincia di Novara. L'impianto è stato autorizzato in località San Martino di Trecate ma poi non realizzato a seguito della fine del sistema	Costituita nel 2011 è stata messa in liquidazione nel 2015 a seguito del mancato raggiungimento dello scopo sociale.

Società partecipata e relativa partecipazione detenuta	Attività	Storia
	incentivante	
Indirettamente, tramite Agatos Energia S.r.l., il 100% di Agatos Green Power Trecate S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07019040968.	Società di scopo creata per sviluppare ed autorizzare un impianto fotovoltaico da circa 1 MWp in Provincia di Novara. L'impianto è stato autorizzato in Comune di Trecate su area ex discarica per una potenza di circa 770 kWp, realizzato e messo in esercizio a Luglio del 2011. Nel 2015, la Società ha acquisito un ulteriore impianto di circa 200 kWp a Copertino (LE).	Costituita nel 2010 da Agatos Energia che nel mese di Agosto 2016ha siglato un preliminare di cessione del 100% delle quote alla partecipata UNENDO Imola Srl
Indirettamente, tramite la Agatos Energia S.r.l., 20% di ENEL Green Power San Gillio S.r.l., società di diritto italiano con sede in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, P. Iva 07019060966.	Società di scopo creata per sviluppare un impianto fotovoltaico in Comune di San Gillio (TO). L'impianto è stato autorizzato per 4,8 MWp e quindi realizzato e messo in esercizio nel mese di Luglio 2011. Oggi l'impianto è finanziato e regolarmente funzionante.	Costituita nel 2010 da Agatos Energia che ha poi ceduto l'80% delle quote ad Enel Green Power Spa una volta ottenute le autorizzazioni per la costruzione.
Indirettamente, tramite la Agatos Energia S.r.l., 20% di Agatos Green Power Trino S.r.l., società di diritto italiano con sede in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, P. Iva 07015580967.	Società di scopo creata nel 2010 da Agatos Energia con lo scopo di sviluppare un grande progetto fotovoltaico in Comune di Trino. L'impianto è stato autorizzato a fine 2011 per una potenza di oltre 70 MWp da realizzarsi sull'area già destinata alla costruzione della seconda centrale nucleare di Trino, in località Leri Cavour.	Costituita nel 2010 da Agatos Energia, oggi di proprietà all'80 di ESE. Nel 2014, ENEL e Agatos hanno siglato un preliminare di vendita delle quote della società ad un terzo che intende realizzare nell'area un grande parco a tema. Il preliminare è soggetto a condizione sospensiva relativa all'ottenimento delle relative autorizzazioni. Ad oggi il progetto è in fase avanzata e si presume possa essere

Società partecipata e relativa partecipazione detenuta	Attività	Storia
	Ad inizio 2012 Agatos ha acquistato la società proprietaria dell'area (circa 170 ettari) , Agricola Trino S.r.l. ed ha ceduto l'80% delle quote della SPV ad Enel Solar Energy. E' quindi iniziata la costruzione dell'impianto, cessata quasi subito a seguito dell'uscita del Decreto Romani.	autorizzato nel corso del 2017.
Indirettamente tramite la Agatos Energia S.r.l., 10% di UNENDO Carpi S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07993340962.	Società di scopo creata per autorizzare, finanziare, costruire, mettere in esercizio e gestire un impianto fotovoltaico su tetto del CAAB di Bologna da circa 1 MWp	Costituita da Unendo Energia Spa nel 2010, acquisita nel 2012 da Agatos Energia. Oggi il 90% della società è di proprietà di un fondo mentre la gestione ordinaria e l'O&M è assicurata da Agatos
Indirettamente tramite la Agatos Energia S.r.l., 10% di UNENDO Cesena S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07992950969.	Società di scopo creata per autorizzare, finanziare, costruire, mettere in esercizio e gestire un impianto fotovoltaico su tetto del CAAB di Bologna da circa 1 MWp	Costituita da Unendo Energia Spa nel 2010, acquisita nel 2012 da Agatos Energia. Oggi il 90% della società è di proprietà di un fondo mentre la gestione ordinaria e l'O&M è assicurata da Agatos
Indirettamente tramite la Agatos Energia S.r.l., 10% di UNENDO Forli' S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07992830963.	Società di scopo creata per autorizzare, finanziare, costruire, mettere in esercizio e gestire un impianto fotovoltaico su tetto del CAAB di Bologna da circa 1 MWp	Costituita da Unendo Energia S.p.A. nel 2010, acquisita nel 2012 da Agatos Energia. Oggi il 90% della società è di proprietà di un fondo mentre la gestione ordinaria e l'O&M è assicurata da Agatos
Indirettamente tramite la Agatos Energia S.r.l., 10% di UNENDO Imola S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07992990965.	Società di scopo creata per autorizzare, finanziare, costruire, mettere in esercizio e gestire un impianto fotovoltaico su tetto del CAAB di Bologna da circa 1 MWp	Costituita da Unendo Energia Spa nel 2010, acquisita nel 2012 da Agatos Energia. Oggi il 90% della società è di proprietà di un fondo mentre la gestione ordinaria e l'O&M è

Società partecipata e relativa partecipazione detenuta	Attività	Storia
		assicurata da Agatos
Indirettamente tramite la Agatos Energia S.r.l., 10% di UNENDO Rimini S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07992970967.	Società di scopo creata per autorizzare, finanziare, costruire, mettere in esercizio e gestire un impianto fotovoltaico su tetto del CAAB di Bologna da circa 1 MWp	Costituita da Unendo Energia Spa nel 2010, acquisita nel 2012 da Agatos Energia. Oggi il 90% della società è di proprietà di un fondo mentre la gestione ordinaria e l'O&M è assicurata da Agatos



6.2 Principali investimenti

Circa 3 anni fa, con la fine della bolla del fotovoltaico, Agatos ha lanciato un processo di diversificazione che passa attraverso l'intensificazione dell'attività di R&S. Dal 2015, gli investimenti di Agatos in R&S raggiungono il 20% del fatturato ossia circa 1 milione / all'anno . Agatos fa parte del Consorzio Matelios, Lamezia Terme. Il Consorzio si è aggiudicato tramite bando fondi pubblici a sostegno delle proprie attività di R&S. Grazie alla sua partecipazione al Consorzio Matelios, Agatos, beneficia di questi fondi pubblici che coprono in larga parte gli investimenti in R&S.

	31/12/2015	30/06/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI	**-**	-
I. Immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento;	7.640,70	5.446,60
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	52.004,00	48.909,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	44.946,67	44.160,84
5) differenza di consolidamento;	30.415,62	28.725,87
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	22.853,28	34.900,65
Totale immobilizzazioni immateriali	**157.860,27**	**162.142,96**
	-	-
II. Materiali	-	-
1) terreni e fabbricati;	69.394,43	67.376,96
2) impianti e macchinari;	724.258,45	706.200,56
3) attrezzature industriali e commerciali;	17.423,23	25.810,78
4) altri beni;	83.352,67	104.489,01
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**894.428,78**	**903.877,31**
	-	-
II. Finanziarie	-	-
con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigbili entro l'esercizio successivo	-	-
1) partecipazioni	-	-
in imprese controllate	-	-
in imprese collegate	2.390.728,10	2.335.397,30
in altre imprese	5.500,00	5.500,00
2) crediti	-	-
di cui entro l'esercizio successivo	*28.356,76*	28.076,26
di cui otre l'esercizio successivo	*7.938,33*	-
3) altri titoli	110.845,09	143.938,19
4) azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**2.543.368,28**	**2.512.911,75**
	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	**3.595.657,33**	**3.578.932,02**

Non essendo tenuto a predisporre il bilancio consolidato, per Agatos non sono presenti i dati relativi al 2014.

6.2.1 *Investimenti effettuati nell'ultimo triennio*

Oltre agli investimenti nella R&S, Agatos ha voluto consolidare la sua posizione nel fotovoltaico investendo nel 10% del capitale delle società veicolo che detengono gli impianti fotovoltaici installati sui tetti del CAAB di Bologna dalla stessa Agatos in qualità di EPC.

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2015	30/06/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI	**-**	-
I. Immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento;	7.640,70	5.446,60
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	52.004,00	48.909,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	44.946,67	44.160,84
5) differenza di consolidamento;	30.415,62	28.725,87
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	22.853,28	34.900,65
Totale immobilizzazioni immateriali	**157.860,27**	**162.142,96**

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/15 ammontano a Euro 157.860,27 Euro e le voci più rilevanti sono costituite da:

1. Agatos Energia S.r.l.: licenza di utilizzo brevetto per Euro 48.000. La società è impegnata nel progetto di ricerca del Consorzio Matelios e la licenza è funzionale al progetto stesso.

2. AGP Idro: concessione all'origine trentennale per l'utilizzo del canale idrico Carlo Alberto per Euro 44.006,67.

3. Altre Immobilizzazioni: il saldo di Euro 22.853 si compone per somma delle poste presenti in Agatos Energia e nelle sue dirette partecipate.

4. Differenza di consolidamento: si origina per il consolidamento integrale di Agatos Energy sc Romania, AGP Idro e AGP Lemuria. Di seguito riportiamo una tabella con la composizione della voce:

Società consolidate	**Differenza Iniziale**	**Saldo al 31/12/2015**
Agatos Eenrgy sc Romania	63,4	57,06
Agatos Green Power Idro	17.780,92	16.002,83
Agatos Green Power Lemuria	15.950,82	14.355,74
Totale diff. di consolidamento	33.795,14	30.415,62

Le differenze riportate sono così determinate:

- SC Agatos Energy: il valore della partecipazione, su Agatos Energy, in Agatos S.r.l. è pari al costo storico di Euro 5.700 per un 51% di capitale sociale. Le altre poste di patrimonio netto (escluso capitale sociale) presenti al 31/12/15 in Agatos Energy SC (nette risultato d'esercizio) provengono da utili realizzati successivamente alla costituzione. Il 51% del capitale sociale di Agatos Energy SC ovvero Euro 5.636,6 genera una differenza positiva di Euro 63,4, sottoposta ad un ammortamento del 10% annuo.

- AGP Idro: il valore della partecipazione, su AGP Idro, in Agatos Energia S.r.l. è pari al costo storico di Euro 49.030 per un 80% di capitale sociale. Per il consolidamento in questo caso è stato utilizzato il Patrimonio netto al 31/12/15 al netto del risultato di esercizio. La società è stata costituita da Agatos Energia (senza iniziale avviamento) e nel 2015 è stata ricapitalizzata (conto capitale senza modifica quote) dalla stessa per Euro 30.000. L'80% del PN di AGP Idro ovvero Euro 31.249 genera una differenza positiva di Euro 17.780, sottoposta ad un ammortamento del 10% annuo.

- AGP Lemuria: il valore della partecipazione, su AGP Lemuria, in Agatos Energia S.r.l. è pari al costo storico di Euro 39.812,00 per un 51% di capitale sociale. Per il consolidamento in questo caso è stato utilizzato il Patrimonio netto al 31/12/15 al netto del risultato di esercizio. La società

è stata costituita da Agatos Energia (senza iniziale avviamento) e nel 2015 è stata ricapitalizzata (conto capitale senza modifica quote) dalla stessa per Euro 34.712,00. Il 51% del PN di AGP Idro ovvero Euro 23.861,00 genera una differenza positiva di Euro 15.951,00, sottoposta ad un ammortamento del 10% annuo.

Al 30 giugno 2016 il saldo è pari a Euro 162.142, la differenza è per la maggior parte riconducibile all'incremento delle disponibilità di altre immobilizzazioni, pari a circa Euro 12.000,00.

PRINCIPALI INVESTIMENTI 2014

Tra gli altri investimenti principali vi è quello per l'utilizzo trentennale di un canale idrico da parte di AGP Idro per circa Euro 44.000,00.

PRINCIPALI INVESTIMENTI 2015

Agatos Energia S.r.l. nel corso del 2015 ha rendicontato spese per il progetto di ricerca nel Consorzio Matelios per circa 972.000,00 euro assistite da una contribuzione pubblica pari a ca l'80% dell'importo. Non sono state effettuate capitalizzazioni di costi.

All'interno delle immobilizzazioni immateriali è iscritta la licenza d'uso di un brevetto acquisito per Euro 240.000, ma iscritta per Euro 48.000,00 circa al netto del contributo pubblico pari all'80%.

PRINCIPALI INVESTIMENTI 2016

Agatos Energia Srl nel corso del 2016 continua nel progetto di ricerca Matelios e rendiconta spese per Euro 438.427,00. Non sono state effettuate capitalizzazioni di costi.

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2015	30/06/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI	**-**	-
II. Materiali	-	-
1) terreni e fabbricati;	69.394,43	67.376,96
2) impianti e macchinari;	724.258,45	706.200,56
3) attrezzature industriali e commerciali;	17.423,23	25.810,78
4) altri beni;	83.352,67	104.489,01
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**894.428,78**	**903.877,31**

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/15 ammontano a Euro 894.428,78 e le voci più rilevanti sono costituite da:

1. Agatos Energy: Euro 68.255,53 nella categoria terreni e fabbricati

2. Impianti e Macchinari: Integrazione nell'impianto fotovoltaico di AGP Trecate MW 770 di un secondo impianto da 194,4 kWp per Euro 308.326 e impianto Idroelettrico di AGP Idro 90 kWp per Euro 378.998.

3. Altri beni: prevalentemente in Agatos Energia per Euro 56.911.

Al 30 giugno 2016 il saldo è pari a Euro 903.877, la differenza è per la maggior parte riconducibile ad incrementi nelle dotazioni di Agatos Energia S.r.l.

PRINCIPALI INVESTIMENTI 2014

Non si segnalano investimenti di particolare rilevanza

PRINCIPALI INVESTIMENTI 2015

Tra gli investimenti principali del 2015 vi sono quelli di:

- AGP Trecate nell'impianto fotovoltaico di Copertino da MW 200 kWp per Euro 314.618 circa.
- AGP Idro per l'ultimazione dell'impianto idroelettrico da 90 kWp per circa Euro 90.000.

  Sono da menzionare seppur non rientranti in tale categoria i maxi canoni leasing per circa Euro 200.000 (coperti da contributo 80% perché rientranti nelle spese del Consorzio Matelios) su due macchinari utilizzati nel progetto di ricerca ELIOTROPO.

PRICIPALI INVESTIMENTI2016

Non vi sono particolari investimenti da menzionare se non quelli per impianti e attrezzature varie ma di ridotto importo.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2015	30/06/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI	**-**	-
II. Finanziarie	-	-
con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigbili entro l'esercizio successivo	-	-
1) partecipazioni	-	-
in imprese controllate	-	-
in imprese collegate	2.390.728,10	2.335.397,30
in altre imprese	5.500,00	5.500,00
2) crediti	-	-
di cui entro l'esercizio successivo	*28.356,76*	28.076,26
di cui otre l'esercizio successivo	*7.938,33*	-
3) altri titoli	110.845,09	143.938,19
4) azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**2.543.368,28**	**2.512.911,75**

Al 31 dicembre 2015 le partecipazioni in *imprese collegate* ineriscono a:

- Partecipazioni di Agatos Energia nelle 5 Unendo per 864.006,80 euro:
  - Unendo Forlì S.r.l. (quota 10 %) Euro 200.000,00
  - Unendo Cesena S.r.l. (quota 10 %) Euro 144.444,00
  - Unendo Imola S.r.l. (quota 10 %) Euro 184.158,00

- Unendo Carpi S.r.l.(quota 10 %) Euro 155.555,00
- Unendo Rimini S.r.l. (quota 10%) Euro 179.849,80

- Partecipazioni di Agatos Energia in EGP San Gillio e AGP Trino per 1.457.852,40 euro:
  - EGP San Gillio (20%) Euro 655.386,60
  - AGP TRINO (20%) Euro 802.465,80

Si ricorda che EGP San Gillio e AGP Trino sono state consolidate con metodo del patrimonio netto ed è stato evidenziato il contributo economico del 2015 prendendo a riferimento il Patrimonio Netto al 31/12/2014 e imputando al valore della partecipazione il risultato economico 2015.

- Partecipazioni di Agatos Energia in 2 società controllate al 100% in liquidazione:
  - A G P San Martino S.r.l. in liquidazione Euro 10.000,00
  - A G P Vittimuli S.r.l. in liquidazione Euro 10.000,00

- Partecipazioni di Agatos Srl nella collegata, partecipata al 24%, A.E S.r.l. in liquidazione per Euro 48.515,23.

- AGP Trecate 110.845 euro:
  - Titoli in garanzia –Intesa Euro 94.275
  - Depositi vincolati DSRA Euro 16.569

Le partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2015 si riferiscono, inoltre, alla partecipazione di Agatos Energia al 9,55 % al Consorzio di Ricerca Matelios, Euro 5.500.

I crediti immobilizzati si riferiscono in via totalitaria a crediti finanziari di Agatos Energy Romania SC vs altri.

Al 30/6/2016 il saldo è pari a Euro 2.512.911, la differenza è per la maggior parte riconducibile a:

- La partecipazione EGP San Gillio valutata con il metodo del PN subisce la seguente variazione:
  - Diminuzione pari ai dividendi distribuiti nel primo semestre 2016 (Euro 96.660) ed incremento degli utili stimati al 30 giugno 2016 (Euro 48.330) tramite controllo su produzione elettrica del semestre su quello precedente 2015. EGP San Gillio è un impianto fotovoltaico e la produzione netta al 30 giugno 16 di energia elettrica si discosta per un 5% da quella dell'anno precedente: per tale motivo è stato reputato coerente stimare l'utile della partecipata al 50% di quanto all'anno precedente.

- Attività finanziarie di Trecate S.r.l.: al 30 giugno2016 i Depositi DSRA sono aumentati di Euro 33.000.

- Acquisizione di una nuova partecipazione diretta per Agatos S.r.l. per il 30% del capitale sociale di 3i EE S.r.l., pari a Euro 3.000.
- Vendita della partecipazione di Agatos Energia in AGP Vittimuli S.r.l. in liquidazione, pari a Euro 10.000.

PRINCIPALI INVESTIMENTI 2014

Oltre agli investimenti nella R&S, Agatos ha voluto consolidare negli anni 2013-2014 la sua posizione nel fotovoltaico investendo nel 10% del capitale delle società veicolo che detengono gli impianti fotovoltaici installati sui tetti del CAAB di Bologna dalla stessa Agatos in qualità di EPC.

PRINCIPALI INVESTIMENTI 2015

Tra i principali investimenti fatti nel 2015 vi è quello di AGP Trecate per 110.845 euro in :

- Titoli in garanzia –Intesa 94.275 euro
- Depositi vincolati DSRA 16.569 euro

Tali attività finanziarie sono state richieste a garanzia sul leasing vertente su uno degli impianti fotovoltaici.

PRINCIPALI INVESTIMENTI 2016

Tra i principali investimenti fatti nel 2016 vi è quello di :

- AGP Trecate per ulteriori Euro 33.000,00 in depositi DSRA
- Agatos S.r.l. per Euro 3.000,00 per l'acquisizione del 30% della società 3IEE S.r.l.

6.2.2 *Investimenti in corso di realizzazione*

Agatos sta investendo nell'ottenimento di autorizzazioni per la costruzione e gestione di diversi impianti per la produzione di biometano.

6.2.3 *Investimenti futuri*

La prossima fase del programma di R&S riguarda sistemi di accumulo innovativi per energie rinnovabili basati sull'idrogeno. Agatos intende effettuare ulteriori investimenti nella costruzione di impianti basati sulle proprie tecnologie proprietarie.

Di seguito gli investimenti principali futuri, come da Piano Industriale elaborato dal Gruppo Agatos 2017-2020, divisi per business line.

Immobilizzazioni materiali

IDRO: IMPIANTI DI PROPRIETÀ, da 90 kWp (attuale impianto) a 1.090 kWp (+ 4 turbine da 250 kWp) nel 2020, da 720 kWh anno a 7.720.000 kWh, investimenti tra il 2017 e il 2020 per circa Euro

450.000,00 a turbina. La società del gruppo designata per effettuare tali investimenti è AGP Idro S.r.l.

Spese in R&S

PROGETTO ELIOTROPO: Nel secondo semestre 2016 sono previsti ulteriori investimenti per circa Euro 350.000 e di circa Euro 700.000 nel 2017.

ACCUMULO A IDROGENO: La prossima fase del programma di R&S riguarda sistemi di accumulo innovativi per energie rinnovabili basati sull'idrogeno. Agatos intende effettuare ulteriori investimenti nella costruzione di impianti basati sulle proprie tecnologie proprietarie.

Immobilizzazioni finanziarie

BIOSIP: MARCALLO SPV, impianto Biosip con una capacità di trattamento di circa 30.000 ton di FORSU all'anno e di produzione di biometano di 350 Nm3/h, acquisizione partecipazione al 20% nel 2016. Investimento per Euro 1.080,00 tra 2016 e 2017. La società del gruppo designata per effettuare tali investimenti è AGATOS ENERGIA Srl.

PELLET: SARD PELLET SPV, Impianto produzione di 10.000.000 di kg PELLET anno, acquisizione di una partecipazione del 20%. Investimento per Euro 220.000 nel 2017. La società del gruppo designata per effettuare tali investimenti è Agatos Energia S.r.l.

7 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ DI TEW

7.1 Principali attività

7.1.1 *Principali attività*

La TEW è una società operante in Italia nel settore delle energie rinnovabili non fotovoltaiche.
La sua attività riguarda, in particolare, il settore della produzione di energia elettrica da impianti mini-eolici.
Gli impianti mini-eolici sono aerogeneratori di piccola taglia di potenza. La Norma IEC-61400-21 definisce "mini" le turbine con area spazzata non superiore a 200 mq, pari all'incirca a 60 kW di potenza e 16 metri di diametro. Coerentemente con la normativa italiana attuale, vengono considerati impianti mini-eolici quelli con taglia compresa tra 1 e 200 kW.
Il modello di business di TEW è stato sviluppato attraverso la copertura di tutte le fasi del ciclo di vita di un impianto mini-eolico, dalla localizzazione del sito alla gestione delle pratiche amministrative finali con ENEL e GSE per la produzione elettrica e l'ottenimento dell'incentivo, nonché la gestione degli impianti una volta istallati, il tutto attraverso collaborazioni con partner selezionati. .

7.1.2 *Impianti dell'Emittente*

Alla Data del Documento Informativo le turbine mini-eoliche allacciate alla rete sono n. 82, dei quali n. 78 hanno ricevuto accesso alla tariffa incentivante e n. 82 sono in produzione. Nella seguente tabella si fornisce una indicazione degli impianti mini-eolici facenti capo alle società del Gruppo TEW:

	GEA ENERGY Srl	WINDMILL60	REIA WIND Srl	WINDMILL SRL
Turbine Installate	15	16	10	50
Turbine connesse	15	15	4	48
Turbine Incentivate	15	15	4	44
Totale Potenza Installata	900 kW	960 kW	300 kW	1410 kW
Totale Potenza connessa	900 kW	900 kW	120 kW	1250 kW
Totale Potenza Incentivate	900 kW	900 kW	120 kW	1250 kW
Tariffa a kWh prodotto	0,268 €/kWh	0,268 €/kWh	0,2802 €/kWh Media	0,268 €/kWh

7.1.3 *Quadro normativo*

Il quadro normativo di riferimento è il seguente.

- <u>TEW</u>

  Con la Direttiva 1996/92/CE del 19 dicembre 1996 "Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica", successivamente abrogata dalla Direttiva 2003/54/CE, la Comunità Europea ha dettato una serie di norme comuni volte a regolare il mercato interno dell'energia.

  L'Italia ha recepito la Direttiva 1996/92/CE mediante l'adozione del D.Lgs. n. 79 del 31 marzo 1999 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica", che ha attuato la liberalizzazione del mercato elettrico.

  Il Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici del 1997 stabilisce impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei Paesi industrializzati al fine di contrastare il surriscaldamento climatico del globo. I mezzi di azione previsti per il perseguimento degli obiettivi si sostanziano nell'istituzione e nel rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione

delle emissioni oltre allo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. L'Unione Europea, firmataria del Protocollo di Kyoto in data 29 aprile 1998, nel rispetto degli obblighi assunti in tale sede, ed in uniformità con il "Libro verde della Commissione" del 20 novembre 1996 sulle fonti energetiche rinnovabili, mira ad implementare l'uso di tali risorse al fine di limitare la dipendenza dalle fonti fossili convenzionali ed allo stesso tempo far fronte ai pressanti problemi di carattere ambientale che sono generati dal loro utilizzo.

Con la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001, "Promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" veniva posto come traguardo il soddisfacimento, entro il 2010, di una quota pari al 12% del consumo interno lordo di energia e al 22% di quello dell'energia elettrica.

L'Italia ha recepito la Direttiva 2001/77/CE mediante il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", che introduceva una serie di misure volte a superare i problemi connessi al mercato delle diverse fonti di energia rinnovabile, prevedendo, inter alia, a) misure di semplificazione delle procedure autorizzative e b) un sistema di incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili.

In data 23 aprile 2009 il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno adottato una direttiva per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili, la Direttiva 2009/28/CE "sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, che, tra l'altro, assegna all'Italia un obiettivo del 17% di energie rinnovabili a copertura del consumo finale di energia nel 2020. L'Italia ha recepito la suddetta direttiva con l'emanazione del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE". Il D.Lgs. 28/2011 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 387/2003, modificando altresì il sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili che era stato introdotto dal D.Lgs. 387/2003. Lo scopo del D.Lgs. 28/2011 è quello di riorganizzare il settore delle energie rinnovabili, attraverso una semplificazione delle procedure autorizzative e la previsione di un più efficiente meccanismo di incentivazione. Il nuovo sistema di incentivazione è entrato in piena applicazione a partire dal 1° gennaio 2013.

In attuazione del D.Lgs. 28/2011, nel corso degli anni sono stati emessi vari decreti ministeriali che hanno previsto meccanismi di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003, come integrato e modificato, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una Autorizzazione Unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

L'Autorizzazione Unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico vigente, nonché titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale.

Un regime autorizzativo ulteriormente semplificato, in genere di competenza comunale, è previsto per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili che abbiano una capacità di generazione inferiore a determinate soglie individuate dalla legge.

In generale, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili beneficia di incentivi sia sotto gli aspetti tecnici e amministrativi che sotto gli aspetti economici attraverso la semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni; la priorità di accesso alla rete di trasmissione e distribuzione; il diritto alla vendita dell'energia elettrica prodotta al relativo gestore della rete ad un prezzo prestabilito, come alternativa al prezzo di libero mercato; nonché piani di incentivazione, gestiti dal GSE.

In data **23 giugno 2016**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato il Decreto sull'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico. Il presente decreto ha la finalità di sostenere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso la definizione di incentivi e modalità di accesso semplici, che promuovano l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità degli oneri di incentivazione in misura adeguata al perseguimento degli obiettivi stabiliti nella Strategia energetica nazionale nonché il graduale adattamento alle Linee guida in materia di aiuti di Stato per l'energia e l'ambiente di cui alla comunicazione della Commissione Europea (2014/C 200/01).

Il documento contiene:

- i regolamenti per l'iscrizione ai Registri, alle Procedure d'Asta e ai Registri per i rifacimenti;
- le procedure per la richiesta di accesso agli incentivi;
- le modalità di calcolo e di erogazione degli incentivi, ivi inclusi i criteri di riconoscimento dei premi;
- i principi dello svolgimento dei controlli e delle verifiche sugli impianti.

Il Decreto metterà a disposizione, a regime, 435 milioni di euro all'anno per impianti nuovi, integralmente ricostruiti, riattivati, oggetto di interventi di potenziamento o di rifacimento ed entrati in esercizio dal 1° gennaio 2013.

La procedura mediante aste al ribasso differenziate per tecnologia è prevista per gli impianti di grandi dimensioni (>5 MW), mentre gli impianti inferiori a tale soglia dovranno chiedere l'iscrizione ad appositi registri.

Il Decreto garantisce incentivi specifici per ciascuna fonte. In particolare, alle tecnologie

"mature" più efficienti (come l'eolico) viene assegnata circa la metà delle risorse disponibili. La restante parte è equamente distribuita tra le tecnologie ad alto potenziale, con forti prospettive di sviluppo e penetrazione sui mercati esteri (come il solare termodinamico), e alle fonti biologiche il cui utilizzo è connesso alle potenzialità dell'economia circolare.

Complessivamente, il settore con uno stanziamento di incentivi maggiori sarà quello delle biomasse, con 105 milioni di euro per la valorizzazione energetica di scarti e dei residui dell'agricoltura. Il solare termodinamico potrà contare su 98 milioni di euro per lo sviluppo di tecnologie innovative, l'eolico conterà su 85 milioni per l'*on-shore* e su 10 milioni per l'off-shore. All'idroelettrico andranno 61 milioni di euro, al geotermico 37 milioni. 29 milioni di euro, invece, saranno messi a disposizione dei "rifacimenti", ovvero saranno utilizzati per incentivare le bonifiche e le riqualificazioni di vecchie centrali con l'obiettivo del mantenimento in efficienza della potenza (eolica e idrica, soprattutto) esistente, a costi contenuti e con un miglioramento dell'efficienza impiantistica, senza nuovi impatti ambientali.

Il periodo di incentivazione avrà durata di 20 anni (25 per il solare termodinamico).

- <u>Agatos</u>

Con la pubblicazione del decreto 5 dicembre 2013 sulle modalità di incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale (GU n. 295 del 17-12-2013), si va a perfezionare il percorso normativo avviato con il d.lgs. 28/11 con cui l'Italia ha recepito la direttiva comunitaria in materia di promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili al 2020.

Per quanto concerne la normativa che disciplina gli incentivi all'utilizzo del biometano, si segnala che il Decreto interministeriale 5 dicembre 2013 "Incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale", introduce più modalità di incentivazione del biometano in relazione alle possibili destinazioni (combustibile/carburante):

- nelle reti di trasporto e di distribuzione del gas naturale secondo specifiche modalità che saranno definite dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, anche mediante carri bombolai;
- in impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
- in impianti di distribuzione di metano per autotrazione.

Nel primo caso (immissione nella rete del gas naturale) il biometano può essere incentivato mediante i seguenti strumenti:

- vendita sul mercato del gas naturale gestito dal GME, ad un prezzo "speciale" determinato come differenza tra il doppio del prezzo del gas naturale riscontrato nel mercato di bilanciamento nel 2012 ed il prezzo medio mensile del gas nel medesimo mercato. Tale prezzo è inoltre funzione della capacità produttiva dell'impianto (sotto i 500 standard metri cubi/ora il prezzo è maggiorato del 10% mentre sopra i 1000 standard metri cubi/ora è ridotto del 10%) e della tipologia di biomasse utilizzate (gli impianti di capacità superiore

ai 250 standard metri cubi/ora devono utilizzare almeno il 50% in peso di biomasse classificate come sottoprodotti (di cui alla Tab. 1A del DM 6/7/2012) e/o rifiuti;

- ritiro da parte del GSE, ad un prezzo pari a quello del gas naturale riscontrato nel mercato di bilanciamento nel 2012 maggiorato del 10%. Prezzo che viene incrementato del 50% in caso di uso esclusivo di sottoprodotti e rifiuti. Tale incentivo si applica limitatamente ad impianti di capacità fino a 500 standard metri cubi/ora (capacità analoga ad un impianto a biogas di circa 2 MWe). Nel secondo caso gli incentivi sono rilasciati alla produzione elettrica secondo le modalità già stabilite dal DM 6 luglio 2012 se utilizzato in impianti di cogenerazione ad alto rendimento (la durata dell'incentivo è di 20 anni).

Per gli impianti di distribuzione di biometano per autotrazione è previsto invece il rilascio di certificati in immissione in consumo e la durata dell'incentivo è di 20 anni.

In conformità all'articolo 33 del d.lgs. 28/11, al biometano, prodotto a partire da colture non alimentari (Tab. 1B del DM 6/7/2012), sottoprodotti o da frazione biodegradabile dei rifiuti, è riconosciuto un numero doppio di certificati in immissione (double counting); ciò in relazione all'elevato valore ambientale che viene riconosciuto a questo biocarburante.

La nuova normativa si applica agli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto nonché agli impianti a biogas entrati in funzione precedentemente e che utilizzano parte del biogas per la produzione di biometano, anche a seguito di incremento della capacità di produzione. Per questi ultimi però gli incentivi sul biometano sono ridotti del 60%, ad eccezione del caso in cui sia utilizzato in impianti di distribuzione di metano per autotrazione dove l'incentivo è ridotto del 30%.

Limitatamente ad impianti per la produzione di biometano di proprietà di aziende agricole, i diversi incentivi sono cumulabili con altri incentivi pubblici per la realizzazione degli impianti non eccedenti il 40% del costo dell'investimento.

Il 19 luglio 2014 è entrato in vigore il **Decreto Legislativo n.102** del 4 luglio 2014 di "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".

Il Decreto Legge 102/2014, in attuazione della direttiva 2012/27/UE e in conformità alla legge 96/2013, definisce un insieme di azioni atte a migliorare l'efficienza energetica, in tutti i settori utili al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico al 2020 pari a una riduzione di 20 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (tep) dei consumi di energia primaria, conteggiati a partire dal 2010.

Il documento contiene disposizioni e direttive inerenti ai seguenti argomenti:

- Miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione (art. 5)
- Acquisti delle Pubbliche amministrazioni centrali (art. 6)
- Diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia (art. 8)

- Misurazione e fatturazione dei consumi energetici (art.9)
- Disponibilità di regimi di qualificazione, accreditamento e certificazione (art.12)
- Servizi energetici ed altre misure per promuovere l'efficienza energetica (art. 14)
- Fondo nazionale per l'efficienza energetica (art. 15)

Di seguito viene riportata la tabella presente nel decreto nella quale viene rappresentata la potenza dell'impianto, la vita utile convenzionale e le tariffe incentivanti:

Fonte rinnovabile	Tipologia	Potenza	VITA UTILE degli IMPIANTI	TARIFFA
		kW	anni	€/MWh
Eolica	On-shore	1<P≤20	20	250
		20<P≤60	20	190
		60<P≤200	20	160
		200<P≤1000	20	140
		1000<P≤5000	20	130
		P>5000	20	110
	Off-shore (1)	1<P≤5000	-	-
		P>5000	25	165
Idraulica	ad acqua fluente	1<P≤250	20	210
		250<P≤500	20	195
		500<P≤1000	20	150
		1000<P≤5000	25	125
		P>5000	30	90
	a bacino o a serbatoio	1<P≤5000	25	101
		P>5000	30	90
Oceanica (comprese maree e moto ondoso)		1<P≤5000	15	300
		P>5000	-	-
Geotermica		1<P≤1000	20	134
		1000<P≤5000	25	98
		P>5000	25	84
Gas di discarica		1<P≤1000	20	99
		1000<P≤5000	20	94
		P>5000	-	-
Gas residuati dai processi di depurazione		1<P≤1000	20	111
		1000<P≤5000	20	88
		P>5000	-	-
Biogas	a) prodotti di origine biologica di cui alla Tabella 1-B	1<P≤300	20	170
		300<P≤600	20	140
		600<P≤1000	20	120
		1000<P≤5000	20	97
		P>5000	20	85
	b) sottoprodotti di origine biologica di cui alla Tabella 1 –A; d) rifiuti non provenienti da raccolta differenziata diversi da quelli di cui alla lettera c)	1<P≤300	20	233
		300<P≤600	20	180
		600<P≤1000	20	160
		1000<P≤5000	20	112
		P>5000	-	-
Biomasse	a) prodotti di origine biologica di cui alla Tabella 1-B	1<P≤300	20	210
		300<P≤1000	20	150
		1000<P≤5000	20	115
		P>5000	-	-
	b) sottoprodotti di origine biologica di cui alla Tabella 1 A; d) rifiuti non provenienti da raccolta differenziata diversi da quelli di cui alla lettera c)	1<P≤300	20	246
		300<P≤1000	20	185
		1000<P≤5000	20	140
		P>5000	-	-
	c) rifiuti per i quali la frazione biodegradabile è determinata forfettariamente con le modalità di cui all'Allegato 2 del decreto 6 luglio 2012	1<P≤5000	-	-
		P>5000	20	119
Bioliquidi sostenibili		1<P≤5000	20	60
		P>5000	-	-
Solare termodinamico		1<P≤250	25	324
		250<P≤5000	25	296
		P>5000	25	291

7.1.4 *Principali mercati e posizionamento concorrenziale*

Il mercato di riferimento per le attività della TEW e delle società ad essa facente capo è quello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso impianti eolici di piccole dimensioni (impianti mini-eolici) in Italia con un *focus* nel Sud Italia e Isole maggiori, in virtù delle loro caratteristiche anemometriche.

7.2 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività della TE WIND SA e/o i mercati in cui opera

Alla Data del Documento Informativo va segnalato come le modifiche messe in atto dal Governo Italiano sul settore Energie Rinnovabili nel corso del 2015 e 2016 abbiamo influenzato l'intero settore generando periodo di incertezza per le politiche di investimento nel corso del 2015 nonché ponendo limiti temporali ed economici alla crescita del settore come da D.M del 23.06.2016. Tali eventi hanno rallentato il piano di investimento della società e influito negativamente sugli investitori del settore.

7.3 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla data del Documento Informativo non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

7 bis DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÁ DI AGATOS

7.1 Principali attività

7.1.1 *Descrizione dell'attività del Gruppo Agatos*

Agatos è a capo di un gruppo specializzato nella progettazione e nella realizzazione "chiavi in mano" per clienti terzi (ossia società non facenti capo ad Agatos) di impianti fotovoltaici, di co-generazione, di *waste-to-energy*, di biometano, idroelettrici e di impianti per l'efficientamento energetico.

Post Fusione, il business del gruppo sarà principalmente quello di EPC e O&M per conto di clienti terzi. Ossia, Agatos continuerà a sviluppare, ingegnerizzare, installare e operare impianti per conto di clienti e non per conto proprio, come invece ha fatto l'Emittente. Quindi gli investimenti negli impianti li faranno i clienti, o con equity o con debito in capo a loro.

Inoltre, Agatos intende continuare a sviluppare tecnologie innovative nell'ambito del Consorzio Matelios di cui Agatos è socia, utilizzando fondi strutturali (MIUR, MISE, POR ecc.) ossia programmi di finanza agevolata auto-liquidanti. Il Consorzio Matelios è una realtà già da diversi anni e nel 2014 ha ricevuto un PON) per lo sviluppo di prodotti / soluzioni innovativi/e nel campo dell'energia rinnovabile. Agatos intende concedere la licenza per la produzione e commercializzazione degli impianti innovativi sviluppati internamente a grossi player nel mercato globale dell'energia che sono già in fase di *due diligence*. Un esempio è il pannello fotovoltaico c.d. eliotropo che è in corso di brevettazione – domanda di brevetto già depositata.

Il business model TEW (cioè proprietà degli impianti) rappresenta un'eredità. L'intenzione di Agatos è di sfruttare questa eredità nel mini eolico principalmente per: i) vendere servizi di Asset Management e O&M a piccoli proprietari; ii) sviluppare e vendere nuovi impianti mini eolici; e iii) integrare nel gruppo impianti mini eolici attualmente di terzi disposti a conferirli nel Gruppo in cambio di azioni.

Agatos non intende cambiare l'attuale modello di business da EPC/O&M a proprietario/investitore, ma intende rafforzarlo facendo leva sulle referenze e il *track-record* portate in dote da TEW per aumentare il potenziale come impiantista-gestore di impianti di terzi.

Agatos non è dipendente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione ma bensì è un'azienda innovativa dotata di propria capacità di R&S. Agatos è proprietaria di un brevetto per il processo BIOSIP per la valorizzazione dei rifiuti solidi urbani ed è in attesa del brevetto sul pannello fotovoltaico c.d. eliotropo ad alta fungibilità sviluppato internamente nell'ambito del Consorzio Matelios. La R&S di Agatos oggi si focalizza nel campo dell'accumulo di energia.

7.1.2 *Fattori chiave relativi alle principali attività di Agatos*

Il continuo crescere delle peculiarità del servizio, l'aumento di strumenti di confronto e le evoluzioni delle normative del settore hanno permesso ad Agatos di puntare all'eccellenza produttiva ed essere in grado di accontentare pienamente una clientela che ricerca servizi complementari ed una affidabile assistenza nel tempo.

I caratteri distintivi del gruppo Agatos sono i seguenti:

- **Organizzazione**: Agatos conta su un'organizzazione completa come presentata nel Capitolo 10 bis del presente Documento Informativo. La squadra di collaboratori comprende 6 ingegneri con pluriennale esperienza nei diversi comparti dell'energia rinnovabile e una partnership societaria (3iEE S.r.l., di cui Agatos è socia al 30%) con uno studio di ingegneria 3i Engineering che vanta 50 ingegneri con pluriennale esperienza nel campo dell'impiantistica e delle costruzioni di centri commerciali. Inoltre, Agatos è attiva nella R&S essendo socia del Consorzio Matelios, le cui aziende socie vantano collaboratori nel campo dello sviluppo di nuovi prodotti e applicazioni legate all'energia rinnovabile. I consulenti Agatos sono soggetti qualificati e certificati Enel e sono specialisti nell'analisi delle esigenze e della ricerca delle soluzioni più idonee.
- **Fattibilità tecnica**: Il team di specialisti di Agatos si occupa direttamente di effettuare il sopralluogo tecnico e procedere, in base alle specifiche raccolte, alla progettazione delle soluzioni più efficienti e conformi alla normativa vigente.
- **Soluzioni finanziarie**: Agatos si preoccupa anche di trovare la proposta finanziaria più adatta per rendere l'acquisto dell'impianto "sostenibile" anche dal punto di vista economico.
- **Assistenza amministrativa**: Agatos cura direttamente la gestione di tutte le pratiche per le autorizzazioni amministrative degli impianti, quelle per l'allaccio alla rete elettrica e per l'ottenimento delle agevolazioni fiscali, ove previste, sollevando il cliente da tutte le relative incombenze burocratiche.
- **Installazione**: La rete nazionale di installatori di Agatos si occupa dell'installazione degli impianti,

a garanzia della qualità del progetto.

- **Qualità dell'impianto**: Per l'approvvigionamento dei materiali, Agatos si avvale delle principali case produttrici.

Agatos si prende cura degli impianti anche dopo l'allacciamento alla rete elettrica con le migliori assicurazioni e garanzie sui materiali, offrendo un servizio di monitoraggio ed assistenza e occupandosi della manutenzione completa.

La possibilità di scegliere tra un'ampia gamma di servizi offerti consente di personalizzare al meglio il livello di proposta più adeguato alle singole e specifiche esigenze, potendo accedere anche a tempi di intervento e soluzioni tra le migliori del mercato, con costi contenuti.

I Sistemi Efficienti di Utenza (SEU E SEESEU) sono Sistemi Semplici di Produzione e Consumo costituiti da almeno un impianto di produzione (rinnovabile o non) e da un'unità di consumo direttamente connessi tra loro mediante un collegamento privato senza obbligo di connessione a terzi e collegati, direttamente o indirettamente, tramite almeno un punto, alla rete pubblica.

L'ottenimento della qualifica di SEU o SEESEU, rilasciata dal GSE, comporta il riconoscimento di condizioni tariffarie agevolate sull'energia elettrica consumata (e non prelevata dalla rete) relativamente alle parti variabili degli oneri generali di sistema, come previsto dal D.lgs n. 115/08 e dall'articolo 25-bis del decreto legge n.91/14 convertito con legge n. 116/14. I sistemi SEU sono posseduti da un Produttore o Partner Finanziario che vende l'energia prodotta sul posto ad un Utente.

In questo contesto Agatos fornisce i seguenti servizi:

- Analisi di fattibilità e dimensionamento dell'impianto da realizzare in formula SEU, coerente con l'autoconsumo dell'azienda;
- Ricerca del Produttore o Partner Finanziario per la realizzazione dell'intervento ed affiancamento nella stipula dei contratti SEU;
- Progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto, con successiva gestione e manutenzione.

Agatos è attiva anche nel settore del **risparmio energetico** sia per edifici privati che per aziende. Agatos propone analisi evolute di Audit energetico e soluzioni personalizzate per ridurre i consumi. Tra le soluzioni proposte da Agatos, l'illuminazione a LED è certamente la più immediata e facilmente attuabile in tutti gli ambienti.

L'installazione di corpi illuminanti a LED in sostituzione delle più tradizionali sorgenti luminose consente di conseguire importanti vantaggi economici, con risparmi anche del 70-80% sui costi.

I valori aggiunti di Agatos sono l'ottimizzazione del rapporto qualità prezzo (non essendo legato a un singolo fornitore) e la possibilità di proporre soluzioni in locazione operativa o in leasing a seconda delle preferenze del cliente.

Altro settore in cui la società opera è la **cogenerazione**. La cogenerazione è un altro sistema per efficientare i consumi, combinando la produzione di elettricità con quella di calore, si massimizza l'efficienza globale. Tale sistema è fortemente consigliato nelle pratiche BAT (Best Availability

Technologies). Normalmente viene alimentato a metano, combustibile che contiene l'energia solare immagazzinata nelle biomasse organiche con cicli più o meno lunghi, oppure a GPL e Biogas. I gruppi di cogenerazione sono disponibili nelle taglie da 10Kw a oltre 2 MW elettrici.

La cogenerazione consente di ottenere significativi risparmi nella gestione energetica, soprattutto quando si ha contestuale e costante fabbisogno di energia termica ed elettrica, come nei settori alberghieri, lattiero caseari, concerie, industrie chimiche e plastiche.

Agatos ha stretto un accordo esclusivo con Enerblu S.r.l., società del gruppo Riello Elettronica, produttrice di cogeneratori.

Per utilizzare le biomasse solide poco pregiate o di scarto, di tipologie e dimensioni diverse, dove oltretutto il costo del trasporto incide sul prezzo, la soluzione che ha sviluppato Agato è **COSIP**. COSIP è un Sistema di Combustione con braciere dedicato in funzione delle caratteristiche delle biomasse che permette di produrre, in maniera efficiente, energia elettrica e termica utilizzando biomassa di scarto non omogenea.

Superando i vecchi inceneritori, Agatos ha sviluppato e brevettato un innovativo sistema, denominato BIOSIP, per la generazione di sottoprodotti commerciabili utilizzando in proporzioni diverse caso per caso rifiuti solidi urbani (RSU), in particolare l'umido organico (FORSU), rifiuti ospedalieri, fanghi di depurazione e reflui organici/agricoli. BIOSIP è in grado di valorizzare questi rifiuti completamente a circuito chiuso in maniera tale da non rilasciare più alcun tipo di rifiuto dopo il trattamento ma semplicemente energia ed acqua distillata e un sotto prodotto, il CSS.

Biosip è un processo biologico che risolve i problemi legati al:

- Trattamento e sanificazione dei reflui agricoli (allevamenti e scarti agricoli);
- Controllo dell'apporto dei nitrati e delle emissioni in agricoltura;
- Smaltimento completo della Frazione Indifferenziata e/o della Frazione Organica del rifiuto Municipale (RSU e FORSU) o del rifiuto organico in genere;
- Smaltimento biologico dei Fanghi dei depuratori delle municipalità e dei fanghi dei trattamenti acqua in genere;
- Rifiuti ospedalieri (secondo le normative di riferimento).

Con il processo BIOSIP si ottiene:

- Acqua distillata utilizzabile: industrialmente, potabile se microfiltrata per osmosi, per irrigazione anche lasciando i prodotti azotati residuali, ricircolata nel depuratore urbano in cambio dei fanghi;
- Energia rinnovabile (elettrica e calore per riscaldamento) dal Biogas e dal CSS (combustibile solido secondario) inerte e sterilizzato;
- Fertilizzante pastorizzato per compostaggio da FORSU.

Un impianto BIOSIP è un'opportunità anche per chi dispone di:

- Scarti organici (liquame, letame, latte scaduto, scarti di caseifici e macelli);

- Terreni (coltivazione di colture agro energetiche);
- Rifiuti organici (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani, sfalci);

e quindi anche per:

- Aziende agricole e zootecniche;
- Aziende agroalimentari;
- Macelli.

Al fine di cogliere le importanti opportunità che esistono ancora nella produzione di energia idroelettrica da piccoli impianti, che è incentivata con tariffa omnicomprensiva dal GSE, è stata creata Agatos Green Power Idro S.r.l..

La strategia della società è di progettare, realizzare ed in taluni casi investire direttamente nella produzione di energia da micro-centrali idroelettriche.

7.1.3 *Internazionalizzazione*

Durante i primi mesi del 2012, la strategia commerciale di Agatos ha portato alla diversificazione geografica dei mercati.

Come primo passo la decisione è stata di approcciare il mercato delle rinnovabili in Romania, costituendo S.C. Agatos Energy S.r.l. con sede a Timisoara. La società, di diritto rumeno, opera nel mercato fotovoltaico delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica sia come EPC che come sviluppatore di progetti per investitori finanziari. L'azienda ha tutte le certificazioni e le attestazioni necessarie per operare in maniera qualificata nell'ambito dell'impiantistica elettrica.

L'esperienza maturata in campo nazionale e la collaborazione con le migliori aziende rumene, consentono ad Agatos di garantire gli stessi standard applicati in Italia, sia nella fase di sviluppo e autorizzazione dei progetti, che nelle fasi di esecuzione e manutenzione degli impianti.

Il programma di sviluppo di Agatos prevede ulteriori attività nelle aree del MENA

Oltre all'espansione nei mercati esteri, Agatos ha in corso di sviluppo brevetti innovativi nel settore del fotovoltaico, della generazione da rifiuti e nella cogenerazione da biomassa.

7.2 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività di Agatos e/o i mercati in cui opera

Il ritardo di circa 6 mesi nella pubblicazione del nuovo decreto sull'incentivazione dell'energia elettrica diversa dal fotovoltaico del 23-6-2016 ha causato un rallentamento nell'attività nella prima metà dell'anno. Infatti, i lavori su una serie di commesse sono rimasti fermi in attesa della pubblicazione del decreto. Questi lavori inizieranno nella seconda metà. Dipendenza di Agatos da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione. Agatos non è dipendente da tali fattori ma bensì è un'azienda innovativa dotata di propria capacità di R&S. Agatos è proprietaria di un brevetto per il processo BIOSIP per la valorizzazione dei rifiuti solidi urbani ed è in

attesa del brevetto sul pannello fotovoltaico c.d. eliotropo ad alta fungibilità sviluppato internamente nell'ambito del Consorzio Matelios. La R&S di Agatos oggi si focalizza nel campo dell'accumulo di energia.

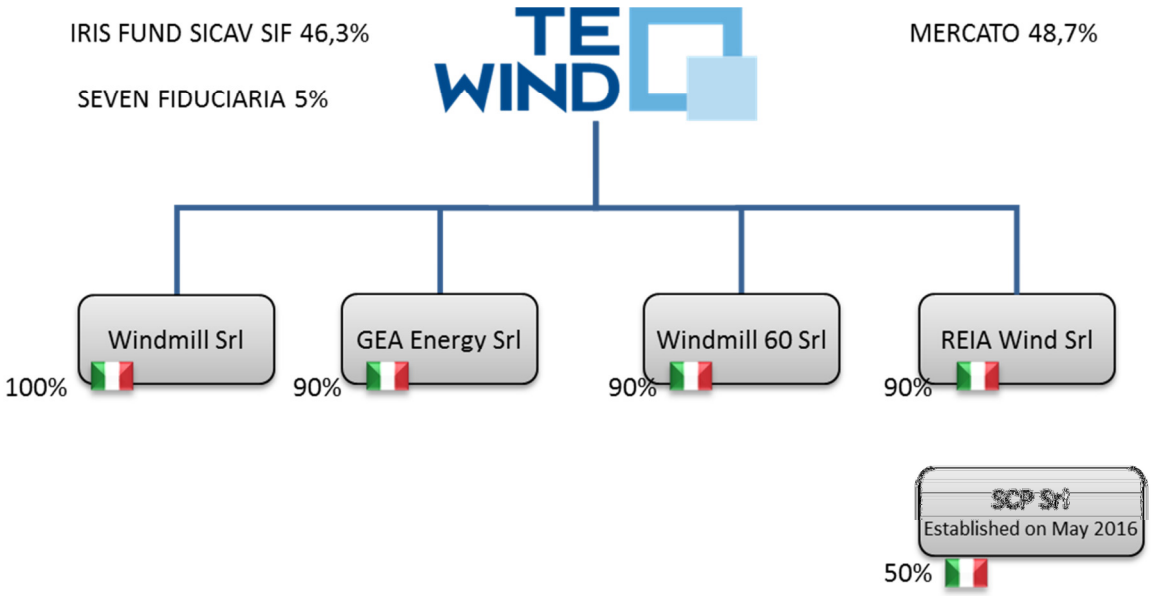
8 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE

8.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di TEW è suddiviso come segue:

- n. 5.240.521 (*cinquemilioniduecentoquarantamilacinquecentoventuno*) azioni, pari al 46,3% del capitale sociale, è detenuto da Iris Fund SICAV-FIS (ISIN LU 0545672353);
- n. 569.612 (*cinquecentosessantanovemilaseicentododici*) azioni, pari al 5% del capitale sociale è detenuto da Seven Fiduciaria;
- n. 5.516.552 (*cinquemilionicinquecentosedicimilacinquecentocinquantadue*) azioni, pari al 48,7% del capitale sociale, è diffuso sul mercato.

Di seguito si illustra la struttura del Gruppo che fa capo all'Emittente.



8.2 Descrizione del Gruppo TEW

Alla Data del Documento di Informativo, l'Emittente é titolare delle seguenti partecipazioni:

(i) 100% del capitale sociale di Windmill S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, P. Iva 02868600731;

(ii) 90% del capitale sociale di Reia Wind S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, P. Iva 02436880427;

(iii) 90% del capitale sociale di Windmill60 S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, P. Iva 08029760967;

(iv) 90% del capitale sociale di Gea S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, P. Iva 08029750968;

(v) indirettamente tramite la Reia Wind s.r.l., 50% in SCP S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, P. Iva 09460300966.

8bis DESCRIZIONE DEL GRUPPO AGATOS

8.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene Agatos

Alla data del Documento Informativo, il capitale sociale di Agatos è detenuto dai Soci Agatos nelle seguenti percentuali:

- il Signor Rinaldi è titolare di una partecipazione pari all'importo di Euro 11.000,00 (*undicimila/00*) corrispondente al 55% (*cinquantacinque per cento*) del capitale sociale;
- la Signora Nilsson è titolare di una partecipazione pari all'importo di Euro 5,000,00 (*cinquemila/00*) corrispondente al 25% (*venticinque per cento*) del capitale sociale;
- LIFE INVESTMENTS è titolare di una partecipazione pari all'importo di Euro 4.000,00 (*quattromila/00*) corrispondente al 20% (*venti per cento*) del capitale sociale.

Di seguito si illustra la struttura del Gruppo che fa capo all'Emittente.

8.2 Descrizione del Gruppo Agatos

Alla Data del Documento Informativo, Agatos è titolare delle seguenti partecipazioni:

- <u>in via diretta</u>

(i) 80% del capitale sociale di Agatos Energia S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, con sede in Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 06289290964;

(ii) 51% del capitale sociale di Agatos Energy Srl, società di diritto rumeno con sede in Timisoara Piaţa UNIRII, Nr. 3, CAMERA 10A, Etaj 2, Judet Timiş, numero di iscrizione al Registro Commerciale J35/1499/2012;

(iii) 30% del capitale sociale di 3IEE S.r.l., società di diritto italiano con sede in via Duccio Galimberti 36, Alessandria P. Iva 02486680065;

(iv) 24% di AE Srl in liquidazione, società di dirtitto italiano con sede in Milano, Via Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 06908690966;

- in via indiretta, tramite la Agatos Energia S.r.l.

(v) 51% del capitale sociale di Agatos Green Power Lemuria Srl, società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07110360968;

(vi) 80% di Agatos Green Power Idro S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07372240965;

(vii) 100% di Agatos Green Power San Martino S.r.l. in liquidazione, società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07321080967.

(viii) 100% di Agatos Green Power Trecate Srl, società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07019040968;

(ix) 20% di ENEL Green Power San Gillio S.r.l., società di diritto italiano con sede in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, P. Iva 07019060966;

(x) 20% di Agatos Green Power Trino S.r.l., società di diritto italiano con sede in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, P. Iva 07015580967

(xi) 10% di UNENDO Carpi S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07993340962;

(xii) 10% di UNENDO Cesena S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07992950969;

(xiii) 10% di UNENDO Forli' S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07992830963;

(xiv) 10% di UNENDO Imola S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07992990965;

(xv) 10% di UNENDO Rimini S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30, P. Iva 07992970967.

9 PROBLEMATICHE AMBIENTALI RELATIVE ALL'EMITTENTE E AD AGATOS

Per quanto a conoscenza dell'Emittente e di Agatos, alla Data del Documento Informativo, non esistono problematiche ambientali inerenti allo svolgimento delle rispettive attività.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMIITENTE

10.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione di TEW è composto da un numero di membri non inferiore a 3 (*tre*) e non superiore a 8 (*otto*).

Alla Data del Documento di Informativo, il Consiglio di Amministrazione di TEW è composto da n. 3

(*tre*) membri, nominati dall'assemblea del 5 settembre 2016, che resteranno in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà il terzo esercizio di durata.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Angelo Lazzari	Presidente	Sarnico (BG) - 30 agosto 1968
Angela Di Mauro	Consigliere	Carpino (FG) – 10 aprile 1960
Mario Iavarone	Consigliere	Latronico (PZ) – 18 agosto 1944

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono le rispettive competenze ed esperienze:

Angelo LAZZARI

Nato a Sarnico (BG), il 30 agosto 1968, nel 1994 si è laureato in ingegneria edile presso l'Università degli studi di Brescia. Ha iniziato la sua carriera nel 1994 presso Banca Mediolanum S.p.A. come promotore finanziario, per poi ricoprire, dal 2000, lo stesso ruolo a livello manageriale presso Banca Unicredit S.p.A.. A partire dal 2003 si è occupato, invece, di consulenza nella creazione e distribuzione di prodotti assicurativi presso Afci S.r.l. e ha assunto il ruolo di membro del consiglio di amministrazione e di responsabile della gestione del fondo lussemburghese Arcobaleno Fund Sicav. Dal 2007 riveste i ruoli di membro del consiglio di amministrazione e responsabile della gestione del fondo lussemburghese IRIS FUND SICAV-FIS, per il quale si occupa del coordinamento e del controllo di tutte le attività e del rapporto con gli stakeholders e le autorità; è inoltre amministratore delegato e responsabile della gestione della società ARC Asset Management S.A., amministratore e responsabile della gestione della società Iris Specialized Asset Management S.à r.l.

Angela DI MAURO

Nata a Carpino (FG) il 10 aprile 1960, Commercialista, revisore legale, consulente Finanza Agevolata alle Imprese, componente della Commissione amministrazioni Immobiliari, presente in Collegi Sindacali, Presidente dell'Associazione nazionale Donne Commercialiste, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano.

Fondatrice nel 1992 dello studio professionale ''SDM FDA STUDIO ASSOCIATO'' che nel tempo ha sviluppato diverse partnership con figure professionali quali consulenti aziendali e consulenti in finanza aziendale, supporto alle aziende nello sviluppo della finanza agevolata.

Mario IAVARONE

Nato il 18 agosto 1944 a Latronico (PZ), si è laureato nel 1968 in Ingegneria Chimica presso il Politecnico di Milano ed è iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano al n.

A28382. Ha iniziato la propria carriera professionale nel 1971 presso Petromin Petrola nel settore delle infrastrutture fino al 1987, quando è diventato presidente del consiglio di amministrazione e socio di TIA (Tecnologie Industriali e Ambientali S.p.A.) e di Saver S.p.A., maturando esperienza nel settore ambientale e delle energie rinnovabili.

***

Poteri attribuiti al Presidente

In conformità allo Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto in data 3 ottobre 2016 a delegare le seguenti attribuzioni ad Angelo Lazzari, presidente della Società:

- firma sociale e rappresentanza nei confronti di terzi ed in giudizio;
- firmare la corrispondenza e gli atti relativi all'ordinaria amministrazione sociale;
- gestione ordinaria e coordinamento;
- rappresentare la società mandante e compiere presso le pubbliche amministrazioni, le aziende di stato, gli enti e uffici pubblici e privati in genere tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed autorizzazioni e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
- rappresentare la società presso e nei confronti della pubblica amministrazione, uffici governativi, amministrazioni statali e/o locali, gli uffici dell'agenzia delle dogane, gli uffici tecnici di finanza (UTF) o circoscrizioni doganali, camere di commercio, autorità e/o uffici previdenziali, associazioni imprenditoriali, con facoltà di firmare e presentare denunce, reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento o decisione di detti uffici;
- redazione dei documenti contabili e societari;
- compiere, con i più ampi poteri decisionali e di firma, tutti gli atti ed espletare tutte le funzioni per provvedere alla predisposizione del progetto delle relazioni periodiche, del progetto del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, del budget e del "business plan" della società;
- attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e nelle scritture contabili;
- conferire procure speciali e deleghe operative nell'ambito dei poteri conferiti a firma congiunta con il Direttore Generale, i seguenti poteri di ordinaria amministrazione:
  (a) concedere finanziamenti e rilasciare garanzie a favore di società controllate, purché per importi non superiori a € 10.000.000 (dieci milioni) al netto dell'IVA;
  (b) costituire società;
  (c) costituire e partecipare a consorzi o raggruppamenti di imprese il cui oggetto sia compatibile con l'oggetto sociale della società e sottoscrivere ogni atto inerente o relativo agli stessei, ivi compresi eventuali patti tra le imprese partecipanti;
  (d) conferire procure speciali e deleghe operative nell'ambito dei poteri conferiti;
- compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti lo sviluppo delle società controllate quali: Windmill S.r.l.– GEA Energy S.r.l. – Reia Wind S.r.l. – Windmill 60 S.r.l., ivi inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva, l'accensione di conti correnti bancari e/o postali e la negoziazione e sottoscrizione di contratti di finanziamento e contratti di affidamento.

Poteri attribuiti ad Angela Di Mauro

In conformità allo Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto in data a delegare 3 ottobre 2016 le seguenti attribuzioni ad Angela Di Mauro:

- redazione dei documenti contabili e societari;
- gestione operatività dei conti correnti intestati alla società e disposizioni pagamenti connessi all'ordinaria amministrazione fino ad un massimo di 10.000 Euro;
- disposizioni pagamenti per importi superiori ai 10.000 Euro preventivamene autorizzati dal Presidente o dal Direttore Generale.

Poteri attribuiti a Mario Iavarone

In conformità allo Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto in data 3 ottobre 2016 a delegare le seguenti attribuzioni all'amministratore Mario Iavarone:

- compiere i seguenti atti relativi alla direzione tecnico-produttiva delle società controllate:
  (a) stipulare contratti preliminari e definitivi di acquisizione dei siti relativi agli impianti, sottoscrivendo tutta la documentazione richiesta alla società o al suo organo amministrativo utile e/o necessaria al buon fine dell'acquisizione;
  (b) interfacciarsi e stipulare ogni e qualsiasi contratto con enti ed aziende, pubbliche e private, presentare e sottoscrivere istanze, il tutto sempre inerente i siti medesimi, compresi i contratti di fornitura della componente tecnologica;
  (c) sottoscrivere progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti eoliche, con la relativa installazione e gestione degli impianti garantendo sempre la più efficiente e corretta gestione delle risorse;
- compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti il progetto di integrazione in corso con il gruppo Agatos Srl come da accordo firmato dalla TE WIND SA il 4 agosto2016.

***

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza di TEW, tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo TEW) i cui componenti del Consiglio di Amministrazione di TEW siano o siano stati, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, negli ultimi 5 (*cinque*) anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo:

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
Angela di Mauro	Fda Srl gest. e servizi amm.vi	Amministratore/socio	In essere
	Manage Your Energy Srl	Amministratore	In essere
	TE WIND S.r.l.	Presidente del Consiglio di	In essere

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
		Amministrazione	
	True Energy Advisory S.r.l.	Amministratore	In essere
	In-Vento S.r.l.	Amministratore	In essere
	Mythen S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Derby Bar S.r.l.	Liquidatore	In essere
	MGG ITALIA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Selex Italia S.r.l. in liqiudaz.	Sindaco	Cessata
	Speed Food S.n.c. di Ciavarella Sonia e C.	Socio	Cessata
	Sopaf S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Essere i soci del socio società di mutuo soccorso	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Laborest Italia S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Immobiliare Milani S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Sunred S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Delea S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Rosacom S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Dalberti S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
	Azienda Agricola castello di Monastero S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Associazione Nazionale Donne Commercialiste	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Angelo Lazzari	Ivad S.A.	Socio	Attuale
	Iris Specialized Asset Management S.à r.l.	Amministratore	In essere
	In-VENTO S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	True Holding 1 S.C.A.	Amministratore	In essere
	True Holding 2 S.C.A.	Amministratore	In essere
	Community Investing Fund	Amministratore	Cessata
	ARC Asset Management S.A.	Amministratore	In essere
	Iris Fund Sicav-FIS	Amministratore Delegato	In essere
	Arcobaleno Fund Sicav	Amministratore	In essere
	Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Visabit S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere
	True Energy	Amministratore	In essere

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
	Advisory S.r.l.		
Mario Iavarone	Techprom S.r.l.	Socio e Amministratore Unico	In essere
	True Energy Advisory S.r.l.	Amministratore	In essere
	True Energy Sviluppo S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	IN VENTO S.r.l.	Amministratore	In essere
	EOS ENERGY ADVISORY S.r.l.	Socio e Amministratore	In essere
	FLY ENERGY S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	MYEN S.r.l.	Socio e Amministratore	In essere
	SCP S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere

10.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Informativo, il Consiglio di Collegio Sindacale dell'Emittente in carica è composto da 3 (*tre*) sindaci effettivi e 2 (*due*) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea del 5 settembre 2016, che resteranno in carica per un periodo di 3 (*tre*) esercizi.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Antonio Cesare Giussani	Presidente e Sindaco Effettivo	Seveso (MB) – 26 luglio 1959
Sebastiano Di Diego	Sindaco Effettivo	Lanciano (CH) – 17 gennaio 1969
Marzia Romanò	Sindaco Effettivo	Mariano Comense (CO) – 6 settembre 1981
Giovanna Bordoli	Sindaco Supplente	Como (CO) – 27 maggio

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
		1968
Monica Ratti	Sindaco Supplente	Como (CO) – 29 gennaio 1980

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'articolo 2399 del Codice Civile.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* di ciascun membro del Collegio Sindacale, dal quale emergono le rispettive competenze ed esperienze:

Antonio Cesare GIUSSANI

Nato a Seveso (MI) il 26 luglio 1959, è iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Como. Ha iniziato la sua carriera come membro di organismi di vigilanza per svariate società. Nel 1987 ha fondato lo studio Giussani, uno studio con dodici dipendenti che opera nel campo della consulenza fiscale, commerciale, contabile e finanziaria. Dal 1995, è iscritto al registro dei revisori contabili. Ha ricoperto la carica di membro del collegio sindacale di numerose società e, dal 2004 al 2009, ha fatto parte del Comitato dell'Ambito Territoriale Ottimale (Servizio Idrico Integrato) della Provincia di Como.

Dal 2004 al 2014 è stato Sindaco del suo paese di residenza, Oltrona di San Mamette.

Dal 1992 ha ricoperto il ruolo di Revisore dei Conti in numerosi Comuni, tra i quali Cinisello Balsamo, Giussano, Lissone, Mariano Comense.

Sebastiano DI DIEGO

Nato a Lanciano (CH) il 17 gennaio 1969, ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università degli studi di Ancona nel 1993. È iscritto sia all'albo dei dottori commercialisti sia al registro dei revisori contabili. È fondatore e socio dello studio associato Franguelli - Di Diego - Zagaglia, studio di consulenza societaria e tributaria con sedi in Osimo e Roma. È, inoltre, fondatore e partner delle società di consulenza Network Advisor S.r.l. e DM Partners S.r.l.

A partire dal 1999, ha assunto, su nomina del Ministero delle attività produttive, l'incarico di Commissario Liquidatore di numerose società cooperative in liquidazione coatta amministrativa. Nel 2005, è stato professore a contratto di economia delle aziende pubbliche presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Macerata. Nello stesso anno, è stato chiamato a far parte della commissione Cooperative istituita dall'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Roma, i cui lavori hanno trovato grande eco sui quotidiani economici nazionali e sulle riviste specializzate. Autore di oltre 30 libri con le principali case editrici (IPSOA, Franco Angeli, Maggioli, ecc).

Marzia ROMANO'

Nata a Mariano Comense (CO) il 06 settembre1981 e residente in Appiano Gentile (CO) via Castellazzo 2/B.

Laureata in Economia e Commercio nel 2006 presso la facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Abilitata alla professione di dottore commercialista dal luglio 2010 ed iscritta al Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 24 gennaio 2011 (G.U. 9 del 11 gennaio 2011) al nr. 161389. Conseguita nel 2011 abilitazione all'attività di mediatore civile e commerciale.

In ambito professionale è in corso dal 2008 una collaborazione continuativa presso lo Studio Giussani in Olgiate Comasco come dottore commercialista e revisore contabile, prestando attività di consulenza societaria, contabile, fiscale ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, studi di fattibilità, di economicità ed operazioni di fiscalità internazionale, ricoprendo anche cariche di Sindaco Unico, sindaco Effettivo e Revisore Legale.

Giovanna BORDOLI

Nata a Como (CO) il 27 maggio1968 e residente in Appiano Gentile (CO) via A.Pozzone n. 13.

Laureata in Economia e Commercio il 2 aprile 1996 presso la facoltà di Economia dell'Università Statale di Pavia.

Abilitata alla professione di dottore commercialista il 9 luglio 2001 ed iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Como al n. 663/A, ed iscritta al Registro dei Revisori Contabili dal 2002 al nr. 125474.

Iscritta al Registro dei revisori enti locali, con attualmente incarichi in diversi Enti Locali.

In ambito professionale è in corso dal 2001 una collaborazione continuativa presso lo Studio Giussani in Olgiate Comasco come dottore commercialista e revisore contabile, prestando attività di consulenza societaria, contabile, fiscale, ricoprendo anche cariche di Sindaco Effettivo e Revisore Legale.

Monica RATTI

Nata a Como (CO) il 29 gennaio 1980 e residente in Uggiate-Trevano (CO) via Mariunda 3.

Laureata in Economia e Commercio nel 2004 presso la facoltà di Economia dell'Università Degli Studi dell'Insubria di Varese.

Abilitata alla professione di dottore commercialista il 18 febbraio 2008 ed iscritta al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 29 luglio 2008 (G.U. 64 del 19 agosto 2008) al nr. 152319.

In ambito professionale è in corso dal 2008 una collaborazione continuativa presso lo Studio Giussani in Olgiate Comasco come dottore commercialista e revisore legale, prestando attività di consulenza societaria, contabile, fiscale.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza di TEW, tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo TEW) i cui componenti del Collegio Sindacale di TEW

siano o siano stati, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, negli ultimi 5 (*cinque*) anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo:

Nome e cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	**Stato della carica**
Antonio Cesare Giussani	Magnum S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	T-System S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Lario Manifatture Tessili S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	C.M.S. Immobiliare S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	True Energy Advisory S.r.l.	Amministratore	In essere
	Colline Comasche S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Koralia Advisory S.r.l.	Amministratore	In essere
	Italseta S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Quebec S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Lario Manifatture Tessili S.r.l.	Socio	In essere
	Futura Building S.r.l.	Socio	In essere
	Antiga S.p.A.	Sindaco	In essere
	Image S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Como Cravatte	Liquidatore	Attuale

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
	S.r.l. in liquidazione		
	EOS PRIVATE EQUITY ADVISORY S.r.l.	Amministratore	In essere
	Efesto Finance S.p.A.	Consigliere Delegato	Cessata
Sebastiano di Diego	Network advisory srl (Hepta Consulenza S.r.l.)	Presidente	In essere
	Sireco S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Visma S.r.l.	Presidente e amministratore delegato	Cessata
	Consorzio "Rete Omeo Soc. Coop"	Amministratore	Cessata
	Fair Planning Soc. Coop.	Amministratore	Cessata
	DM Partners S.r.l.	Amministratore	In essere
	Proel S.p.A.	Amministratore Indipendente	In essere
	Proel Lab S.p.A	Amministratore Indipendente	In essere
	Antonio Merloni S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Meridia	Presidente del	In essere

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
	consorzio cooperative sociali	Collegio Sindacale	
	Consorzio OP La marca granis	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Consorzio Hospitalitas	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Starfin	Sindaco	In essere
	Gi&E holding	Sindaco	In essere
	Sinapsi cooperativa sociale	Sindaco	In essere
	Agorà cooperativa sociale	Sindaco	In essere
	Akifix S.p.A	Sindaco	In essere
	Astea S.p.A	Presidente dell'organismo di vigilanza ex 231	In essere
Marzia Romanò	Efesto Holding s.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Efesto Holding 2 s.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Efesto Finance s.p.a. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Effebi Tessuti s.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Micom s.r.l. Comunicazione Integrata	Sindaco Unico	In essere

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
	Bavelloni s.p.a.	Revisore Legale	In essere
Giovanna Bordoli	T-System srl	Revisore Legale	In essere
	Bavelloni Spa	Sindaco Supplente	In essere
	Efesto Finance Spa In liquidazione	Sindaco Supplente	In essere fino a cancellazione
	Pirovano Giovanni srl	Sindaco Supplente	Cessata
	Salnova Spa	Sindaco Supplente	Cessata
	Effebi Tessuti srl	Sindaco	Cessata
Monica Ratti	Efesto Finance Spa In liquidazione	Sindaco Supplente	In essere fino a cancellazione
	COMOEXPORT	Sindaco	Cessata
	ITALIAN TEXSTYLE	Sindaco	Cessata

10.3 Altri dirigenti e figure chiave

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente conta 1 (*uno*) direttore generale (*i.e.* Alessandro Giudici) del quale sono riassunte le informazioni più rilevanti riguardanti l'esperienza professionale.

Alessandro Giudici

Nato a Cantù (CO), Italia, il 18 agosto 1980, nel 2003 si è laureato in ingegneria gestionale presso il Politecnico di Milano. Nel 2006 ha conseguito un master in finanza, pianificazione e controllo presso l'IFAF - Scuola di Finanza di Milano. Ha iniziato la sua carriera presso REAG nel 2003, dove si è inizialmente occupato di analisi e consulenza nel campo immobiliare. A partire dal 2007 ha ricoperto il ruolo di responsabile del dipartimento ricerca e sviluppo di Reag S.p.A., divenendo nel 2009 Operations Manager di REAG Europe S.A. in Lussemburgo. Ha rivestito il ruolo di Compliance Officer di ARC Asset Management S.A. e Operation Manager del Fondo IRIS FUND SICAV SIF fino al 31.12.2014, per il quale si è occupa del coordinamento e del controllo di tutte le attività del Fondo e del rapporto con gli stakeholders e le autorità, oltre alla gestione operativa delle controllate del comparto True Energy. Dalla data di quotazione della TE

WIND SA, ha svolto l'incarico di Direttore Generale e membro del CDA della stessa con specifiche deleghe e amministratore di tutte le società da essa controllate, gestendo l'operatività delle stesse. Nel corso degli anni 2015 e 2016 si è formato nell'ambito dell'Energy Management presso FIRE e in Esperto in Gestione dell'Energia presso ISTUM.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i soggetti di cui sopra siano o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status della carica o partecipazione alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	**Stato della carica**
Alessandro Giudici	True Energy GP S.a.r l.	Amministratore	Cessata
	True Holding 1 S.C.A.	Amministratore	Cessata
	True Holding 2 S.C.A.	Amministratore	Cessata
	Iris Specialized Asset Management S.a.r.l.	Amministratore	Cessata
	EG Energy S.r.l.	Amministratore	In essere
	True Energy Advisory S.r.l.	Amministratore	In essere
	Agogna Energia S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Windmill S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Sunflower S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Sunred S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Delea S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Energy Resource Solar Plant 3 S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Windmill 60 S.r.l.	Amministratore	Cessata
	GEA Energy S.r.l.	Amministratore	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
	Smart Grid S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Koralia Advisory S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Efesto Energy 2 S.A.	Amministratore	Cessata
	TE WIND S.A.	Direttore Generale	Cessata

* * *

10.4 Rapporti di parentela e provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente

Per quanto a conoscenza di TEW, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione né del Collegio Sindacale ha, negli ultimi 5 (*cinque*) anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di TEW o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nessuno dei componenti degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti di TEW ha, infine, rapporti di parentela con altri componenti degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti di TEW.

10.5 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Si rileva che il consigliere Angelo Lazzari è socio di riferimento di ARC Asset Management S.A., società che, ai sensi del diritto lussemburghese., gestisce il Fondo, che, a sua volta, controlla l'Emittente. Angelo Lazzari riveste anche cariche sociali all'interno di ARC Asset Management S.A.

Angelo Lazzari è altresì socio di riferimento di True Energy Advisory S.rl. (per il tramite di Arc Advisory Company S.A.), nonché di InVENTO S.r.l. (per il tramite di True Energy Advisory S.r.l.) – all'interno delle quali riveste anche cariche sociali – con le quali l'Emittente e/o le società del Gruppo TEW intrattengono rapporti commerciali.

Mario Iavarone, Antonio Cesare Giussani e Alessandro Giudici rivestono cariche sociali all'interno di True Energy Advisory S.r.l., con la quale l'Emittente e/o le società del Gruppo TEW intrattengono rapporti commerciali.

Si precisa che le situazioni di conflitto di interesse verranno meno per effetto della Fusione.

Alla Data del Documento Informativo, nessun membro del Consiglio di Amministrazione detiene azioni dell'Emittente.

10.6 Accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri che hanno condizionato la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Alla Data del Documento Informativo TEW non è a conoscenza di accordi o intese con i propri principali azionisti, clienti o fornitori a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati nominati.

10.7 Restrizioni concordate dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con riferimento alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da essi detenuti in portafoglio

Alla Data del Documento Informativo, TEW non è a conoscenza di restrizioni ulteriori rispetto a quanto precisato al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3.2, in forza delle quali (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Leonardo Rinaldi, (ii) il Consigliere, Anna Maria Jeanette Nilsson Olivetti, e (ii) il Consigliere, Vittorio Michele Positano in qualità di legale rappresentante di LIFE INVESTMENTS S.r.l., hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni TEW dagli stessi rispettivamente possedute.

10 bis ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTIDIRIGENTI DI AGATOS

10.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione di Agatos è composto da 3 (*tre*) membri, di cui 2 (*due*) di nomina del socio di maggioranza e 1 (*uno*) di nomina del socio di minoranza assoluta..

Alla Data del Documento di Informativo, il Consiglio di Amministrazione di Agatos è composto da n. 3 (*tre*) membri, nominati dall'assemblea del 12 ottobre 2015, che resteranno in carica sino a revoca.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Leonardo Rinaldi	Presidente	Armeno (NO) – 15 febbraio 1960

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Vittorio Michele Positano	Consigliere	Roma (RM) – 10 settembre 1962
Anna Maria Jeanette Nilsson Olivetti	Consigliere	Lund (Svezia) – 4 gennaio 1965

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono le rispettive competenze ed esperienze:

Leonardo RINALDI

Nel Maggio del 1979 inizia a collaborare con l'organizzazione EUROPOL, nella sede di Novara; nel 1981 diventando Direttore della stessa Agenzia, con incarichi di organizzazione e supervisione delle attività di intelligence, attività svolta sino al Settembre del 1990.

Nel frattempo, nel 1987, costituisce la società Euroservice Snc, avente per attività l'intermediazione finanziaria, lasciando la carica nel 1990 quando crea la Consultass, società di Consulenza e Brokeraggio Assicurativo, attività cessata nel 1997.

Nel 1991 avvia contemporaneamente la prima attività nel settore delle Telecomunicazione, con Agenzia per il Nord Italia della Società Viatel Co. (USA)

Nel 1994 sviluppa l'attività commerciale nel settore della telefonia mobile con la società Teller Srl, Agenzia Nazionale di Telecom Italia Mobile Spa.

Negli stessi anni prosegue l'attività nel settore della security e specificatamente delle Analisi di Rischio e Valutazioni di Contesto con le società Agatos Pralma ed Agatos Syntagma S.r.l.

Nel 1996 crea la società Electronic Counting System, specializzata nella realizzazione di sistemi di rilevamento dei flussi di persone da applicare in ambiti di Security, attività cessata nel 1999.

Nel 1999 crea la società Agatos Telecomunicazioni Srl, Agenzia Nazionale di Wind Telecomunicazioni S.p.A., all'epoca società del Gruppo Enel.

Nel 2001 fonda Agatos Novara Service S.r.l., società che gestisce punti di vendita al consumo, sempre per Wind con contratto di franchising.

Nel 2001 crea Agatos Centro Telecomunicazioni S.r.l., trasformata poi in RISC (Rinaldi Informatic Security Consulting) che si occupa di sistemi cifrati e sicurezza nelle telecomunicazioni.

Nel 2005 la società modifica la ragione sociale in Agatos S.r.l. ed inizia a collaborare con Enel, quale Agenzia Nazionale per la distribuzione dei servizi energetici al mercato Corporate e poi, nel 2007, anche al mercato Consumer e sviluppa anche la vendita di impianti di produzione di energia da fonti

rinnovabili.

Nel 2008 viene costituita Agatos Energia S.r.l., società che si occupa dello sviluppo e realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e specificatamente di impianti fotovoltaici, affiliata alla rete di franchising Enel Si ed oggi Provider nel Nord Ovest di Enel Green Power S.p.A.

Nel 2010 viene costituita Agatos Green Power Trecate S.r.l., che ha realizzato e detiene un impianto fotovoltaico da circa 1 MWp; nello stesso anno viene costituita anche Agatos Green Power San Gillio Srl (ora Enel Green Power San Gillio) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da circa 5 MWP, oggi detenuta in partecipazione con Enel Green Power S.p.A.

Sempre nel 2010 viene costituita Agatos Green Power Trino S.r.l. per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 71 MWp, oggi detenuta in partecipazione con ESSE (Enel Sharp Solar Energy).

Nello stesso anno viene costituita anche Agatos Green Power S.r.l., per sviluppare le energie rinnovabili nel settore della nautica.

Nel 2011 viene costituita anche Agatos Green Power Idro S.r.l., società finalizzata alla costruzione di centrali micro idroelettriche.

Nel 2012 viene costituita Agatos Energy Srl, con sede a Timisoara in Romania, per lo sviluppo e costruzione di impianti fotovoltaici in questo paese.

Vittorio Michele POSITANO

Nato a Roma il 10-9-62. B.A. (Hons) in Economia&Storia Moderna presso Oxford University. MBA presso INSEAD.

Dal 2012, è AU di Life Investment Srl, holding di partecipazioni.

Dal 2015, è senior advisor di una società di consulenza nei servizi digitali avanzati.

Nel 2007-2011 è stato uno dei soci fondatori e managing partner del fondo di infrastrutture del Gruppo Generali, Valiance Infrastructure Fund FCP-FIS (Lux) poi confluito in VEI Capital SpA controllata da Palladio Finanziaria. Dal 2005 al 2007 è stato Direttore della Divisione Infrastrutture e responsabile Business Development-Sud Europa di Macquarie con base a Londra e con la responsabilità di fondo di origination ed esecuzione investimenti per i fondi per le infrastrutture Macquarie con un focus nelle infrastrutture quali trasporti, aeroporti, energia, utilities, comunicazioni, media.

Dal 2000 al 2005 ha lavorato per BNP Paribas, Corporate Finance-M&A a Parigi, come Director, Emerging Markets e poi in qualità di Co-Responsabile dell'M&A Europa, settori Ambiente e Multi-Utilities.

Dopo aver completato una significativa esperienza professionale presso la Banca europea per la ricostruzione e sviluppo (BERS) come Principal Banker nel Team Banking Ungheria, dal 1997-2000 ha lavorato con la carica di Senior Investment Officer nel dipartimento Corporate Finance Services (CFS)

dell'International Finance Corporation (IFC) (Gruppo Banca Mondiale), Washington DC, USA dove e' stato coinvolto come advisor dei governi in processi di privatizzazione in settori come telecomunicazioni, energia, utilìty, infrastrutture e PFI.

Anna Maria Jeanette NILSSON OLIVETTI

Dal 1990 al 1993, in UNICREDITLEASING SPA (Gruppo Unicredit), all'epoca Locat spa, presso la filiale/area di Milano, con incarichi diversi nell'area commerciale.

Dal 1993 al 1995, presso l'Ente Fiere di Bologna quale Assistente per eventi espositivi internazionali; IKEA, TETRA PAK e FIAT AUTO.

Dal 1997 presso il gruppo Agatos. Inizialmente quale Responsabile della Direzione Commerciale di Agatos Telecomunicazioni srl, (Agenzia leader a livello nazionale della distribuzione di servizi dedicati al mondo delle telecomunicazioni, licenziataria del prodotto Wind).

Dal 1998 partner di Agatos Telecomunicazioni.

Nello stesso anno viene costituita Olivetti Consulting, una società per l'attività l'intermediazione finanziaria.

Dal 2000, con l'entrata di Agatos nel settore dell'energia rinnovabile; partner di Agatos srl e responsabile delle Relazioni Esterne del Gruppo Agatos.

Nel 2005 viene costituita Pronto Impresa; un contact center e sondaggi di opinioni.

Nel marzo 2008 viene costituita Agatos Energia S.r.l., società EPC specializzata nella fornitura ed installazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano.

Nel 2010 viene nominata Amministratore Unico di Agatos Energia.

Negli anni successivi vengono costituiti Agatos Green Power Trecate, Agatos Green Power San Gillio, Agatos Green Power Trino ed Agatos Hydro.

Nel 2012 Agatos Energia offre anche soluzioni e sistemi destinati al risparmio energetico e diventa Provider Nord per Enel Green Power Spa.

***

Poteri attribuiti al Presidente

In conformità allo Statuto, il Consiglio di Amministrazione di Agatos ha provveduto a delegare a Leonardo Rinaldi:

(i) in data 12 ottobre 2015 i poteri necessari allo svolgimento dell'attività di agenzia, quale soggetto

per conto del quale Agatos eserciterà l'attività;

(ii) in data 11 gennaio 2016, tutte le deleghe necessarie per l'attuazione del piano industriale di Agatos.

Poteri attribuiti a Vittorio Michele Positano

In conformità allo Statuto, il Consiglio di Amministrazione di Agatos ha provveduto a delegare a Vittorio Michele Positano le deleghe rispetto al *business development* estero e operazioni di finanzia straordinaria e, nello specifico, la quotazione in borsa di Agatos o Agatos Energia S.r.l. e la ricerca di fondi, anche in forma di mini-bond, per consentire la realizzazione del pianto industriale.

***

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza di TEW, tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo Agatos) i cui componenti del Consiglio di Amministrazione di Agatos siano, o siano stati, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, negli ultimi 5 (*cinque*) anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo:

Nome e Cognome	**Società**	**Carica o partecipazione**	***Status***
Leonardo Rinaldi	LEONARDO RINALDI	TITOLARE	Attiva
	AGATOS GREEN POWER SRL	AU E SOCIO UNICO	Attiva
	AGATOS TELECOMUNICAZIONI SRL	AU E SOCIO	Attiva
	AGATOS NOVARA SERVICE SRL	AU	Attiva
	AGATOS GREEN POWER VITTIMULLI SRL oggi GREEN POWER MARCALLESE	Ex AU	Ceduta
	AGATOS GREEN POWER CRESCENTINO SRL	Ex AU	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica o partecipazione	*Status*
	CRESCENTINO ENERGIA SOLARE SRL	Ex AU	Cessata
Vittorio Michele Positano	LIFE INVESTMENTS S.r.l.	AU	Corrente
	GE.RI.CO S.r.l.	PRESIDENTE CDA	Corrente
	SOLIDEON INVESTMENT ADVISORS S.r.l.	AMMINISTRATORE	Corrente
	FLUIDOTECNICA SANSEVERINO S.r.l.	PRESIDENTE AMMINISTRATORE CONGIUNTO	GENNAIO 2013-GIUGNO 2016
	ECO.FLY S.r.l.	AMMINISTRATORE	OTTOBRE 2012-MARZO 2013
	VEI CAPITAL S.p.A.	SOCIO E CONSIGLIERE DELEGATO	SETTEMBRE 2010-2011
Anna Maria Jeanette Nilsson Olivetti	OLIVETTI CONSULTING SAS	SOCIA	Attiva

10.2 Collegio Sindacale

Agatos non ha nominato, non sussistendo i requisiti previsti dall'articolo 2477 del Codice Civile che comportano l'obbligatorietà della nomina, l'organo di controllo.

10.3 Altri dirigenti e figure chiave

Alla Data del Documento Informativo il Gruppo Agatos non impiega alcun dirigente né figure chiave. Come figure chiave, al di la degli amministratori, Agatos beneficia del supporto consolidato e pluriennale dell'Ing. Alessandro Daneu, esperienza trentennale nel campo dell'Arch. Federico Morisco, docente del Politecnico di Milano e responsabile R&S e dell'Ing. Alberto Puricelli.

10.4 Rapporti di parentela e provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Agatos

Per quanto a conoscenza di TEW, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione né del Collegio Sindacale di Agatos ha, negli ultimi 5 (*cinque*) anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di Agatos o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nessuno dei componenti degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti di Agatos ha, infine, rapporti di parentela con altri componenti degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti di Agatos.

10.5 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione

Alla Data del Documento Informativo nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di Agatos ha conflitti di interesse tra i propri obblighi nei confronti di Agatos e propri interessi privati e/o di altro tipo, salvo quanto di seguito indicato con riferimento a situazioni dalle quali tali conflitti potrebbero derivare.

10.6 Accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri che hanno condizionato la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza di TEW, alla Data del Documento Informativo, Agatos e i Soci Agatos non hanno posto in essere accordi tali da condizionare la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione di Agatos, ad eccezione di quanto indicato nei patti parasociali sottoscritti in data 7 ottobre 2015 tra Leonardo Rinaldi e LIFE INVESTMENTS S.r.l.

10.7 Restrizioni concordate dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con riferimento alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da essi detenuti in portafoglio

Alla Data del Documento Informativo, TEW non è a conoscenza di restrizioni ulteriori rispetto a quanto precisato al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3.2 con riferimento agli impegni di *lock-up.*

11 PRASSI DEGLI ORGANI SOCIETARI DELL'EMITTENTE

11.1 Durata della carica dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento Informativo, è stato nominato in data 5 settembre 2016 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 2019.

La Società di Revisione, in carica alla Data del Documento Informativo, Baker Tilly Revisa S.p.A., è stata nominata in data 5 settembre 2016 in sede di costituzione dell'Emittente e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 2019.

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le Partecipate TEW che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo, non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

11.3 Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato di remunerazione

Alla Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione di TEW non ha costituito al suo interno un comitato di revisione né un comitato sulla remunerazione.

11.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In occasione dell'ammissione alla negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia, TEW ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, ha:

- previsto statutariamente l'applicazione, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, delle disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106 e 109 nonché le disposizioni regolamentari applicabili, in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;

- previsto statutariamente che gli azionisti devono comunicare all'Emittente qualsiasi cambiamento sostanziale relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale di Blue Note;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- approvato una procedura per le gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

11 bis PRASSI DEGLI ORGANI SOCIETARI DI AGATOS

11.1 Durata della carica dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza di Agatos

Il Consiglio di Amministrazione di Agatos, in carica alla Data del Documento Informativo, è stato nominato in data 12 ottobre 2015 e rimarrà in carica fino a revoca.

La Società di Revisione, in carica alla Data del Documento Informativo, Baker Tilly Revisa S.p.A., è stata nominata a inizi settembre 2016 e rimarrà in carica nel 2017.

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con Agatos o con le Partecipate Agatos che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo, non esistono contratti con Agatos che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

11.3 Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato di remunerazione

Alla Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione di Agatos non ha costituito al suo interno un comitato di revisione né un comitato sulla remunerazione.

11.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte di Agatos delle norme in materia di governo societario vigenti

Non essendo obbligata a rispettare la normativa prevista dal TUF, Agatos ha uno statuto che non prevede le particolari disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati.

12 DIPENDENTI DEL GRUPPO DELL'EMITTENTE

12.1 Dipendenti

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non risulta avere stipulato alcun contratto di lavoro subordinato.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione detiene direttamente o indirettamente partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento Informativo, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al capitale sociale di TEW.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, non esistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale e/o agli utili dell'Emittente.

12 bis DIPENDENTI DEL GRUPPO AGATOS

12.1 Dipendenti e Collaboratori

La seguente tabella riporta l'organico del Gruppo Agatos alla Data del Documento Informativo e al 30 giugno 2016, ripartito secondo le seguenti categorie:

Dipendenti	Data del Documento Informativo	30 giugno 2016
Impiegati	12	10
Collaboratori stabili	1	1
Consulenti pluriennali	2	2
Agenti / procacciatori	20	15

Dipendenti	Data del Documento Informativo	30 giugno 2016
Totale	35	28

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Informativo:

- il Sig, Leonardo Rinaldi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene una partecipazione di maggioranza (55%) nel capitale sociale di Agatos;
- la Sig.ra Anna Maria Jeanette Nilsson Olivetti, Consigliere, detiene una partecipazione di minoranza (25%) nel capitale sociale di Agatos.

Alla Data del Documento Informativo, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, agli amministratori di Agatos, né sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Agatos al capitale sociale di Agatos.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale di Agatos

Alla Data del Documento Informativo, non esistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale e/o agli utili di Agatos.

13 PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

13.1 Principali azionisti dell'Emittente

Nella tabella che segue è illustrata la compagine azionaria di TEW alla Data del Documento Informativo, con particolare riferimento ai soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 5% del capitale sociale di TEW.

Azionista	Azioni ordinarie alla Data del Documento Informativo	% sull'intero capitale sociale
Iris Fund SICAV-FIS	5.240.521	46,3%
Seven Fiduciara	569.612	5%
Mercato	5.516.552	48,7%

Azionista	Azioni ordinarie alla Data del Documento Informativo	% sull'intero capitale sociale
Totale	11326685	100%

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, nessun soggetto esercita da solo il controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento Informativo, non sussistono accordi – quali patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco – che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

13 bis PRINCIPALI SOCI DI AGATOS

13.1 Principali soci di Agatos

Nella tabella che segue è illustrata la compagine societaria di Agatos alla Data del Documento Informativo.

Azionista	Valore quote alla Data del Documento Informativo	% sull'intero capitale sociale
Sig. Leonardo Rinaldi	11.000	55%
Sig.ra Anna Maria Jeanette Nilsson Olivtti	5.000	25%
LIFE INVESTMENTS	4.000	20%

Azionista	Valore quote alla Data del Documento Informativo	% sull'intero capitale sociale
S.r.l.		
Totale	20.000	100%

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali soci di Agatos

Alla Data del Documento Informativo, Agatos ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante Agatos

Alla Data del Documento Informativo, il socio Sig. Leonardo Rinaldi detiene una partecipazione di maggioranza in Agatos.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo di Agatos

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento Informativo, non sussistono accordi – quali patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco – che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo di Agatos, ad eccezione dei patti parasociali sottoscritti in data 7 ottobre 2015 tra il Sig. Leonardo Rinaldi e LIFE INVESTMENTS S.r.l.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE

14.1 Operazioni Infragruppo

A far data dalla costituzione della Società (3 maggio 2013), l'Emittente ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate secondo quanto di seguito specificato.

Si segnala che, in data 7 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole degli amministratori indipendenti, ha approvato il "Regolamento per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati". Tale regolamento disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate e con Soggetti Collegati (quali ivi definite) poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

Di seguito si riportano le operazioni poste in essere dall'Emittente e dalle società del Gruppo con Parti Correlate dalla data di costituzione fino alla Data del Documento Informativo relative agli esercizi 2014, 2015 e al primo semestre 2016 come da relazioni finanziarie consolidate pubblicate dall'Emittente:

Verso Iris Fund e Amministratori – movimentazione economica

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Compensi amministratori	(148.000)	296.000	216.000
Totale	**(148.000)**	**296.000**	**216.000**

Verso Iris Fund e Amministratori – bilancio di esercizio

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debito verso amministratori per compensi	(138.000)	(20.000)	(20.000)
Debito verso True Energy Advisory S.r.l. per compensi amministratore		(45.750)	(36.540)
Debito verso Iris Fund per sottoscrizione bond			(1.083.994)
Warrants detenuti dagli Amministratori	(2.850)	(2.850)	(22.530)
Totale	**(140.850)**	**(68.600)**	**(1.163.064)**

Verso parti correlate per altri servizi – bilancio di esercizio 2015

Società	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti commerciali
Keystone S.r.l.	0	153.000	0	0
True Energy Advisory S.r.l.	0	700		4.574
In-VENTO S.r.l.	0	91.350		0
ARC Asset Management S.A.	0	8.775	0	2.925
Totale	**0**	**253.825**	**0**	**7.499**

Verso parti correlate per altri servizi – bilancio di esercizio 30.06.2016

Società	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali	Debiti commerciali
Keystone S.r.l.	0	0	0	0
True Energy Advisory S.r.l.	0	9.122	0	0
In-VENTO S.r.l.	0	20.700	0	0
ARC Asset Management S.A.	0	8.775	0	2.925
Totale	**0**	**38.597**	**0**	**2.925**

In data 1 giugno 2013, la Società ha sottoscritto sia con Arc Advisory Company S.A., società controllata indirettamente da Angelo Lazzari, sia con Keystone S.r.l., società controllata indirettamente da Ciro Mongillo, un contratto di consulenza avente ad oggetto, tra l'altro, (i) la prestazione di servizi relativi agli investimenti, (ii) la tenuta dei rapporti con i soggetti lussemburghesi coinvolti nell'attività dell'Emittente (es. banche, revisori), (iii) la prestazione di servizi amministrativi. In linea con il modello di business dell'Emittente, il corrispettivo per i servizi resi da Arc Advisory Company S.A. e da Keystone S.r.l. è sostanzialmente improntato al pagamento di "*success fees*", in virtù delle quali l'Emittente corrisponderà a tali consulenti un importo pari ad Euro 5.000,00 alla fine dei lavori per l'installazione di ciascun impianto mini-eolico che utilizza turbine fornite da Northern Powers Systems, Inc. ed Euro 2.000,00 in concomitanza alla fine dei lavori per l'installazione di ciascun impianto mini-eolico che utilizza turbine fornite da Jonica Impianti S.r.l.

Inoltre, in data 1 giugno 2013, la Società ha sottoscritto un contratto per la prestazione da parte di Keystone S.r.l. a beneficio della Società di servizi di natura organizzativa e logistica il quale prevede un corrispettivo, a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla società fornitrice dei suddetti servizi, per un importo di Euro 50.000,00 oltre IVA.

In data 1 giugno 2013, la Società ha sottoscritto con Keystone S.r.l. un accordo quadro che prevede la fornitura di servizi di reperimento di risorse finanziarie a favore di Gea, Windmill, Reia Wind e Windmill Sardinia, prevedendo una commissione parametrata alla tipologia dei servizi resi, in ogni caso non eccedente il 2,7% dell'importo oggetto di finanziamento.

In data 1 giugno 2013, la Società ha sottoscritto un contratto con il Fondo in virtù del quale si è accollata, ai sensi dell'articolo 1273 del codice civile, i debiti che dovessero eventualmente sorgere in capo al Fondo nei confronti di Arc Advisory Company S.A. (società controllata da Angelo Lazzari) nascenti dai contratti stipulati da tale ultima società relativamente alla prestazione di servizi di strutturazione di soluzioni finanziarie resi da ultimo a beneficio dell'Emittente.

In data 2 luglio 2013, GEA ha sottoscritto con in-VENTO S.r.l. (società controllata indirettamente da Angelo Lazzari e da Ciro Mongillo) un contratto di consulenza per l'assistenza alla ricerca e lo sviluppo di impianti mini-eolici (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le attività di ricerca dei siti e di negoziazione dei contratti di superficie). In linea con il modello di business dell'Emittente, il corrispettivo per i servizi resi da in-VENTO S.r.l., per un importo totale di Euro 13.500 per ciascun impianto mini-eolico installato, è sostanzialmente improntato al pagamento di "success fees". In particolare, Fermo restando che tutta l'attività di *scouting* di siti e di analisi preventiva è coordinata da in-VENTO S.r.l., GEA verserà il primo acconto del corrispettivo esclusivamente a seguito del rogito notarile finalizzato alla costituzione del diritto di superficie sui siti individuati, mentre il saldo del corrispettivo sarà versato in due tranche legate allo stadio di sviluppo della costruzione e operatività di ciascun impianto mini-eolico.

In data 12 settembre 2013, il Fondo, preso atto delle trattative in corso relative all'ottenimento di un mutuo bancario per lo sviluppo di impianti mini-eolici da parte di GEA, si è impegnato nei confronti dell'Emittente a fornire la liquidità necessaria per far fronte al piano di investimento previsto e ad eventuali sbilanciamenti di cassa qualora sorgano problematiche nell'erogazione del suddetto mutuo.

In data 16 settembre 2013, Reia Wind S.r.l. ha sottoscritto con in-VENTO S.r.l. (società controllata indirettamente da Angelo Lazzari e da Ciro Mongillo) un contratto di consulenza per l'assistenza alla ricerca e lo sviluppo di impianti mini-eolici (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le attività di ricerca dei siti e di negoziazione dei contratti di superficie). In linea con il modello di business dell'Emittente, il corrispettivo per i servizi resi da in-VENTO S.r.l., per un importo totale di Euro 13.500 per ciascun impianto mini-eolico installato, è sostanzialmente improntato al pagamento di "*success fees*". In particolare, fermo restando che tutta l'attività di *scouting* di siti e di analisi preventiva è coordinata da in-VENTO S.r.l., Reia Wind S.r.l. verserà il primo acconto del corrispettivo esclusivamente a seguito del rogito notarile finalizzato alla costituzione del diritto di superficie sui siti individuati, mentre il saldo del corrispettivo sarà versato in due tranche legate allo stadio di sviluppo della costruzione e operatività di ciascun impianto mini-eolico.

Si segnala, infine, che il ruolo di amministratore unico di Windmill S.r.l., Gea Energy S.r.l., Windmill60 S.r.l. e Reia Wind S.r.l. è rivestito da True Energy Advisory S.r.l., società controllata indirettamente da Angelo Lazzari e da Ciro Mongillo. In virtù di tale nomina, ciascuna di tali società corrisponde a True Energy Advisory S.r.l. un importo pari ad Euro 15.000 annui quale compenso per la carica di amministratore unico.

In virtù di quanto deliberato dall'assemblea di TEW in data 5 settembre 2016, si segnala che l'uscita del dott. Ciro Mongillo ha comportato l'esclusione di alcuna delle società sopra indicate quali parti correlate mentre si informa che il consigliere dott.ssa Angela di Mauro, svolge attraverso la propria società FDA S.r.l., servizi di tenuta contabilità e amministrazione per tutte le società controllate dall'emittente. Si specifica che i servizi sopra indicati sono sempre stati svolti dalla società FDA S.r.l. per tutte le controllate della TEW fin dalla costituzione delle stesse.

14.2 Contratti Intercompany

Alla Data del Documento Informativo non vi sono contratti Intercompany tra le società del gruppo ad eccezione dei contratti a disciplina del finanziamenti soci tra la l'emittente e le sue controllate. Tali contratti, sotto gli aspetti economici e patrimoniali, non producono effetti sui dati consolidati in quanto i saldi vengono reciprocamente eliminati.

14.3 Compensi ad amministratori, membri dell'organo di controllo e altre Parti Correlate

In virtù di quanto deliberato dall'assemblea di TEW in data 5 settembre 2016, il compenso spettante su base annuale al Consiglio di Amministrazione è complessivamente pari all'importo di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*).

Inoltre, sulla base della delibera assembleare del 5 settembre 2016, il compenso spettante su base annuale al Collegio Sindacale è complessivamente pari all'importo di Euro 14.000,00 (*quattordicimila/00*).

14 bis OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI AGATOS

14.1 Operazioni Infragruppo

Agatos è in fase di cessione del ramo d'azienda relativo alla vendita di servizi ENEL a Agatos Energia S.r.l.

Esistono contratti di affitto tra Agatos titolare degli immobili uffici, e le varie società del gruppo. Esiste un contratto di collaborazione tra Agatos e Agatos Energia S.r.l. per lo sviluppo commerciale di quest'ultima.

14.2 Compensi ad amministratori e membri dell'organo di controllo

Il compenso spettante su base annuale al Consiglio di Amministrazione verrà deliberato in occasione dell'assemblea di nomina del nuovo consiglio di amministrazione ed è complessivamente previsto fino all'importo netto di Euro 120.000,00 (*centoventimila/00*).

14.3 Contratti con Parti Correlate

Esistono contratti di procacciamento remunerati a provvigione tra Agatos e gli amministratori di Agatos.

Al di là qualche rimborso spese , nessuna fattura è stata emessa. Non vi sono altri contratti con Parti Correlate ad Agatos.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE ALL'EMITTENTE

15.1 Capitale azionario di TEW

15.1.1 *Capitale emesso*

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.663.342,50 suddiviso in n. 11.326.685,00 di azioni dal valore nominale di Euro 0,50 cadauna.

Sono state emessi n. 1.634.500 Warrant denominati "Warrant TE Wind S.p.A. 2013-2018", assegnati gratuitamente a tutti i titolari delle Azioni emesse in forza dell'aumento di capitale nell'ambito del Collocamento, limitatamente a quelle sottoscritte antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, nonché a taluni amministratori dell'Emittente; l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant sarà eseguito e le Azioni di Compendio emesse al momento dell'esercizio dei Warrant.

E' stato emesso il prestito obbligazionario convertibile denominato "Convertibile TE Wind S.p.A. 2013- 2018" mediante emissione di n. 43.650 Obbligazioni Convertibili del valore nominale di Euro 100,00 ciascuna ad un prezzo pari a Euro 100,00 cadauna. L'Aumento di Capitale a Servizio del POC sarà eseguito e le Azioni di Compendio emesse al momento della conversione delle Obbligazioni Convertibili.

15.1.2 *Azioni non rappresentative del capitale*

Alla Data del Documento Informativo, non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale di TEW.

15.1.3 *Azioni proprie*

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene azioni proprie. In data 7 ottobre 2013, l'assemblea ordinaria della Società ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e vendere azioni proprie dell'Emittente, per un ammontare non eccedente il 30% del capitale sociale, per un periodo massimo di 5 (*cinque*) anni. L'autorizzazione prevede che le azioni proprie possano essere acquistate ad un prezzo non inferiore né superiore al 30% della media del prezzo di mercato delle Azioni nel trimestre precedente l'operazione.

15.1.4 *Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha proceduto all'emissione di n. 43.650 Obbligazioni Convertibili dal valore nominale di Euro 100,00 cadauna.

15.1.5 *Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente*

Alla Data del Documento Informativo non risultano sottoscritti accordi dalla cui attuazione possa scaturire eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

15.1.6 *Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo*

Alla Data del Documento Informativo non sussistono offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del Gruppo cui appartiene l'Emittente né è stata assunta alcuna decisione al riguardo da parte delle medesime società.

15.1.7 *Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario*

Atteso che la Società è stata costituita nel mese di maggio 2013 e salvo quanto descritto al precedente Paragrafo 14.1.1, non si segnalano variazioni del capitale sociale rispetto ai precedenti esercizi, fatto salvo per quanto segue.

In data 3 luglio 2013 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato una modifica dello Statuto in virtù della quale il valore nominale delle Azioni è stato modificato da Euro 100 a Euro 0,50. Per effetto di tale modifica, il numero complessivo delle Azioni è stato incrementato da n. 10.000 a n. 2.000.000 e tali ulteriori Azioni sono state contestualmente assegnate al Fondo.

In data 10 settembre 2013, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato l'aumento del capitale da Euro 1.000.000,00 a Euro 2.081.750,00 mediante emissione di n. 2.163.500 nuove azioni, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, assegnate al Fondo quale socio unico e sottoscritte alla pari mediante conferimento di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati dal Fondo nei

confronti dell'Emittente[4].

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 *Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente*

La Società ha come oggetto sociale, così come definito dall'Articolo 4 dello Statuto dell'Emittente la partecipazione, in qualsiasi forma, a qualunque società commerciale, industriale, finanziaria o altra società, lussemburghese o straniera, nonché l'acquisizione di titoli e diritti tramite partecipazione, apporto, sottoscrizione, collocazione vincolata, opzione d'acquisto o negoziazione, in altro modo, e la Società potrà inoltre acquisire, amministrare e valorizzare tutti i brevetti ed i diritti e il loro sviluppo. La Società può acquistare tramite apporto, sottoscrizione, opzione, acquisto o altro beni immobiliari e valori mobiliari di ogni genere e realizzare tali acquisti tramite vendita, cessione, scambio o altro. La Società può inoltre concedere prestiti tramite concorso, prestito, anticipo o garanzia a società controllate, società affiliate o a società che si collegano al gruppo di cui fa parte. La Società può richiedere prestiti in qualsiasi forma e procedere all'emissione di obbligazioni. La Società può inoltre assumere e consentire ipoteche, garanzie o altro al fine di assicurare prestiti, concorsi o anticipi. La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, tecnica, immobiliare o finanziaria legata direttamente o indirettamente con tutti i suddetti settori, in modo tale da favorirne il completamento e, in generale, la Società potrà compiere tutte le operazioni direttamente o indirettamente correlate al proprio oggetto sociale. La Società può aprire succursali in qualunque altro luogo del Paese così come all'estero.

15.2.2 *Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza*

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione è investito di ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti necessari o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale ad eccezione di quelli riservati all'assemblea dei soci dalla legge o dallo statuto. . A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile nelle seguenti ipotesi:

(a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;

(c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso l'assemblea delibera con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti

[4] A fronte di un credito di Euro 1.081.750,41 sono state emesse 2.163.500 nuove azioni con un valore nominale unitario di Euro cinquanta centesimi. L'importo residuo di Euro 0,41 è stato imputato a sovrapprezzo.

ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto dell'Emittente, la Società è amministrata alternativamente da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 8 membri, nominato dall'Assemblea per una durata che non può eccedere i 3 esercizi. Gli Amministratori sono rieleggibili. Almeno uno di questi devono soddisfare i requisiti in materia di indipendenza fissati dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'147-ter, comma 4 del TUF.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 2386 del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, sia in Italia sia negli Stati membri dell'Unione Europea tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente, o dall'Amministratore Delegato, dal collegio sindacale o anche da uno solo dei consiglieri di amministrazione.

La convocazione è fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante lettera raccomandata oppure tramite fax, telegramma o posta elettronica.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno 24 ore.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al vicepresidente, se nominato, nonché agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione.

Fermo restando quanto precede, e nei limiti dei loro poteri, il consiglio di amministrazione, il Presidente, gli eventuali organi delegati ed il direttore generale, se nominato, possono rilasciare anche a terzi procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il Presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei presenti.

Per tutta la durata del loro incarico i Sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 codice civile. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del Sindaco e la sua

sostituzione con il Sindaco supplente più anziano.

I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

15.2.3 *Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni*

La Società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie che conferiscono tutte gli stessi diritti.

15.2.4 *Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge*

La Società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie che conferiscono tutte gli stessi diritti.

15.2.5 *Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione*

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata, nei termini di legge e regolamentare pro tempore vigente, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia, o negli Stati Membri dell'Unione Europea, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o anche per estratto secondo la disciplina vigente su uno dei seguenti quotidiani: "IlSole24Ore" o "Milano Finanza" o "Italia Oggi". Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e\o, se nominato, l'Amministratore Delegato possono convocare le Assemblee. L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta dei soci che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'articolo 2367, ultimo comma, cod. civ. ovvero su richiesta di almeno due Sindaci nelle ipotesi di legge.

L'assemblea sarà valida anche se non convocata in conformità alle precedenti disposizioni purché alla relativa deliberazione partecipi l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, siano presenti alla riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'Assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tal caso gli Amministratori segnalano nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio le ragioni della dilazione.

Ogni azione dà diritto ad un voto, fatte salve le limitazioni imposte dalla legge.

Possono intervenire in Assemblea i Soci con diritto di voto, nei limiti e nelle modalità imposte dalla legge.

Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere

attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

I Soci potranno farsi rappresentare da altra persona, fisica o giuridica, anche non Socio, nei casi e nei limiti previsti dalla Legge.

Sono riservate alla assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.

Le maggioranze sono quelle richieste dalla legge o dal presente statuto nei singoli casi.

15.2.6 *Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente*

Lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.7 *Partecipazioni rilevanti*

Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ("Disciplina sulla Trasparenza") prevista dalla normativa comunitaria, dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, come richiamate dal Regolamento Emittenti di AIM Italia. In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Consiglio di Amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, in dipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata

omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

15.2.8 *OPA endosocietaria*

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su AIM e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie – articoli 106 e 109 TUF (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia). Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana S.p.A.; il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta, sentita Borsa Italiana S.p.A.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le Società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, primo comma, TUF, non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante comporta analoga sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

15.2.9 *Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale*

Il capitale sociale è di Euro 5.663.342,50 costituito da n. 11.326.685 di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 357.546,50 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 715.093 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant TE Wind S.p.A. 2013 – 2018"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine dell'11 ottobre 2018.

E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 1.353.150 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 2.706.300 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario denominato "Convertibile TE Wind S.p.A. 2013 – 2018"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione delle sopra citate obbligazioni entro il termine dell'11 ottobre 2018.

L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

15 bis INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE AD AGATOS

15.1 Capitale sociale di Agatos

15.1.1 *Capitale emesso*

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Agatos sottoscritto e versato è pari ad Euro 20.000,00 (*ventimila/00*) ed è suddiviso in quote.

15.1.2 *Quote non rappresentative del capitale*

Non applicabile.

15.1.3 *Titoli di debito*

Alla Data del Documento Informativo, Agatos non ha emesso titoli di debito di cui all'articolo 2483

del Codice Civile.

15.1.4 *Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*

Alla Data del Documento Informativo, Agatos non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

15.1.5 *Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente*

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non è conoscenza dell'esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto relativamente al capitale sociale di Agatos.

15.1.6 *Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo*

Alla Data del Documento di Informativo non sussistono offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del Gruppo cui appartiene Agatos, né è stata assunta alcuna decisione al riguardo da parte delle medesime società.

15.1.7 *Descrizione dell'evoluzione del capitale sociale*

Non vi sono state evoluzioni del capitale sociale, salvo il trasferimento quote tra il Sig. Leonardo Rinaldi e LIFE INVESTMENTS S.r.l.

Ai sensi del contratto sottoscritto in data 1° dicembre 2014, LIFE INVESTMENTS S.r.l. è titolare di un'opzione per acquistare un ulteriore massimo 10% del capitale sociale di Agatos dalla Sig.ra Anna Maria Jeanette Nilsson Olivetti, titolare di una partecipazione corrispondente al 25% del capitale sociale di Agatos. In data 30 novembre 2016 LIFE INVESTMENTS S.r.l. ha comunicato alla Sig.ra Nilsson Olivetti, di voler esercitare – in conformità a quanto indicato nel contratto di opzione – l'opzione di acquisto sul 5% del capitale sociale di Agatos entro il 30 dicembre 2016.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 *Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi di Agatos*

Alla Data del Documento Informativo, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, le attività che costituiscono l'oggetto sociale di Agatos sono le seguenti:

- *"holding di partecipazioni nei campi della progettazione, sviluppo, costruzione, vendita e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilabili e di risparmio ed efficienza energetica;*
- *l'attività di analisi valutativa e di gestione di servizi di energia elettrica e termica, telecomunicazione, delle relative apparecchiature, la consulenza per lo sviluppo delle nuove tecnologie di settore, comprese applicazioni internet, intranet, di videocomunicazione e video controllo e similari ;*

- *l'assunzione di mandati di agenzia per la vendita di energia elettrica e gas, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sistemi di efficienza energetica e la fornitura di servizi correlati;*

- *l'assunzione di mandati di agenzia e/o rappresentanza finalizzati allo sviluppo dei mercati dell'energia elettrica e delle telecomunicazioni e simili; prestazioni di lavoro interinale nei settori inerenti le attività sociali*

- *il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di apparati, sistemi ed apparecchiature per i sistemi energetici e di telecomunicazione e sicurezza, accessori e collegati; lo sviluppo dell'hardware, software, firmware per telecomunicazioni e sicurezza e dell'analisi di tutte le necessari apparecchiature;*

- *l'organizzazione di corsi di formazione, meeting e congressi inerenti le attività sociali;*

- *la pubblicazione di testi, dispense e riviste utilizzabili nel campo.*

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale, con la sola esclusione delle attività di cui alla Legge 77/1983 per le quali la legge prevede una riserva a favore di soggetti in possesso di determinati requisiti.

La società può assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società aventi scopi affini o analoghi al proprio.

La società può, del pari, condurre o cedere in affitto aziende aventi scopi affini o analoghi al proprio.

È tassativamente escluso lo svolgimento nei confronti del pubblico di qualsiasi attività "finanziaria"."

15.2.2 ***Sintesi delle disposizioni dello Statuto di Agatos riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza***

L'Amministrazione della società viene affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, di cui due di nomina del socio di maggioranza e uno di nomina del socio di minoranza assoluta.

I1 Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente.

I1 Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni volta che lo ritenga opportuno il Presidente o chi ne fa, al momento, le veci ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un Amministratore o dall'Organo di Controllo.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la necessaria presenza effettiva della totalità dei suoi membri, anche mediante delega. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta.

Spettano al Consiglio di Amministrazione le più ampie facoltà per tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso deferito tutto quanto dalla legge e dal presente statuto non sia inderogabilmente riservato all'assemblea.

La rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o agli amministratori eventualmente delegati con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative, nominando avvocati e procuratori alle liti. Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di titoli esistenti

Agatos ha emesso esclusivamente azioni ordinarie che conferiscono tutte gli stessi diritti. Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle quote, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.

Agatos ha emesso esclusivamente azioni ordinarie che conferiscono tutte gli stessi diritti. Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione.

Sono in ogni caso riservate alla competenza dei soci:

(a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
(b) la nomina - nei casi previsti dalla legge - dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo salvo quanto previsto nello statuto;
(c) le modificazioni dello Statuto;
(d) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.
(e) l'esercizio dell'azione di danni che sarà adottata senza tener conto, nel computo dei quorum costitutivo e deliberativo, della partecipazione del socio inadempiente.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, quando particolari esigenze lo richiedano, entro centottanta giorni dalla chiusura del detto esercizio. L'assemblea è altresì convocata per deliberazioni di sua competenza quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora via sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assista l'Organo Amministrativo al completo e il Collegio Sindacale - se istituito - e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti da trattare.

La convocazione dell'assemblea deve altresì essere fatta senza ritardo quando é inoltrata richiesta ai sensi di legge.

Ogni socio ha diritto di voto ai sensi di legge.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data della stessa risultino già iscritti nel libro soci.

Ogni socio che abbia diritto ad intervenire in assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altra persona anche non socia sempreché quest'ultima non rivesta la carica di Amministratore, componente dell'Organo di Controllo o dipendente della società stessa, osservate comunque le disposizioni dell'art.2372 C.C. In ogni caso, il Presidente dell'assemblea dovrà previamente accertare l'effettiva sussistenza del diritto di voto nell'assemblea medesima.

L'assemblea è regolarmente costituita in prima - e anche in seconda - convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta e, nei casi previsti dall'art. 2479 C.C. numeri 4) e 5) del secondo comma, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno i 2/3 del capitale sociale.

Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

15.2.3 *Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente*

Lo statuto di Agatos non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo di Agatos.

15.2.4 *Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta*

Non applicabile.

15.2.5 *Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale*

Il capitale sociale può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea dei soci, assunta ai sensi di legge e di statuto. In tal caso le quote di nuova emissione, a cura dell'Organo Amministrativo, devono essere offerte in opzione ai soci, in ragione delle quote rispettivamente possedute.

La mancata risposta all'offerta, entro 15 giorni, deve considerarsi quale rifiuto dell'offerta stessa. In tale caso le quote non optate potranno essere liberamente sottoscritte dagli altri soci e qualora rifiutate da questi, anche da terzi.

La società può ricevere dai soci somme in conto capitale con deliberazione presa con le modalità di cui agli artt.43 e 55 del D.P.R. 917/86.

16 CONTRATTI IMPORTANTI GRUPPO TEW

Si descrivono di seguito i principali contratti sottoscritti dalle società facenti parti del Gruppo TEW:

16.1 **Contratti di finanziamento**

16.1.1 ***Concessione di finanziamento da Mediocredito Italiano S.p.A.***

Contratto di Finanziamento del 5 novembre 2012

In data 5 novembre 2012 Mediocredito Italiano S.p.A., in qualità di banca finanziatrice, e Windmill S.r.l., in qualità di impresa finanziata, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a rogito del Notaio Monica Scaravelli (Rep. 43984, Racc. 14976) (il "**Contratto di Finanziamento**") ai sensi del quale la banca finanziatrice ha concesso alla suddetta società, a titolo di finanziamento, l'importo di Euro 1.638.000,00 (*un milione seicentotrentottomila/00*) (il "**Finanziamento**"), che è stato erogato in n. 3 (*tre*) *tranches*, al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario di Windmill S.r.l. connesso alla realizzazione di n. 15 (*quindici*) impianti mini-eolici. Windmill S.r.l. si è obbligata a rimborsare il Finanziamento in linea capitale mediante il versamento di n. 54 (*cinquantaquattro*) rate con inizio il 30 giugno 2013 e il termine il 30 settembre 2026.

A fronte della concessione del Finanziamento, i soci di Windmill S.r.l. hanno effettuato apporti a favore di Windmill S.r.l. per l'importo di Euro 702.000,00 (*settecenduemila/00*).

Il tasso nominale annuo di interesse del finanziamento è pari, a una quota variabile pari al tasso Euribor a 3 (*tre*) mesi, aumentato di 6,95 (*sei virgola novantacinque*) punti e arrotondato allo 0,05 (*zero virgola zero cinque*) superiore.

Nel caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, gli interessi di mora sono pari al tasso della Banca Centrale Europea per le operazioni di rifinanziamento marginale, aumentato di 5 (*cinque*) punti percentuali.

Il Contratto di Finanziamento prevede, tra le cause di risoluzione o recesso da parte della banca finanziatrice, le seguenti circostanze:

(i) gli apporti dei soci di Windmill S..rl. si riducano, per qualsiasi motivo, nel corso della durata dell'operazione di finanziamento, in assenza del preventivo consenso della banca finanziatrice;

(ii) i dati di del bilancio di Windmill S.r.l. relativo a qualsiasi esercizio rivelino un *equity* inferiore a Euro 702.000,00 (*settecenduemila/00*) e non vi sia stato posto rimedio entro 30 (*trenta*) giorni dalla data della comunicazione della banca finanziatrice.

Windmill S.r.l., a garanzia i crediti vantati dalla banca finanziatrice in relazione al Contratto di Finanziamento, ha: (i) concesso ipoteca sui diritti di superficie aventi a oggetto i terreni interessati dalla realizzazione degli impianti mini-eolici, per un valore complessivo di Euro 2.866.500,00 (*due milioni ottocentosessantasei mila cinquecento*); (ii) costituito privilegio speciale di cui all'art. 46 D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 per un valore complessivo di Euro 2.866.500,00 (*due milioni ottocentosessantasei mila cinquecento*); (iii) ceduto alla banca finanziatrice i crediti vantati nei confronti del GSE in dipendenza di ciascuna convenzione per il riconoscimento della tariffa incentivante omnicomprensiva; e (iv) stipulato un'appendice di vincolo in favore della banca finanziatrice in relazione alle polizze assicurative stipulate per ciascun impianto mini-eolico.

Atto Modificativo del 18 luglio 2016

In data 18 luglio 2016 Mediocredito Italiano S.p.A. e Windmill S.r.l. hanno sottoscritto un atto tramite il quale hanno modificato talune disposizioni del Contratto di Finanziamento (l'"**Atto Modificativo**"). Ai sensi dell'Atto Modificativo, *inter alia:*

(i) l'importo del Finanziamento è stato ridotto a Euro 1.474.200,00 (*unmilionequattrocentosettantaquattromiladuecento/00*); (ii)

(ii) il tasso di interesse applicabile è pari al 4,5%;

(iii) sono state previste le seguenti cause di risoluzione o recesso del Contratto di Finanziamento da parte della banca finanziatrice, ulteriori rispetto a quelle indicate nell'articolo 7 del Contratto di Finanziamento:

- "*i dati del Bilancio dell'Impresa* [Windmill S.r.l.]*, relativo a qualsiasi esercizio, rivelino un Finanziamento Soci inferiore ad € 1.814.000,00, e non vi sia posto rimedio entro trenta giorni dalla data della comunicazione della Banca* [Mediocredito Centrale S.p.A.]*, inviata tramite raccomandata con avviso di ritorno, della sua intenzione di avvalersi delle facoltà previste dal predetto Art. 7. […]*" ;

- "*la Banca, entro il 30 settembre 2017, sulla base di un Business Plan aggiornato non sia stata in grado:*

  - *di accertare la definitiva entrata a regime degli Impianti;*
  - *di verificare il rispetto della procedibilità consuntiva sull'intero 2016 e sui primi 6 mesi del 2017;*
  - *di verificare il corretto accredito dei flussi GSE;*
  - *sulla base delle risultanze del predetto Business Plan dovrà essere perfezionato un nuovo atto modificativo che definisca quale dovrà essere l'ammontare dell'importo minimo della Tariffa Omnicomprensiva corrisposta in un anno da GSE e accreditata conformemente a quanto previsto all'Art. 5 del Contratto* [il Contratto di Finanziamento]."

*** *** ***

Alla Data del Documento Informativo, l'importo ancora oggetto di rimborso da parte di Windmill S.r.l. ai sensi del Contratto di Finanziamento è pari a Euro 1.474.200,00 (*unmilionequattrocentosettantaquattromila duecento/00*).

16.1.2 ***Concessione di finanziamento da Mediocredito Italiano S.p.A.***

<u>*Contratto di Finanziamento del 19 aprile 2013*</u>

In data 19 aprile 2013 Mediocredito Italiano S.p.A., in qualità di banca finanziatrice, e Windmill S.r.l., in qualità di impresa finanziata, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a rogito del Notaio

Monica Scaravelli (Rep. 44569, Racc. 15275) (il "**Contratto di Finanziamento**") ai sensi del quale la banca finanziatrice ha concesso alla suddetta società, a titolo di finanziamento l'importo di Euro 1.092.000,00 (*un milione novantaduemila/00*), che è stato erogato in n. 4 (*quattro*) *tranches*, al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario di Windmill S.r.l connesso alla realizzazione di n. 10 (*dieci*) impianti mini-eolici. Windmill S.r.l. si è obbligata a rimborsare il Finanziamento in linea capitale mediante il versamento di n. 53 (*cinquantatré*) rate con inizio il 31 marzo 2014 e termine al 31 marzo 2027.

Il tasso nominale annuo di interesse del finanziamento è pari a una quota variabile pari al tasso Euribor a 3 (*tre*) mesi, aumentato di 7,50 (*sette virgola cinquanta*) punti e arrotondato allo 0,05 (*zero virgola zero cinque*) superiore.

A fronte della concessione del Finanziamento, i soci di Windmill S.r.l. hanno effettuato apporti a favore di Windmill S.r.l. per l'importo di Euro 468.000,00 (*quattrocentosessantottomila/00*).

Nel caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, gli interessi di mora sono pari al tasso della Banca Centrale Europea per le operazioni di rifinanziamento marginale, aumentato di 5 (*cinque*) punti percentuali.

Il Contratto di Finanziamento prevede, tra le cause di risoluzione o recesso da parte della banca finanziatrice, le seguenti circostanze:

(i) gli apporti dei soci di Windmill S..rl. si riducano, per qualsiasi motivo, nel corso della durata dell'operazione di finanziamento, in assenza del preventivo consenso della banca finanziatrice;

(ii) i dati di del bilancio di Windmill S.r.l. relativo a qualsiasi esercizio rivelino un rapporto *debt/equity* inferiore a 2,33 (*due virgola ventitrè*) e non vi sia stato posto rimedio entro 30 (*trenta*) giorni dalla data della comunicazione della banca finanziatrice.

Windmill S.r.l., a garanzia dei crediti vantati dalla banca finanziatrice in relazione al Contratto di Finanziamento, ha: (i) concesso ipoteca sui diritti di superficie aventi a oggetto i terreni interessati dalla realizzazione degli impianti mini-eolici, per un valore complessivo di Euro 1.911.000,00 (*un milione novecentoundicimila*); (ii) concesso alla banca finanziatrice i crediti vantati nei confronti del GSE in dipendenza di ciascuna convenzione per il riconoscimento della tariffa incentivante omnicomprensiva; (iii) stipulato un'appendice di vincolo in favore della banca finanziatrice in relazione alle polizze assicurative stipulate per ciascun impianto mini-eolico; (iv) costituito privilegio speciale di cui all'art. 46 D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, quale condizione sospensiva alla seconda erogazione del Finanziamento.

Atto Modificativo de18 luglio 2016

In data 18 luglio 2016 Mediocredito Italiano S.p.A. e Windmill S.r.l. hanno sottoscritto un atto tramite il quale hanno modificato talune disposizioni del Contratto di Finanziamento (l'"**Atto Modificativo**"). Ai sensi dell'Atto Modificativo, *inter alia:*

(i) l'importo del Finanziamento è stato ridotto a Euro 873.600,00

(*ottocentosettantatremilaseicentoo/00*); (ii)

(ii) il tasso di interesse applicabile è pari al 4,1%;

(iii) sono state previste le seguenti cause di risoluzione o recesso del Contratto di Finanziamento da parte della banca finanziatrice, ulteriori rispetto a quelle indicate nell'articolo 7 del Contratto di Finanziamento:

- "*i dati del Bilancio dell'Impresa* [Windmill S.r.l.]*, relativo a qualsiasi esercizio, rivelino un Finanziamento Soci inferiore ad € 1.814.000,00, e non vi sia posto rimedio entro trenta giorni dalla data della comunicazione della Banca* [Mediocredito Centrale S.p.A.]*, inviata tramite raccomandata con avviso di ritorno, della sua intenzione di avvalersi delle facoltà previste dal predetto Art. 7. […]*" ;

- "*la Banca, entro il 30 settembre 2017, sulla base di un Business Plan aggiornato non sia stata in grado:*

  - *di accertare la definitiva entrata a regime degli Impianti;*
  - *di verificare il rispetto della procedibilità consuntiva sull'intero 2016 e sui primi 6 mesi del 2017;*
  - *di verificare il corretto accredito dei flussi GSE;*
  - *sulla base delle risultanze del predetto Business Plan dovrà essere perfezionato un nuovo atto modificativo che definisca quale dovrà essere l'ammontare dell'importo minimo della Tariffa Omnicomprensiva corrisposta in un anno da GSE e accreditata conformemente a quanto previsto all'Art. 5 del Contratto* [il Contratto di Finanziamento]."

*** *** ***

Alla Data del Documento Informativo, l'importo ancora oggetto di rimborso da parte di Windmill S.r.l. ai sensi del Contratto di Finanziamento è pari a Euro 873.600,00 (*ottocentosettantatrèmila seicento/00*).

16.1.3 ***Concessione di finanziamento da Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop***

<u>*Contratto di Finanziamento del 28 luglio 2015*</u>

In data 28 luglio 2015 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., in qualità di banca finanziatrice, e Gea Energy S.r.l., in qualità di beneficiaria, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento mediante scrittura autenticata dal Notaio Monica Scaravelli (Rep. 47368, Racc. 16557) (il "**Contratto di Finanziamento**") ai sensi del quale la banca finanziatrice ha concesso alla suddetta società, a titolo di finanziamento, l'importo massimo di Euro 4.100.000,00 (*quattro milione centomila*), composto da una Linea di Credito Senior di importo massimo pari a Euro 3.500.000,00 (*tre milioni cinquecentomila/00*) e da una Linea di Credito Iva dai importo massimo pari a Euro 600.000 (*seicentomila/00*) da erogare in due *tranches (A e B)*, al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario di Gea Energy S.r.l. connesso alla realizzazione di 10 (dieci) impianti mini-eolici (il "*Progetto*"). Gea Energy S.r.l. si obbliga a rimborsare il Finanziamento in linea capitale mediante il versamento di 32 rate

con inizio il 30 giugno 2016 e termine (i) con riferimento alla Linea Senior al 31 dicembre 2031e, con riferimento alla Linea IVA al 30 giugno 2019.

Il tasso nominale annuo di interesse del Finanziamento è pari a:

(a) quanto alla Linea di Credito Senior: EURIBOR (su base 360 giorni) a 6 (sei) mesi + 350 (*trecento*) bps per anno;

(b) quanto alla Linea di Credito IVA: EURIBOR (su base 360 giorni) a 6 (sei) mesi + 270 (*duecentosettanta*) bps per anno.

Nel caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, gli interessi di mora saranno calcolati sul tasso di interesse del finanziamento maggiorato di ulteriori 200 (*duecento*) bps per anno a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del relativo mancato pagamento e fino al giorno dell'effettivo pagamento, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

A fronte della concessione del Finanziamento, i soci di Gea Energy S.r.l. hanno effettuato apporti a favore di Gea Energy S.r.l. per l'importo iniziale di Euro 1.560.000,00 (*unmilionecinquecentosessantamila/00*), disciplinati da un apposito accordo di capitalizzazione.

Gea Energy S.r.l., a garanzia dei crediti vantati dalla banca finanziatrice in relazione al Contratto di Finanziamento, ha :

- concesso in garanzia a favore della banca finanziatrice tutti i crediti vantati nei confronti delle rispettive controparti ai sensi, tra l'altro, dei Contratti di Progetto;
- ceduto in garanzia a favore della banca finanziatrice di tutti i crediti vantati nei confronti del GSE ai sensi di ciascuna Convenzione Tariffa Onnicomprensiva;
- ceduto tutti i crediti IVA a favore della banca finanziatrice;
- costituito un pegno su ciascuno dei Conti del Progetto (ad eccezione del Conto Distribuzioni)
- costituito un pegno sul 100% del suo capitale sociale;
- concesso un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss. mm. a favore della banca finanziatrice su, *inter alia*, tutti gli impianti, beni mobili non registrati e crediti relativi al Progetto;
- costituito ipoteca sui diritti di superficie aventi a oggetto i terreni interessati dalla realizzazione degli impianti mini-eolici.;
- stipulato un'appendice di vincolo in favore della banca finanziatrice in relazione alle polizze assicurative stipulate per ciascun impianto mini-eolico

Il Contratto di Finanziamento prevede, tra le cause di risoluzione o recesso da parte della banca finanziatrice, il mancato rispetto da parte di Gea Energy S.r.l. di determinati parametri finanziari.

In data 4 aprile 2016 Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Gea Energy S.r.l. hanno sottoscritto un atto tramite il quale hanno modificato talune disposizioni del Contratto di Finanziamento.

Alla Data del Documento Informativo (i) tutto l'importo sottoscritto con il contratto di finanziamento risulta essere erogato.

*** *** ***

Nell'ambito dell'operazione di finanziamento, Gea Energy S.r.l. ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. un contratto avente a oggetto la copertura del rischio sulla variazione dei tassi di interesse relativamente alla Linea di Credito Senior.

Nella tabella che segue si riportano i termini specifici dell'operazione su strumenti:

Descrizione strumento derivato	IRO CAP PREMIO RUNNING
Concedente	Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.
Beneficiario	Gea Energy S.r.l.
Data di negoziazione	11 novembre 2015
Decorrenza	31 dicembre 2015
Importo di riferimento	EUR 2.157.000,00
Data iniziale	31 dicembre 2015
Scadenza finale	31 dicembre 2031
Tasso parametro variabile	EURIBOR 06 mesi
Spread	+0,0000%
Fixing	2 giorni lavorativi antecedenti la data d'inizio di ciascun periodo di riferimento

Prezzo dell'opzione di acquisto	-1,38600%
Modalità di pagamento	periodica
Valuta regolamento	con riferimento alla periodicità

16.2 Contratti EPC e O&M

16.2.1 *Accordo di fornitura tra Gea Energy S.r.l. e Northern Power Systems, Inc. e relativo contratto di manutenzione*

In data 11 giugno 2013 Gea Energy S.r.l. e Northern Power Systems, Inc. hanno sottoscritto un contratto di fornitura in opera (*Framework Product Sales and Services Agreement*) di 30 impianti eolici da 60 kW di potenza nominale cad., costituiti da 30 turbine eoliche modello NPS 60/23 e sistemi ed opere accessorie per il collegamento alla rete elettrica BT. La fornitura risponde al modello "chiavi in mano" ed include, *inter alios*, il trasporto, l'installazione e l'avviamento di turbine, torri ed inverter. Il contratto prevede un corrispettivo di Euro 189.000,00 (*centottantanovemila/00*) per impianto fornito oltre IVA, per un totale di Euro 5.562.599,62 (*cinquemilionicinquecentosessantaduemilacinquecentonovantanove/sessantadue*) oltre IVA. Il contratto prevede inoltre servizi ancillari per un corrispettivo pari ad Euro 180.000,00 (centottantamila/00). Il contratto è stato terminato con l'istallazione di 15 (*quindici*) impianti.

In data 12 giugno 2013 Gea Energy S.r.l. ha sottoscritto con il fornitore Northern Power Systems, Inc. un contratto per la manutenzione dei 15 (*quindici*) impianti istallati. Il contratto ha avuto inizio nel febbraio del 2015 con il completamento dell'istallazione e allaccio del primo impianto e ha una durata di 5 anni per ciascuna macchina istallata ad un costo annuale di 3.750 Euro/Cad

16.2.2 *Accordo quadro tra Windmill60 e Northern Power Systems, Inc. per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi*

In data 18 febbraio 2014 Windmill60 S.r.l. e Northern Power Systems, Inc. hanno sottoscritto un contratto di fornitura in opera (*Framework Product Sales and Services Agreement*) di 30 impianti eolici da 60 kW di potenza nominale cad., costituiti da 30 turbine eoliche modello NPS 60/23 e sistemi ed opere accessorie per il collegamento alla rete elettrica BT. La fornitura risponde al modello "chiavi in mano" ed include, *inter alios*, il trasporto, l'installazione e l'avviamento di turbine, torri ed inverter. Il contratto prevede un corrispettivo di Euro 189.000 (*centottantanovemila/00*) per impianto fornito oltre IVA. Il contratto prevede inoltre servizi ancillari per un corrispettivo pari ad Euro 180.000 (*centottantamila/00*).

Alla Data del Documento Informativo n. 15 (*quindici*) impianti sono stati ordinati e completamente istallati.

L'accordo sottoscritto include i servizi di manutenzioni per i siti istallati e di proprietà, con inizio nel

marzo del 2015 con il completamento dell'istallazione e allaccio del primo impianto e ha una durata di 5 anni per ciascuna macchina istallata ad un costo annuale di 3.750 Euro/Cad

16.2.3 *Contratto di Manutenzione Gea Energy S.r.l. ,/ Windmill60 S.r.l. e Sarcos Wind S.r.l.*

Successivamente al completamento dell'istallazione di ciascun impianto NPS in Sardegna sono stati rispettivamente attivati da parte di Gea Energy S.r.l. e Windmill60 S.r.l. servizi di manutenzione BOP con il fornitore Sarcos Wind S.r.l. che garantisce un attività di manutenzione costante e monitoraggio degli impianti, dei siti di istallazione e nonché un pronto intervento in caso di anomalie sugli stessi (escluse tematiche connesse alle turbine, di competenza NPS).

In particolare,

- Gea Energy ha sottoscritto con Sarcos Wind S.r.l. (i) in data 1° marzo 2015 un contratto di appalto per la gestione, il controllo e la manutenzione di n. 10 (*dieci*) impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, con aerogeneratori da 60 kW ciascuno, ubicati in Sardegna; e (ii) in data 4 gennaio 2016 il relativo *addendum* ai sensi del quale le parti hanno concordato di stabilire un importo forfettario ad impianto per le attività previste dal contratto sottoscritto in data 1° marzo 2015.

- Windmil60 S.r.l. ha sottoscritto con Sarcos Wind S.r.l. (i) in data 1° marzo 2015 un contratto di appalto per la gestione, il controllo e la manutenzione di n. 15 (*quindici*) impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, con aerogeneratori da 60 kW ciascuno, ubicati in Sardegna; e (ii) in data 4 gennaio 2016 il relativo *addendum* ai sensi del quale le parti hanno concordato di stabilire un importo forfettario ad impianto per le attività previste dal contratto sottoscritto in data 1° marzo 2015.

Il costo annuo per ciascun impianto è di 2.000,00 Euro e la durata di ciascun contratto è annuale con tacito rinnovo.

16.2.4 *Contratto di appalto tra Gea Energy S.r.l. e Kenergia Sviluppo S.r.l. per la gestione, il controllo e manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica*

Successivamente al completamento dell'istallazione di ciascun impianto NPS in Puglia sono stati attivati da parte di Gea Energy S.r.l. – mediante la sottoscrizione in data 1° luglio 2015 di un contratto di appalto per la gestione, il controllo e la manutenzione di n. 5 (cinque) impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, con aerogeneratori da 60 kW ciascuno – servizi di manutenzione BOP con il fornitore Kenergia Sviluppo S.r.l., che garantisce un'attività di manutenzione costante e monitoraggio degli impianti, dei siti di istallazione, nonché un pronto intervento in caso di anomalie sugli stessi (escluse tematiche connesse alle turbine, di competenza NPS). Il contratto ha durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, con rinnovo automatico per un ulteriore periodo di 12 (dodici) mesi. Il costo annuo per i 5 (cinque) impianti è di 7.800,00 Euro a cui sommare le ore necessarie alla pulizia dei siti determinate sulla base delle necessità di volta in volta presenti.

16 bis CONTRATTI IMPORTANTI GRUPPO AGATOS

Si descrivono di seguito i principali contratti sottoscritti dall'Emittente e dalle società facenti parti del Gruppo Agatos:

Agatos Srl: mandato commerciale conferito da ENEL ad Agatos Srl, ora in corso di trasferimento tramite cessione di ramo d'azienda a Agatos Energia S.r.l.	Mandato di Agenzia commerciale per la vendita di servizi di fornitura di energia elettrica e gas e servizi accessori. Vendita di sistemi di efficientamento energetico
Agatos Lemuria Srl: contratto commerciale conferito da ENERBLU a Agatos Lemuria Srl per la commercializzazione in esclusiva dei prodotti ENERBLU	• Contratto di distribuzione in Esclusiva per l'area Nord Ovest Italia dei cogeneratori prodotti di Enerblu. • Contratto integrativo per l'esclusiva sui clienti Enel Spa e Gala Spa
Agatos Energia: diversi contratti di collaborazione con ENEL	• Già contratto di franchising prima e di Provider poi con Enel Si ora contratto di procacciatore per la ricerca di clienti per installazione di impianti di efficienza energetica , sempre con Enel Si • Contratto di installazione di impianto di cogenerazione con Enel Si • Contratto quadro in corso di definizione per l'installazione di sistemi di efficientamento energetico con Enel Energia • Contratto di sviluppo di centrali mini idroelettriche con Enel Green Power • Qualificazione in corso per le attività di rinnovo del parco contatori elettrici e per la posa di fibra ottica per Enel Open Fiber.

17 LA SOCIETÁ POST FUSIONE

17.1 Governance

Il Contratto Quadro prevede che, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società Post Fusione siano nominati dall'assemblea su designazione dei Soci Agatos.

Per ulteriori informazioni in tema di *governance* si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3.1.

17.2 Patto Parasociale

Con gli impegni assunti mediante il Contratto Quadro, per effetto del perfezionamento della Fusione, i Soci Agatos deterranno alla Data di Efficacia della Fusione circa l'80% del capitale sociale della Società Post Fusione.

L'Emittente non è a conoscenza di pattuizioni, patti parasociali né accordi dalla cui attuazione possa scaturire a una data successiva dalla Data del Documento Informativo o successivamente al perfezionamento della Fusione una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente o della Società Post Fusione.

17.3 Accordi di *lock up*

Con la sottoscrizione del Contratto Quadro, i Soci Agatos si sono impegnati a sottoscrivere, alla data di Efficacia della Fusione, con il Nomad uno o diversi accordi di lock-up, ai sensi dei quali si obbligheranno a non trasferire, né in tutto né in parte, le Azioni ordinarie detenute direttamente e/o indirettamente nella Società Post Fusione, per un periodo di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla Data di Efficacia della Fusione, salva diversa richiesta del Nomad a cui gli stessi si sono impegnati a dar seguito.

Inoltre, alla Data di Efficacia della Fusione, ai sensi del Contratto Quadro, Iris Fund SICAV-FID e Seven Fiduciaria S.r.l. sottoscriveranno uno o diversi accordi di *lock-up* con il Nomad, ai sensi del quale si obbligheranno a non trasferire, né in tutto né in parte, le Azioni della Società Post Fusione per un periodo almeno pari a 6 (*sei*) mesi decorrenti dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo diversa richiesta del Noma da cui gli stessi si sono impegnati a dare seguito.

17.4 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società Post Fusione a seguito della Fusione stessa

Per effetto del perfezionamento della Fusione, ai Soci Agatos verranno assegnate n. 46.380.000 Azioni. Il capitale sociale della Società Post Fusione risulterà, pertanto, così ripartito:

Azionista	**Situazione pre-Fusione**		**Aumento di Capitale**	**Situazione post Fusione***	
	n. azioni	**% c.s.**	**n. azioni**	**n. azioni**	**% c.s.**
Sig. Leonardo Rinaldi	/	/	25.509.000	25.509.000	44,21%
LIFE INVESTMENTS S.r.l.	/	/	11.595.000	11.595.000	20,09%
Sig.ra Anna Mari Jeanette	/	/	9.276.000	9.276.000	16,07%

Azionista	Situazione pre-Fusione		Aumento di Capitale	Situazione post Fusione*	
Nilsson Olivetti					
Iris Fund SICA - FIS	5.240.521	46,27%	/	5.240.521	9,08%
Seven Fiduciaria S.r.l.	569.612	5,03%	/	569.612	0,99%
Mercato	5.516.552	48,70%	/	5.516.552	9,56%
Totale	**11.326.685**	**100,00%**	**46.380.000**	**57.706.685**	**100,00%**

* Il capitale sociale Post Fusione rappresentato in tabella recepisce gli effetti dell'acquisto, da parte di LIFE INVESTMENTS S.r.l., del 5% delle quote di Anna Maria Jeanette Nilsson Olivetti, a seguito dell'esercizio parziale dell'opzione comunicato in data 30 novembre 2016 (per ulteriori informazioni si veda il Paragrafo 15.1.7 che precede).

Pertanto, per effetto del perfezionamento della Fusione, i Soci Agatos deterranno una partecipazione di controllo della Società Post Fusione.

17.5 Capitale sociale della Società Post Fusione

17.5.1 *Capitale sociale sottoscritto e versato*

Per effetto dell'Operazione Rilevante il capitale sociale della Società Post Fusione sarà pari a Euro 20.363.342,50 e sarà composto da un numero complessivo di Azioni pari a n. 57.706.685.

In particolare la partecipazione composta da n. 46.380.000 Azioni, a servizio del Rapporto di Cambio, sarà messa a disposizione dei Soci Agatos, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di un giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

17.5.2 *Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali*

Alla Data del Documento Informativo non sono state adottate delibere tali per cui la Società Post Fusione emetterà strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

17.5.3 *Azioni proprie*

Alla Data del Documento Informativo, non vi sono azioni proprie.

17.5.4 *Ammontare delle Obbligazioni Convertibili, Obbligazioni e Warrant*

Alla Data del Documento Informativo, si riportano di seguito gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente:

Obbligazioni Convertibili e Obbligazioni

Identificativo	Valore Nominale
Te Wind 6% Cv 2013-2018	4.645.000 Euro
Te Wind Tf 6% Lg20 Eur	6.078.000 Euro

Warrants

Identificativo	Numero
Warr Te Wind 2013-2018	1.634.500

17.5.5 *Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale*

Alla data di efficacia della Fusione, i Soci Agatos sottoscriveranno, in virtù del Rapporto di Cambio, le n. 46.380.000 Azioni che verranno emesse dall'Emittente qualora l'Assemblea della stessa deliberasse in senso favorevole all'esecuzione dell'Operazione Rilevante. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2.4.

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non ha assunto delibere che possano determinare diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato né altri impegni all'aumento del capitale.

17.5.6 *Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo della Società Post Fusione*

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori operazioni riguardanti il capitale sociale dei membri del Gruppo della Società Post Fusione offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

17.5.7 *Evoluzione del capitale sociale*

Con riferimento all'evoluzione del capitale sociale della Società Post Fusione, ossia dell'Emittente una volta che si sarà perfezionata la fusione per incorporazione di Agatos nell'Emittente stessa, si rinvia al Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 per la descrizione dell'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente e al Capitolo 15 bis, Paragrafo 15.1.7 per la descrizione dell'evoluzione del capitale sociale di Agatos.

17.6 Atto costitutivo e Statuto Sociale

17.6.1 *Modifiche rispetto all'attuale statuto sociale dell'Emittente*

Nell'ambito dell'assemblea avente all'ordine del giorno l'approvazione dell'Operazione Rilevante, gli azionisti di TEW saranno chiamati a deliberare in merito all'adozione di alcune modifiche allo statuto

che avranno efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione.

Qui di seguito si elencano le principali modifiche allo Statuto Post Fusione rispetto allo statuto di TEW vigente alla Data del Documento Informativo.

Le clausole dello statuto sotto elencate saranno integralmente modificate come segue:

Articolo 1 "Denominazione"

É costituita una società per azioni denominata

"**Agatos S.p.A.**"

Articolo. 5 "Soci, Capitale Sociale e Azioni"

E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 14.700.000,00 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 46.380.000 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio del concambio per l'operazione di incorporazione di Agatos s.r.l. in Te Wind S.p.A. Per effetto di tale aumento di capitale, il capitale sociale è di Euro 20.363.342,50 costituito da n. 57.706.685 di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 357.546,50 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 715.093 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant TE Wind S.A. 2013 - 2018"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine dell'11 ottobre 2018.

E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 1.353.150 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 2.706.300 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario denominato "Convertibile TE Wind S.A. 2013 - 2018"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione delle sopra citate obbligazioni entro il termine dell'11 ottobre 2018.

L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("**TUF**"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM**"). Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.

Articolo 19 "Convocazione e delibere del consiglio di amministrazione"

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, sia in

Italia sia negli Stati membri dell'Unione Europea tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente, o dall'Amministratore Delegato, dal collegio sindacale o anche da uno solo dei consiglieri di amministrazione.

La convocazione è fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante lettera raccomandata oppure tramite fax, telegramma o posta elettronica.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno 24 ore.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati solo ai fini del calcolo della maggioranza (quorum deliberativo).

Il Consiglio di Amministrazione si può riunire anche in audio e/o video conferenza, alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- tutti i partecipanti possano essere inequivocabilmente identificati;
- sia appurabile la legittimazione degli intervenuti;
- sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati e nella relativa votazione;
- possano visionare e/o ricevere e/o trattare la documentazione;
- il soggetto verbalizzante possa percepire adeguatamente gli avvenimenti nel loro reale susseguirsi.

Alle predette condizioni, la riunione si considera svolta nel luogo in cui si trova il Presidente o l'Amministratore Delegato.

Nello stesso luogo in cui si trova il Presidente dovrà essere presente anche il Segretario della riunione per stilare il verbale ed apporre la propria sottoscrizione, assieme a quella del Presidente, sull'apposito libro.

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero dall'amministratore delegato.

Ulteriori modifiche non materiali sono state altresì apportate allo Statuto Post Fusione.

17.7 **Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto della Società Post Fusione, il Consiglio di Amministrazione sarà

composto da un numero di 3 (*tre*) membri, che saranno designati entro la data dell'Assemblea dei soci di TEW convocata per il giorno 19 dicembre 2016, in prima convocazione, e 20 dicembre 2016, in seconda convocazione.

18 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo a esso facente capo quale risultante dall'operazione di *Reverse Take-Over* è sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (*dodici*) mesi decorrenti dalla Data di Efficacia della Fusione.

ALLEGATI

Allegato A – Bilancio consolidato annuale Pro-Forma di TEW al 31 dicembre 2015 corredato dalla relazione di revisione volontaria della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Allegato B - Bilancio consolidato redatto a titolo volontario di Agatos al 31 dicembre 2015 corredato dalla relazione di revisione volontaria della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Allegato C – Bilancio consolidato intermedio semestrale abbreviato Pro-Forma di TEW al 30 giugno 2016 corredato dalla relazione di revisione limitata della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Allegato D – Bilancio consolidato intermedio semestrale abbreviato di Agatos al 30 giugno 2016 corredato dalla relazione di revisione limitata della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Allegato E - Statuto della Società Post Fusione.